BLUENERGY casagreen
INSTALLA UN NUOVO CLIMATIZZATORE E GODI SUBITO DELLA DETRAZIONE FINO AL 65%.*
Info su: www.bluenergygroup.it

DOMENICA 26 GIUGNO 2022

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio) Slovenia € 1,50 Croazia KN 10,4 | ANNO 142 N°151 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

20626 9 771592 169468

GNN GEDI NEWS NETWORK

LA SPESA RESIDUA LA POTRAI PAGARE ANCHE IN COMODE RATE.
Numero Verde 800 087 587
* Per maggiori informazioni visita www.acs.enea.it o www.agenziaentrate.gov.it

Ucraina, il G7 accelera sulle armi per la controffensiva di agosto

SIMONI / ALLE PAG. 2 E 3



Aborto, l'America insorge Biden: difenderemo le donne

SEMPRINI / ALLE PAG. 12 E 13



IL CARO SPESA

GLI AUMENTI IN DODICI MESI

Dal 20% del pane al 120% dell'olio i rincari dei prezzi a Trieste e Gorizia



Rincari record nel carrello della spesa

LAURA TONERO

Il pane più caro fino al 20%. Il pollame fino al 25%. Il salmone e le seppie fino al 30%. L'olio di semi fino al 120%. Ecco come sono aumentati i prezzi, in un anno, a Trieste e nella Venezia Giulia. / ALLE PAG. 8 E 9

LA FAMIGLIA NUMEROSA

«Abbiamo sei figli Fateci acquistare le maxi confezioni per ristoranti»



I De Risola nella foto fornita dai genitori

MICOL BRUSAFERRO

Francesco, Francesca e sei figli di età compresa tra un anno e mezzo e otto anni. La famiglia De Risola fa i conti con i rincari e avanza una proposta concreta. / A PAG. 9

I FONDI PNRR PER LA CULTURA: 5,7 MILIONI DI EURO A TRIESTE

Miramare conquista i fondi per la strada delle carrozze

Sì al restauro dell'antico tracciato che collegava scuderie e stazione: due gallerie saranno riaperte

C'è anche Trieste nel miliardo e 800 milioni di euro che il ministero della Cultura ha assegnato a borghi, teatri, cinema, musei e luoghi di culto a valere sul Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. In un contesto in cui, si legge nel sito del Mic, tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, il capoluogo regionale porta a casa 5,7 milioni su un totale di 41 milioni per il Fvg, di cui 20, poco meno della metà, vanno a Gorizia per Borgo Castello. A fare la parte del leone nell'area triestina è Miramare, con quasi 3,6 milioni per quattro progetti. **BALLICO** / A PAG. 26 E 27

L'INTERVISTA

PIERINI / A PAG. 27

Contessa: «Così si crea un accesso alternativo a quello lungo il mare»

IL COMMENTO

MORELLI / A PAG. 19

Cabinovia sì o no? I tasselli mancanti per dare un giudizio



BASKET

La Slovenia vince l'amichevole del debutto del Poz

Per completare la festa ci sarebbe voluta una vittoria. E invece tra Italia e Slovenia finisce 90-71 per la rappresentativa di Lubiana, sul parquet dell'Allianz Dome.

La prima volta di Gianmarco Pozzecco commissario tecnico poteva essere più dolce. Ma è un'amichevole, o, soprattutto, un evento. Foto Lasorte **DEGRASSI** / A PAG. 42 E 43

CRONACA

Un investigatore in Porto Due dipendenti Adriafer cacciati per assenteismo

D'AMELIO / A PAG. 11



Autisti positivi al Covid Saltano trecento corse poi l'emergenza rientra

L. DEGRASSI / A PAG. 29

Caduta in monopattino Il giudice scagiona l'automobilista multata

SARTI / A PAG. 32

L'oro
Laurenti di Stigliani
COMPRA • VENDE SCAMBIA
RITIRO DI INTERE EREDITÀ
TRATTATIVE RISERVATE
Perito Gemmologo IGI in sede
Largo Santorio, 4 (via Ginnastica)
TRIESTE • Tel. 040.772770

CULTURE

La Joyce School riapre con quindici super professori

MARTA HERZBRUCH

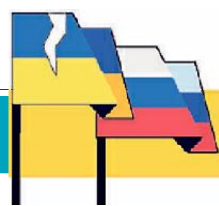
Dopo due anni di assenza, da oggi al 1° luglio torna la Trieste Joyce School, nel pieno delle celebrazioni in corso nel mondo per il centenario dell'Ulisse. Ospite d'onore il regista e scrittore irlandese Ruán Magan. / A PAG. 38



"100 years of Ulysses" di Ruán Magan

studio immobiliare BENEDETTI
AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE
OPICINA (TS) - COLORI DEL CARSO

Di nuova costruzione, ville di 150mq, dal ricercato design architettonico, con materiali di pregio, rivestimenti in legno e pietra, composte da salone con cucina a vista e ampio porticato, 3 stanze, tripli servizi, terrazzo e balcone. Impianti a risparmio energetico con fotovoltaico. Ogni abitazione è dotata di ampio giardino privato e 2 posti auto. **Richiesta a partire da 489.000**
TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51
www.agenziabenedetti.it



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

«Ascoltami bene», «Basta Vladimir, ora vado» scintille nell'ultimo colloquio Putin-Macron



Sono uscite le trascrizioni dell'ultimo colloquio Putin-Macron prima dell'attacco russo: la trattativa ha toni tesissimi. Macron offre la possibilità di incontrare Biden, Putin risponde: «Volevo andare a giocare a hockey; ti parlo dalla palestra». La trascrizione del colloquio verrà trasmessa su France 2: 9 minuti di conversazione avvenuta il 20 febbraio. «Il nostro caro collega Zelensky non fa niente. Vi mente», dice Putin. Si irrigidisce: quello di Kiev «non è un governo democraticamente eletto, c'è stata gente bruciata viva, Zelensky è responsabile». Macron chiude: «Delle proposte dei separatisti non ci importa». Putin: «Ascoltami bene. Quelli che tu chiami separatisti hanno reagito a proposte ucraine». «Grazie comunque, Vladimir, se c'è qualcosa chiamami», si raccomanda Macron.

IL RETROSCENA

Armi e oro il G7 accelera

Biden arriva in Germania per il G7 e prepara l'allargamento della Nato a Madrid agli alleati chiederà più forniture per lanciare la controffensiva Ucraina ad agosto

ALBERTO SIMONI

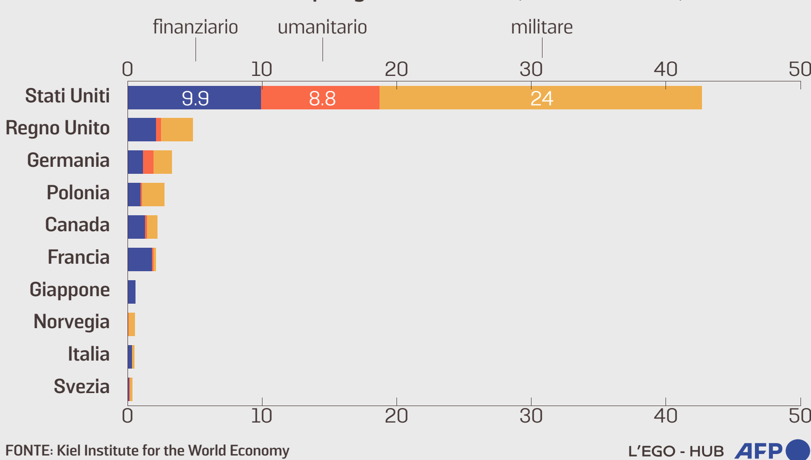
INVIATO A SCHLOSS ELMAU

Mentre il presidente americano Joe Biden sorvola l'Atlantico diretto al G7 bavarese, fonti dell'Amministrazione Usa lasciano trapelare che i Grandi hanno già un'intesa su come colpire nuovamente le casse di Putin. Il nuovo capitolo delle sanzioni prende di mira l'oro, scatterà infatti a breve un divieto di import del metallo prezioso che per la Banca Centrale moscovita è uno degli asset più redditizi. L'obiettivo è quello di ridurre ulteriormente le entrate nelle casse russe e quindi diminuire gli investimenti militari. La Russia ha estrae il 10% dell'oro mondiale e la sua produzione è triplicata dal 2014 quando ha annesso la Crimea.

L'accordo potrebbe essere annunciato già questa mattina quando i lavori dei Sette Grandi al Castello di Elmau, al confine con l'Austria, inizieranno. Imponenti le misure di sicurezza. I manifestanti però tenuti a debita distanza. A Monaco – due ore e mezzo distante da quest'angolo di Baviera – ieri hanno sfilato appena 3500 dimostranti rispetto ai 20mila previsti.

L'attenzione oggi sarà sui temi economici e sul piano infrastrutturale globale – strategico per gli statunitensi poiché in essi vedono un elemento per ridurre la penetrazione cinese in alcuni mercati emergenti. Se la Cina farà capolino sul tavolo del G7 e per gli americani uno dei problemi più urgenti è bloccare «le pratiche economiche coercitive di Pechino», sarà però l'Ucraina a tenere banco. Soprattutto domani quando interverrà in teleconferenza Zelensky. Ieri gli ucraini hanno sottolineato che la ritirata da Severodonetsk – ormai totalmente in mano russa – è tattica e prelude a una riorganizzazione. E' una tesi che venerdì era stata anticipata dal Pentagono. Per Kiev la svolta del conflitto arriverà in agosto, quando potrà scattare una controffensiva. E' quello il momento in cui si ritiene che gli armamenti occidentali promessi saranno tutti a destinazione. Ieri sono stato dispiegate alcune batterie di artiglieria a lungo raggio (Himars). La Casa Bianca è consapevole delle difficoltà di far arrivare le armi. Non solo in tempi rapidi ma anche quelle giuste. Addestrare gli ucraini a usarle richiede tempo e impone di sottrarre intere unità al campo di battagli affinché si formino.

Attorno al tavolo del summit i Grandi dovranno anche discutere sulle prospettive e su quale strategia imboccare. Ambienti diplomatici sintetizzano che «bisognerà discutere della fine» del conflitto. John Kirby, portavoce del Consiglio di sicurezza nazionale Usa, ha detto che «nessuno sa cosa accadrà». Certo le posizioni – ben nascoste dietro rinnovate e sperticate lodi di unità fra alleati – non sono univoche: Boris Johnson ieri ha detto di temere pressioni su Zelensky affinché accetti la pace; Macron resta ancora legato a una visione per cui la Russia non deve essere umiliata e Scholz – con il quale oggi Biden avrà un bilaterale





Joe Biden all'imbarco sull'Air Force One nella base di Andrews

---

Richard D. Hooker, l'ex consigliere alla Sicurezza: «La Russia ha tutte le risorse per resistere»

«Senza armi a lungo raggio e aviazione per Kiev è impossibile vincere la guerra»

L'INTERVISTA

INVIATO A SCHLOSS ELMAU

«Non è possibile vincere un guerra moderna contro una superpotenza se non si dispone di una artiglieria poderosa con missili a lunga gittata e se non si ha una superiorità aerea». Richard D. Hooker, ufficiale della 82esima Divisione aviotrasportata, una lunghissima carriera nelle forze armate americane e membro del Consiglio per la Sicurezza nazionale con ben tre presidenti da Clinton a Trump, non ha la sfera di cristallo, ma è quantomeno scettico sulle possibilità dell'Ucraina di prevalere anche se alla fine di una lunga chiacchierata confessa: «Spero di sbagliarmi stavolta, ma sono quasi 40 anni che studio la Russia e Putin ha ambizioni smodate, immaginare la pace è una follia».

Non crede in una via negoziale con Mosca?

«Al contrario, ritengo che Stati Uniti ed Europa negozieranno con Mosca ma sulle basi che vuole Putin».

Non è quello che sostengono però le cancellerie occidentali: «Tocca a Zelensky – è il ritornello – definire se le condizioni di una tregua o una pace sono accettabili».

«Zelenski prima o poi dovrà fare i conti con la realtà. E questa non è dalla parte degli ucraini. Certo hanno dimostrato una grande capacità di combattere, hanno persino dimostrato che la Russia si può sconfiggere, ma manca un tassello».

Quale?

«Mancano le armi giuste, quelle potenti, quelle che trasformano un conflitto da battaglia difensiva a uno dove si può conseguire la vittoria. Che significa respingere i russi».

Perché non ci sono?

«Perché la Nato ha deciso di limitarsi a sostenere la resistenza, la difesa. C'è il timore di estendere il conflitto e che questo possa sfuggire di mano. E questo Putin l'ha capito, è consapevole che l'Occidente ha paura. Macron dice che non bisogna umiliare Putin; quanti occidentali – e qui mi riferisco più agli europei – sono disposti a cambiare il loro stile di vita se il gas russo non ci sarà più e il contraccolpo economico si farà sentire? La verità è che l'Europa e la Nato sono terrorizzati da un confronto diretto con Mosca».

Anche Biden però…

«Anche il presidente Usa ha posto limiti evidenti e chiari sul sostegno a Kiev».

Le sanzioni non stanno piegando la Russia?

«In due o tre anni la situazione economica russa sarà ristabilita e vedremo Putin muoversi lungo lo stesso copione verso altri Paesi, e come ha fatto in passato in Georgia».

Perché è così sicuro?

«È la conseguenza di un negoziato che alla fine l'Occidente spinge per fare e che giocoforza prevede la concessione alla Russia dei territori che ha conquistato finora, la fascia litorale meridionale, gran parte del Donbass. In quell'intesa ci sarà anche la progressiva riduzione delle sanzioni».

Il suo schema è riassumibile in: l'Ucraina non esisterà più e Putin ha vinto perché la Nato non interviene. Giusto?

«L'Ucraina non diventerà uno Stato fallito perché quel che resta sarà aiutato, sovvenzionato, finanziario dagli occidentali, magari aderirà alla Ue».

Perché ritiene che Mosca sopravviverà alla stretta economica dell'Occidente?

«Sul breve termine ci sono gli aiuti e gli scambi commerciali ed energetici con India e Cina a sostenerla, ma vi è una ragione molto più importante"

Quale?

«Prendo a prestito la tesi di



RICHARD D. HOOKER
EX UFFICIALE DELLA 82ESIMA DIVISIONE AVIOTRASPORTATA

Alla fine la Russia si terrà i territori che ha conquistato, la fascia litorale meridionale, parte del Donbass

Berlino, la sindaca parla con Klitschkoma, ma è un falso

La sindaca di Berlino Giffey ha parlato 15 minuti con il collega di Kiev Klitschko, per poi accorgersi che non era lui, ma un deep fake: «Fa parte della realtà che la guerra sia condotta con tutti i mezzi per screditare gli alleati dell'Ucraina», ha detto.



Atene sospende il visto turistico ai vacanzieri russi dal 27 giugno

La Grecia ha chiuso le porte ai turisti russi, decidendo di sospendere loro l'emissione di visti. La misura entrerà a vigore dal 27 giugno. La Grecia si unisce così ai diversi Paesi europei che hanno deciso di sospendere i visti ai cittadini russi.





molto atteso – persegue nel metodo di mantenere un canale con Putin. Non ne hanno invece gli americani. Nemmeno sulla questione del grano, insieme al tetto dei prezzi dell'energia, la più spinosa. Kirby ha detto di «non essere a conoscenza di un dialogo Usa-Russia sul grano». Biden – hanno spiegato fonti dell'Amministrazione – sosterrà la necessità di «stabilizzare il mercato dell'energia» e offrirà aiuto agli europei alle prese con il dibattito sul tetto del prezzo del petrolio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rick Waddell, che era viceconsigliere per la Sicurezza nazionale con il generale McMaster. Due settimane fa ha scritto un articolo spiegando che quando si decide di affrontare un grande Paese come la Russia, che è autosufficiente per l'agricoltura e l'energia, ci vogliono molta pazienza e sforzi ingenti per fiaccarne l'economia. Putin fra l'altro ha a disposizione diverse armi, e non mi riferisco solo a missili, droni o lanciarazzi. La Russia è uno dei più grandi produttori di grano a livello globale e questo gli dà un potere "ricattatorio" elevato; quindi ha energia e il suo export è fondamentale; produce il 30% dei fertilizzanti usati nel mondo. Sono settori strategici che è difficile mettere in ginocchio. Per farlo l'Occidente dovrebbe restare unito a lungo proprio quando i costi del conflitto si alzano ulteriormente. Mi domando: ne siamo capaci? Rispondo: ne dubito». — A. SIM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Italia

Tetto al prezzo di gas e greggio Draghi fa asse con Washington

Il premier conta sulla segretaria al Tesoro Usa Yellen per vincere le resistenze tedesche in vista bilaterale con Biden: intesa sulle nuove armi, linea più prudente sulla Cina

ALESSANDRO BARBERA

Sostegno militare e finanziario immutato a Kiev, prudenza verso la Cina, tetto al prezzo di petrolio e gas russo. In estrema sintesi, questa è l'agenda con cui Mario Draghi si siede oggi fra i Sette grandi riunti nelle montagne bavaresi di Elmau, fra mucche e prati bucolici. L'ironia della sorte ha voluto che la riunione del più solido consesso dell'Occidente unito durante la guerra sia presieduto dalla Germania di Olaf Scholz, il partner storicamente meno ostile a Mosca e a Pechino. Ma dopo ormai quattro mesi di guerra e la mancanza di aperture da parte russa Berlino fatica a tenere una posizione mediana.

Kiev riceverà altre forniture in estate In arrivo il quarto decreto del governo

Lo dimostra anzitutto la determinazione con cui i Sette confermeranno la volontà di continuare a inviare armi e equipaggiamenti all'esercito ucraino. E' ormai certo che durante l'estate gli alleati della Nato ne invieranno di nuove. L'Italia farà la sua parte, e per questo ci sarà un quarto decreto interministeriale di Difesa e Farnesina. La lista degli armamenti era e resterà secretata, né è chiaro se fra queste ci saranno strumenti a lunga gittata. Due cose però sembrano certe: per evitare di mettere in difficoltà l'esercito ucraino, mai addestrati a strumenti sofisticati, si opterà per armamenti tradizionali. Ogni decisione verrà coordinata con i vertici militari degli altri alleati, e diventerà operativa a valle della riunione dei leader della Nato programmata a Madrid subito dopo l'incontro in Germania, mercoledì e giovedì della prossima settimana. In Spagna ci saranno l'italiano Lorenzo Guerini e gli altri ministri della Difesa dell'Alleanza atlantica. Gli altri gradi militari e le strutture di intelligence occidentali guardano con molta preoccupazione gli ultimi sviluppi sul campo, l'occupazione russa di Severodonetsk e le voci secondo le quali Mosca potrebbe coinvolgere nel conflitto l'alleato bielorusso, finora rimasto ai margini.


Il presidente del Consiglio, Mario Draghi

Le differenze di vedute fra i Sette emergeranno su altri temi. L'atteggiamento verso Pechino, in primo luogo. Washington non ha mai modificato la cosiddetta «dottrina Clinton» e sta mandando a Xi segnali di disappunto per non essersi chiaramente schierata contro Mosca. Draghi, su questo più vicino alle posizioni tedesche, si mostrerà molto più cauto. «La Cina fin qui si è mostrata molto saggia», spiega un'altra fonte italiana sotto la garanzia dell'anonimato. «Per questo siamo contrari a esasperare i toni, e lo diremo».

Fonti diplomatiche «Pechino fin qui si è mostrata molto saggia toni da non esasperare»

Infine la questione energetica e delle sanzioni verso Mosca. Qui l'Italia è più vicina alle posizioni americane, e distante da Berlino. Sin dall'inizio del conflitto Draghi ha concordato ogni mossa con la segretaria al Tesoro americana Janet Yellen, un legame che risale a quando entrambi guidavano la banca centrale europea e americana.

Gli americani si siederanno con la proposta di imporre un tetto al prezzo del petrolio russo che ancora viene scambiato come nulla fosse. L'embargo deciso dalla Commissione europea scatterà infatti solo alla fine dell'anno, e nel frattempo i prezzi sui mercati internazionali sono saliti, alimentando la spirale inflazionistica in tutto il mondo. Il premier italiano farà asse con Washington, e ne approfitterà per insistere con la sua proposta di allargare il tetto al gas importato in Europa da Mosca. E' molto probabile che il premier italiano ne discuta a quattr'occhi in un bilaterale con Joe Biden. Le diplomazie ne stanno discutendo in queste ore.

Nei piani di Draghi la riunione del G7 è l'ultima occasione per vincere le resistenze di Scholz e dell'industria tedesca, che fatica a prendere una posizione netta a favore del tetto sul gas. Il resto lo farà la partita a poker che lo Zar di Russia sta giocando con l'Europa. Se il taglio delle forniture dovesse restare a lungo agli attuali livelli, per Berlino - più che per Roma - si aprirebbe un serio problema di approvvigionamenti durante l'inverno. C'è invece pieno accordo fra i Sette per allargare le sanzioni a tutto l'oro proveniente dalla Russia. Si scrive oro si legge oligarchi: anche su questo la linea italiana è sin dall'inizio del conflitto in scia a quella americana e critica verso Londra, che ha a lungo traccheggiato sull'atteggiamento da tenere verso le elite amiche di Putin a causa dei molti interessi nella capitale inglese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEDIAZIONE UE

Borrell a Teheran «Passi avanti sul nucleare»

L'alto rappresentante della Ue, Josep Borrell, è riuscito nella sua missione a Teheran a far ripartire la macchina negoziale per rilanciare l'accordo sul nucleare iraniano, firmato nel 2015 e mandato all'aria da Trump nel 2018. «Nell'incontro con il ministro degli Esteri iraniano Hossein Amir-Abdollahian abbiamo concordato la ripresa dei negoziati tra Iran e Usa nei prossimi giorni per risolvere le ultime questioni in sospeso», ha detto Borrell. Il veto di Mosca sarebbe saltato. —



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Zelensky: «La candidatura Ue non è piovuta dal cielo»

«L'Ucraina ha ottenuto lo status di candidata all'Ue, ma non è una cosa caduta dal cielo. Non abbiamo sopportato e fatto molto? Parliamo per un momento non di quello che ci aspetta, ma di quello che siamo riusciti a fare». Così il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel suo videomessaggio.



L'esercito russo: «Abbiamo ucciso almeno 80 mercenari polacchi»

L'esercito russo afferma di aver colpito con armi di precisione un impianto industiale a Kostiantynivka, nel Donbass, uccidendo «fino a 80 mercenari polacchi» e distruggendo «20 veicoli da combattimento corazzati e 8 sistemi lanciarazzi multipli».



L'Ucraina

Kiev si ritira dal Donbass e Mosca dà i missili a Minsk

Presa tutta Severodonetsk, i russi entrano anche a Lysychansk raid dai cieli della Bielorussia, lo Zar: «Forniremo gli Iskander»

RICCARDO COLETTI

LYSYCHANSK

Severodonetsk è persa, con lei quel che resta del Lugansk ucraino. Le truppe di Mosca sono in città, l'hanno occupata da più di 48 ore. L'hanno presa dopo 44 giorni di bombardamenti continui; assalti e ritirate; raid aerei e missili a medio raggio. Se si ascoltano le voci dal lato ucraino del fronte è una ritirata strategica - commenta Serhiy Haidai, governatore dell'Oblast -. Severodonetsk era il bastione di difesa di quei 600 chilometri quadrati di Lugansk su cui sventolava ancora la bandiera gialloblu. Con la sua caduta anche Lysychansk, la sua città gemella poco più ad Ovest, è stata assaltata dalla truppe del Cremlino. Un attacco preparato da almeno una settimana con l'artiglieria concentrata a bombardare costantemente l'unica strada che la collegava alle retrovie. A quella Bakhmut ormai deserta, senza gas e con la corrente elettrica a giorni alterni.

Putin non ne aveva fatto mistero. Lo aveva citato 11 volte nel suo discorso alla parata del 9 maggio e proprio in quelle ore era iniziata l'offensiva russa nel Lugansk. Ora la tv di stato russa si sta già collegando con i suoi inviati in città. Le scene sono le solite: interviste ai civili ed immagini della fabbrica Azot, l'unico rifugio per quei 500 civili irriducibili che hanno scelto di non abbandonare le loro terre.

Entrare a Lysychansk, ora, è impossibile. Gli sbarramenti sono a 20 chilometri dalla città. L'artiglieria russa non concede tregua e i droni danno la caccia a tutto ciò che si muove lungo quell'unica lingua d'asfalto ormai tutta un cratere. L'entourage di Zelensky non ha commentato. Solo conferme su una ritirata che è stata gestita ed organizzata dalla Guardia Nazionale. Secondo l'intelligence inglese Lysychansk è difendibile e può reggere giorni. Per i separatisti filorussi di Donetsk cadrà in poche ore. «Stiamo già combattendo in città. Buona parte dei quartieri di Sudest sono nelle nostre mani. Siamo arrivati alla miniera» - dichiara via Telegram Andrei Marochko, tenente colonnello a capo delle milizie separatiste. Impossibile verificare, ma se così fosse il destino Kramatorsk e Sloviansk potrebbe tornare a farsi fosco.

Da giorni missili ed artiglieria hanno dato tregua a queste due città. I civili sono tanti a popolare le strade. Nei negozi rifornimenti, ma la benzina ormai ha prezzi folli: 70 grivnie è l'equivalente di 2 euro. Ad inizio guerra il prezzo della super era 30 grivnie (90 centesimi).

«Tutto è raddoppiato - spiega Irina -. Il mio negozio è l'ultimo aperto del villaggio. Sfamiamo civili e militari, ma quanto è difficile trovare rifornimenti». I surgelati arrivano una volta alla settimana da Dnipro. Carne e latte da Sloviansk. Raygorodok è un villaggio di mille anime. «Chi non fa il soldato se ne è andato - aggiunge Irina - sono rimasti solo i vecchi». Anziani alla mercé di una guerra che li logora.

Svetlana ha 71 anni e non sa come andare a ritirare la pensione. Ogni giorno arriva alle porte del paese in attesa dei mezzi con gli aiuti umanitari, ma da 5 giorni non arriva più nulla - racconta in lacrime -. Io non so come fare. Ho i soldi della pensione sul conto corrente, ma come faccio a ritirarli se non funzionano i bancomat? Morirò qui, me lo sento». Eppure sul fronte Nord del Donbas una quiete apparente aleggia da giorni. La speculazione è semplice secondo un soldato che non avrà 20 anni. «Da quando tutti i ponti che scendono da Liman sono crollati i russi hanno allentato la morsa». Manca una via terrestre per attaccare oppure la priorità russa è a Sudest. Di sicuro Lysychansk sarà un bagno di sangue. Solo una ritirata strategica ucraina potrà ridurre per perdite. C'è solo da stabilire dove posizionare le nuove linee difensive. Quanto Donbass concedere agli occupanti russi prima di scommettere tutto su una controffensiva.Tenere ogni villaggio ha dell'eroico e costa uomini e mezzi. A Sud, al confine con le terre separatiste di Donetsk, i soldati ceceni di Kadirov hanno iniziato a combattere al fianco delle truppe russe. Zolotoye è caduta ed il viaggio di Gorskoe sta per cadere. I ceceni avanzano strada per strada in cerca di soldati ucraini. Mancano conferme, ma avrebbero fatto già decine di prigionieri.

Gli Stati Uniti promettono aiuti militari, ma non arriveranno prima di metà luglio. Il Pentagono ha svelato cosa contiene il «pacchetto» di sostegno da 450 milioni di dollari autorizzato dalla Casa bianca: 4 lanciarazzi Himars, 18 motovedette, 36 mila proiettili d'artiglieria, 1200 lanciagranate e 2000 mitragliatici. Armi utili alla causa ucraina, armi che dovranno imbracciare soldati addestrati. Uomini che devono sopravvivere a questa ennesima offensiva voluta da Putin che sta mettendo allo stremo ogni ucraino ancora in madrepatria.

La Russia, invece, fornirà alla Bielorussia missili a corto raggio Iskander-M. Che il Cremlino stia cercando sempre di più di coinvolgere Minsk nel conflitto è chiaro anche dagli attacchi compiuti ieri notte: sono stati lanciati 40 razzi sul territorio ucraino. Sarebbero stati effettuati dagli aerei russi appunto a partire dalla Bielorussia. Le esplosioni sono state avvertite a Kiev, Chernihiv, Dnipro, Zaporizhzhia, Lviv, Kharkiv e altre regioni.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Soldati ucraini in ripiegamento nel Donbass. Dopo un mese di tremendi bombardamenti Severodonetsk è caduta in mano russa



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

Pioggia di bombe sui rifornimenti occidentali



Nel corso delle ultime ore, le forze russe hanno lanciato una serie di attacchi aerei su diverse città ucraine. Nello specifico, l'aviazione russa avrebbe colpito una serie di obiettivi situati nei pressi di diversi centri ucraini: si segnalano, infatti, strike nelle regioni di Leopoli, Zhytomyr, Chernihiv e Kharkiv. Per compiere tali sortite, le forze russe avrebbero utilizzato missili da crociera con capacità di attacco al suolo a lungo raggio, probabilmente lanciati sia da caccia sia da bombardieri russi. I velivoli dell'aviazione di Mosca sarebbero decollati sia dal territorio della Federazione Russa, sia da quello della Bielorussia, dal momento che sembrerebbe che gli strike missilistici russi siano giunti sia da est che da nord. Infine, è probabile che alcuni aerei siano decollati anche dalle basi russe in Crimea.

Per quanto concerne gli obiettivi degli attacchi russi, si tratterebbe di depositi di armi e installazioni militari di varia natura utilizzate dalle Forze Armate ucraine. È inoltre possibile che i russi volessero colpire anche i rifornimenti di armi occidentali, prima che queste giungano presso i diversi fronti del conflitto, in special modo quello orientale del Donbas.

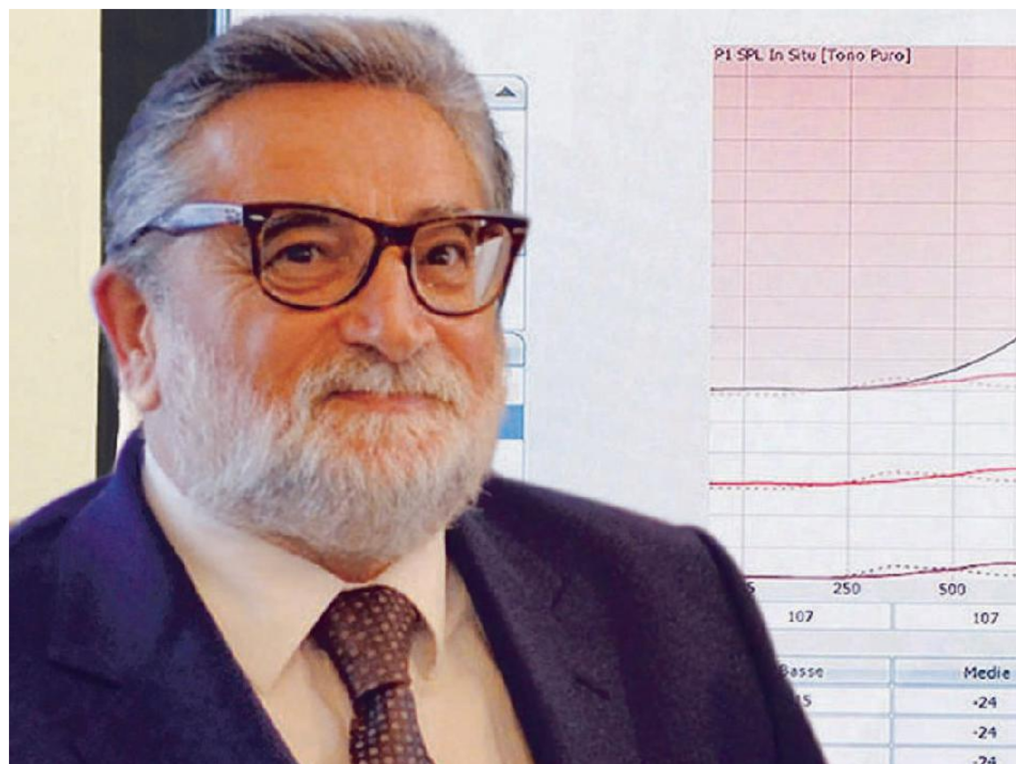
Proprio nel Donbass, a seguito del ritiro ucraino da Severodonetsk, le truppe di Mosca avrebbero quasi completato la conquista della città, entrando nel distretto industriale Azot, da cui le forze ucraine si sono ritirate. Parallelamente, i russi hanno lanciato un ulteriore assalto per prendere gli insediamenti di Syrotyne e Voronove, situati a sud di Severodonetsk, mentre tentano di avanzare anche a est di Popasna, centro nevralgico delle operazioni russe nell'area, per dirigersi verso Bakhmut. Infine, lungo la direttrice di Slovyansk, le forze di Mosca tentano di avanzare ancora verso la città, nuovo obiettivo prioritario del Cremlino dopo la caduta di Severodonetsk.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Maico il trattamento gratuito dell'acufene per i primi 20 pazienti indicati dai professionisti del settore

Chi meglio di un audioprotesista, uno specialista dell'udito, sa quanto sia importante sentire bene? E se quello stesso specialista soffre di acufene?

Sempre più un problema: esiste una terapia?
Ormai l'acufene sta diventando un problema di salute sempre più importante, specie dopo il periodo della pandemia da covid19. Numerosi pazienti si rivolgono ormai ai propri otorini di fiducia per cercare di risolvere quei fruscii, ronzii, schiocchi, o sibili che si presentano costantemente o ad intermittenza. Poiché l'acufene è un disturbo molto complesso ed eterogeneo, le cui origini – spesso sconosciute – sono diverse da paziente a paziente, ad oggi non esiste una terapia efficace che sia in grado di curare tutti i tipi di acufene. Le cause dell'acufene possono essere, infatti, molteplici e spesso non identificabili, lasciando i pazienti con un disturbo che può sparire ma può anche continuare a presentarsi in forma cronica, causando a volte stress, disturbi del sonno, ansia o depressione, che possono instaurare una sorta di circolo vizioso ed un notevole peggioramento della qualità di vita.

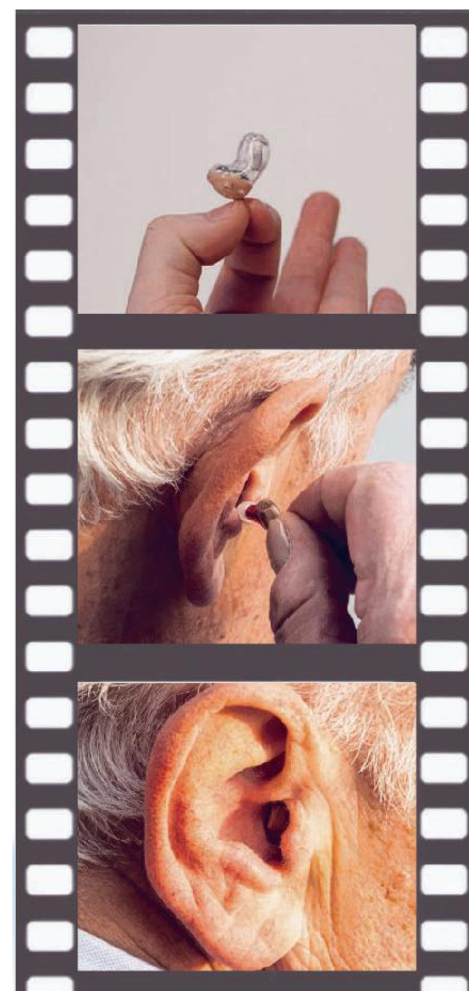


Nella foto il dottor Carlo Romoli Audioprotesista di Qualità dal 1981, affetto da acufene

Un' opportunità da non perdere
C'è un'azienda sul territorio, la Maico, che da sempre è impegnata contro tale disturbo e annovera tra i suoi testimonial storici, non a caso, lo stesso cantante Mal, che da più di un decennio usa i loro apparecchi e servizi per correggere l'acufene, sortogli dopo un viaggio nel deserto del Sahara.
La Maico ha deciso di fornire il trattamento contro l'acufene del tutto gratuitamente per i primi 20 casi che gli verranno segnalati dai professionisti del settore, mettendo a disposizione tecnici e apparecchi per un periodo anche di tre o quattro mesi.
Durante questi mesi verranno valutati periodicamente i progressi negli utilizzi degli ausili uditivi più adatti, generatori di suono o protesi di acustica combinata, anche attraverso specifici questionari che consentiranno di valutare l'efficacia del trattamento proposto.
Lo scopo del trattamento è sia il ripristino della soglia uditiva che la possibile assuefazione dell'acufene, non più da percepire come segnale di pericolo ma da ridurre a segnale irrilevante o, nei migliori dei casi, impercettibile.
I professionisti del settore sono stati informati e, per approfittare dell'iniziativa, sarà sufficiente una loro specifica segnalazione alla Maico, che spera così di aiutare coloro che soffrono di questo importante malessere.
Per informazioni sull'iniziativa chiamare il **numero verde gratuito 800 322 229**.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Da Maico l'unico apparecchio intra ricaricabile



PiCCoLO l'apparecchio acustico che ti fa sentire in salute

Ricaricabile
Con una ricarica **fino a 24 ore di utilizzo**

Impermeabile
Resistente a forte umidità

Regolabile dal telefono
Alza e abbassa il volume direttamente dal tuo cellulare

Collegabile alla TV
Ascolta la televisione direttamente dai tuoi apparecchi acustici

Trova il Mio Apparecchio Acustico
Grazie a questa funzione, puoi localizzare facilmente il dispositivo acustico che non trovi più

Chiamate d'emergenza
In caso di necessità **chiama automaticamente il 112**

Notifica Cadute
Grazie ai sensori integrati, la Notifica Caduta rileva l'eventuale caduta e invia una notifica ai contatti selezionati.

In esclusiva da MAICO
offerta valida fino al 30 giugno
PREZZO SPECIALE



ASSISTENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO

RILASCIO CERTIFICATO PER RINNOVO PATENTE



PRONTO VIDEO INTERVENTO ASSISTENZA A DISTANZA


Google Play Apparecchi Acustici

TEST GRATUITO DELL'UDITO

CONSULENZA QUALIFICATA SULL'ACUFENE

ASSISTENZA GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE



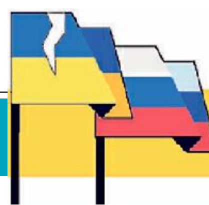












L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Accordo tra Germania e Ucraina ok a sovvenzioni per un miliardo

I ministeri delle Finanze di Ucraina e Germania hanno firmato un accordo per fornire a Kiev un miliardo di euro in sovvenzioni. I fondi saranno diretti al bilancio statale dell'Ucraina per finanziare «le spese sociali e umanitarie prioritarie».



Il Kiev Pride trasloca in Polonia ma a Varsavia nessuna festa

Il Kiev Pride, il più grande evento ucraino sui diritti Lgbtq, si è svolto ma non nelle strade della capitale ucraina. La manifestazione si è unita all'annuale Equality Parade di Varsavia, in Polonia, il più grande Pride nell'Europa centrale.



Bollette la nuova stangata

In arrivo le tariffe per il terzo trimestre Attesi rincari del 27% per la luce e del 17% per il gas. Stoccaggi ok, più riserve Snam

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

È «la tassa di Putin», o se vogliamo la vendetta dello Zar. A causa del rialzo dei prezzi del gas, che dopo il taglio delle forniture all'Europa da parte di Gazprom fa sono schizzati da 80 a oltre 140 euro per kilowattora, per i consumatori italiani si profila un nuovo rialzo delle bollette. Una nuova stangata.

Secondo le simulazioni di Nomisma energia, le prossime bollette del gas dovrebbero infatti aumentare del 17% mentre quelle dell'elettricità salirebbero del 27%. «I prezzi di gas ed elettricità sui mercati internazionali sono esplosi dopo la decisione della Russia del 16 giugno scorso di tagliare le forniture alla Germania e all'Italia – ha spiegato il presidente Davide Tabarelli –. Inevitabilmente, ci si attende un forte rialzo sulle bollette, diversamente da quanto accaduto ad aprile quando avevano segnato un –10%. Ora si torna sul trend di crescita».

In attesa della decisione dell'Autorità per l'energia, che comunicherà entro giovedì i nuovi adeguamenti delle tariffe relativi al terzo trimestre dell'anno, secondo Nomisma il costo di un kilowattora alle luce dei nuovi calcoli dovrebbe attestarsi a 48, 5 centesimi facendo salire di 194, 4 euro all'anno la spesa di una famiglia media che consuma 2700 kwh. Il prezzo del gas dovrebbe invece venire fissato attorno a 1, 57 euro per metro cubo producendo una maggior spesa 462 euro l'anno per una famiglia che consuma in media 1400 metri cubi di metano.

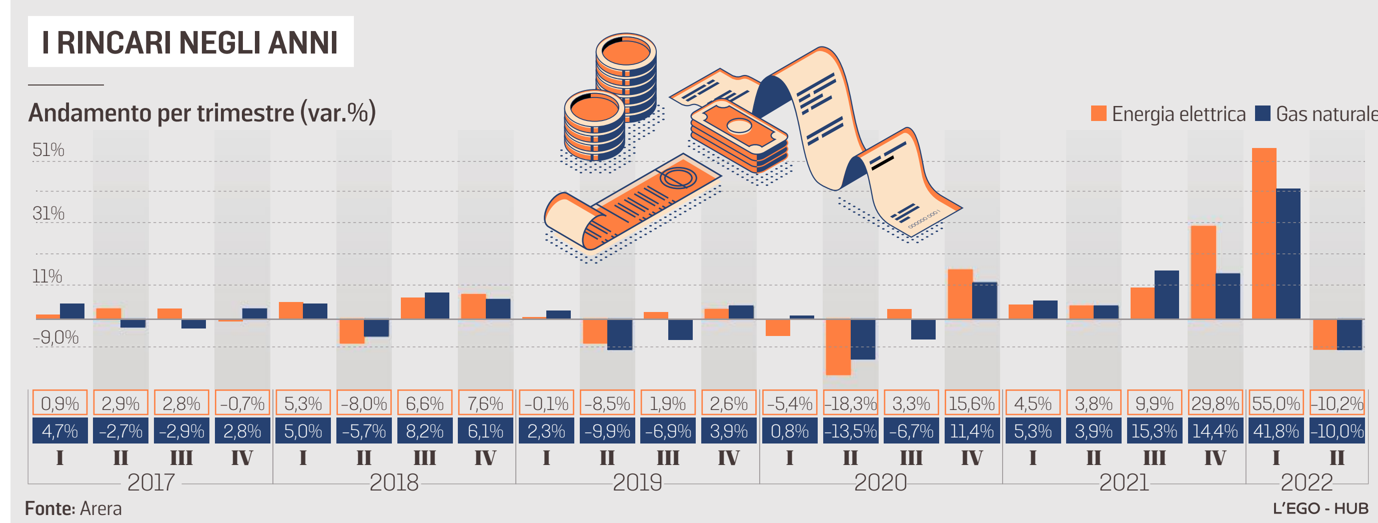
Tutto questo al netto degli ulteriori interventi di riduzione delle bollette che Arera d'intesa col governo potrebbe applicare anche in questa occasione. Tabarelli è quasi sicuro che «Arera tenterà qualche intervento per limitare l'impatto della crisi sulla spesa dell'energia delle famiglie». Una larga platea di famiglie, all'incirca 30 milioni di utenze, e 6 milioni di piccole imprese per effetto dell'ultimo decreto energia sino a tutto settembre continueranno però a beneficiare dell'azzeramento degli oneri di sistema su luce e gas e del taglio al 5% dell'Iva sul metano.

«Se saranno confermati i rincari ogni singola famiglia dovrà mettere in conto una maggiore spesa di 657 euro l'anno per le forniture di energia: una mazzata che va ad aggiungersi agli altri aumenti di spesa per le bollette causati dai rincari delle tariffe che si susseguono in Italia dalla fine del 2021» denuncia il Codacons in una nota. Che per questo chiede di nuovo di tornare a prezzi amministrati dell'energia posto che «i provvedimenti adottati fin qui dal governo e costati oltre 30 miliardi di euro si sono rivelati insufficienti».

A caro prezzo, viste le quotazioni correnti, l'Italia intanto continua ad aumentare le sue scorte in vista del prossimo inverno. Ieri negli stoccaggi sono stati iniettati ben 98 milioni di metri cubi di gas sui 218, 8 in arrivo (il 45% del totale), una quantità tripla rispetto ai livelli di inizio settimana. Anche ieri la fetta più rilevante, ovvero 56 milioni di mc, è arrivata da Snam a cui il governo nei giorni scorsi ha assegnato il compito di integrare gli acquisti effettuarti dai privati in modo da arrivare entro fine mese al 60% di riempimento e rispettare la tabella di marcia che entro l'autunno ci dovrebbe far arrivare sopra la soglia di sicurezza del 90%.

Giovedì il livello delle nostre scorte aveva raggiunto il 55, 7% e con le immissioni degli ultimi due giorni siamo saliti di un altro punto al 56, 7 con la previsione degli operatori di continuare anche oggi a sfruttare il basso livello dei consumi e spingere sulle scorte per avvicinarsi molto rapidamente al 60%. Per effetto dell'accordo siglato in settimana con l'Unione europea, intanto, il flusso di gas in arrivo dal Nord Europa ieri ha superato quello dalla Russia. Da Passo Gries (Verbania) erano previsti 35, 94 milioni di metri cubi in arrivo dalla Norvegia contro il 35, 32 consegnati da Gazprom a Tarvisio. Molto bassa la domanda interna scesa a 129, 44 milioni, tanto che sempre ieri abbiamo esportato 29, 7 milioni di metri cubi di gas contro i 9 di venerdì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«SUL GAS NON POSSIAMO RESTARE IN BALIA DI PUTIN»

Gentiloni spinge per tetto ai prezzi

Se quest'inverno ci fosse un'interruzione completa delle forniture del gas russo «sarebbe una soluzione difficile da gestire. Chi pensa, come l'Italia, che non possiamo restare in balia delle decisioni di Vladimir Putin e che ci si debba dare una mossa, ha molte buone ragioni che peseranno sulla Commissione per fare una proposta». Lo ha detto ieri il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni, a proposito dell'ipotesi di un tetto al prezzo del metano. «La discussione sul gas – ha detto il commissario – e su un possibile tetto vede una preoccupazione di fondo di alcuni Paesi, cioè che affrontare questo tema acceleri, legittimi e incrementi la tendenza russa a tagliare le forniture di gas. Non è una questione che va presa alla leggera o considerata inconsistente, ma io credo che facciano bene quei Paesi, fra cui l'Italia, che segnalano l'importanza di darsi una mossa, di agire. Penso che muoversi sia ragionevole, anche se capisco le motivazioni di chi è riluttante».

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32



PROMOZIONE 2022
con ulteriore 10% di sconto
oltre al 30% previsto su tutta la linea Family
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.


CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia



climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

SERBIA

Vučić: «L'Ue è il partner più importante per noi»

BELGRADO

Il presidente Aleksandar Vucic ha criticato quella che ha definito una diffusa «isteria» contro la Ue esistente in Serbia, affermando che il Paese resta sulla strada verso l'integrazione europea e che non esistono partner più importanti della Ue. «È facile stare dinanzi alla tv con un bicchiere di birra e parlare male (della Ue), ma non dimenticate che i soldi che abbiamo li abbiamo grazie all'enorme ammontare di investimenti ricevuti in larga parte dall'Unione europea, e li abbiamo grazie all'appoggio che riceviamo dalla Ue», ha detto Vucic in una conferenza stampa. È necessario, a suo dire, avere in politica un approccio razionale e a volte pragmatico che tenga conto degli interessi della Serbia e dei suoi cittadini.



ALLERTA METEO!





PREVISTE RAFFICHE DI CONVENIENZA

NUOVA APERTURA

TRIESTE • VIA DELL'ISTRIA 135

CADORO

SUPERMERCATI

Il carovita in Friuli Venezia Giulia



OLIO

Per il girasole il balzo più pesante

Dopo lo scoppio della guerra in Ucraina l'olio di semi ha raggiunto aumenti fino al 120%: lo scorso anno un litro di olio di semi costava da 1,29 a 2,40 euro, mentre ora oscilla dai 2,70 ai 3,30. L'aumento più pesante lo registra l'olio di semi di girasole.



PESCE

Sul bancone un rialzo limitato

Sui banchi delle pescherie «non c'è un rincaro generale sui prezzi – assicura Davide Scala, titolare di una storica pescheria di Trieste –: a subire un rincaro anche del 30% sono solo alcuni pesci come salmone, seppia o sgombro».



FRUTTA E VERDURA

Il fattore della forte deperibilità

Frutta e verdura non hanno subito rincari rispetto allo scorso anno «perché è merce deperibile – indica il fruttivendolo di Trieste Nino Nangano –, mentre su prodotti come le fragole il rincaro anche del 50% è dettato da un buco di produzione».



LATTE

Sui derivati anche un terzo in più

Il latte fresco intero costa mediamente il 4-5% in più rispetto al giugno del 2021. A subire gli aumenti più significativi sono stati i derivati, come gli yogurt che registrano un aumento che oscilla – in base alle marche – tra il 20 e il 35%, oppure il burro e il gelato.



PULIZIA E IGIENE

Tanti gli sconti, scontrino invariato

In un paniere in costante crescita, resta pressoché invariato il costo dei prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale. Acquistare il detersivo per il bucato piuttosto che il bagnoschiuma non costa di più, complici le tante offerte del comparto.



Così è rincarata la spesa fra pollame, cornetti e olio di semi alle stelle

Le oscillazioni variano da qualche punto percentuale al raddoppio e oltre
Il titolare di supermarket: incrementi alla fonte. Federconsumatori: più vigilanza

Laura Tonero

Dal pane alla pasta, dal pollo alle seppie. Anche la borsa della spesa di chi vive nella nostra regione è salita di prezzo mediamente di un 10% rispetto a un anno fa. A pesare sono il rincaro del costo dell'energia, quello dei trasporti dovuto al caro benzina, e le difficoltà di approvvigionamento di grano piuttosto che di altri cereali dovute al conflitto in Ucraina.

Uno studio condotto dall'Unione nazionale consumatori sui maggiori rincari annui per quanto riguarda cibo e bevande, e redatto elaborando gli ultimi dati Istat relativi a maggio, indica che lo scorso mese l'inflazione annua a Trieste si è attestata al 7,6%, è schizzata al 9,2% a Gorizia, al 9,1% a Udine e al 7,6% a Pordenone. Scorrendo i prezzi esposti sugli scaffali di alcuni supermercati di Trieste si rileva come il costo della pasta comune sia salito mediamente del 5-6%, quello della farina 00 del 25-30%, del latte fresco intero del 4-5%; mentre gli yogurt registrano un aumento che oscilla a seconda delle marche tra il 20 e il 35%. Nota dolente quella relativa all'olio di semi, che raggiunge aumenti anche del 120%: sugli scaffali lo scorso anno un litro di olio di semi costava da 1,29 a 2,40 euro, mentre adesso oscilla fra i 2,70 e i 3,30. Pressoché invariato resta invece il prezzo dei prodotti per la pulizia e l'igiene personale.

«È innegabile che i clienti rilevino degli aumenti, e in alcuni casi pesanti - ammette Fabio Bosco, titolare con il fratello Giorgio dell'omonima catena di supermercati -, ma sono gli stessi incrementi che registriamo noi alla fonte». Bosco avverte inoltre che prodotti come i biscotti e le merendine, che ad oggi non hanno ancora riportato aumenti oltre il 2-4%, a breve subiranno rincari significativi a causa del costo della farina e dell'olio di semi: in caso contrario, per mantenere un prezzo commercialmente vantaggioso i produttori saranno costretti a fare un passo indietro dal punto di vista qualitativo e della sostenibilità ambientale, fa notare ancora Bosco, «usando olio diverso e farina meno raffinata».

«Chi ha un reddito basso inizia ad avere delle difficoltà - osserva Giovanni Brumat, titolare dei punti vendita Eurospar Brumat di Gradisca d'Isonzo - perché la borsa della spesa costa di più mentre gli stipendi non sono aumentati. I pensionati con la minima, ad esempio, stanno già facendo delle scelte, optando per prodotti non di marca o "primo prezzo"».

AL SUPERMERCATO
CLIENTI ALL'INTERNO DI UN SUPERMERCATO

> «I pensionati con la minima stanno già facendo delle scelte» «Sulla verdura e sulla frutta c'è anche chi specula»

> «Nelle pescherie si può spendere come lo scorso anno, sono saliti soltanto alcuni prodotti»

In difficoltà sono soprattutto le categorie più deboli, visto che l'aumento dei prezzi non risparmia i prodotti base della dieta degli italiani. «Mi chiedo - constata Angelo D'Adamo, presidente regionale di Federconsumatori - quanti di questi aumenti siano giustificati e quanti invece siano frutto di pura speculazione. Da tempo pretendiamo più vigilanza, e in una recente riunione del Consiglio regionale dei consumatori utenti è stato stabilito che si costituirà un osservatorio di vigilanza, con modalità ancora da stabilire».

Salgono anche i prezzi della "s'ciopetta" o della brioche da colazione. «Dal 31 dicembre 2020 le farine che noi utilizziamo costano dal 45 al 50% in più - evidenzia Cinzia Viezzoli, che a Trieste oltre al panificio Viezzoli gestisce anche la pasticceria Pirona -, e tenendo conto anche dei rincari dell'olio piuttosto che del burro e del costo dell'energia siamo stati costretti a ritoccare i prezzi del pane, che a Trieste sono cresciuti mediamente del 15-20%». Stessi ritocchi sui dolci, con la classica brioche che ha subito un rin-

Il carovita in Friuli Venezia Giulia



caro nell'ordine dei 10 centesimi.

In salita anche il prezzo della carne. «Il pollame è quello che ha registrato un aumento più deciso, su alcune partite anche del 25% causa il rincaro del prezzo dei mangimi, dell'aviaria e della salmonella che hanno decimato molti allevamenti - conferma Micol Suppancig, titolare di una macelleria a Trieste -. La carne rossa invece è cresciuta mediamente del 5%. Ma nel segmento dell'alta qualità - fa notare Suppancig - la gente non si lamenta di eventuali rincari, protesta solo se il prodotto non è eccellente».

Sui banchi delle pescherie «non c'è un rincaro generale sui prezzi - assicura Davide Scala, titolare di una storica pescheria a Trieste -: si può tranquillamente continuare ad acquistare del buon pesce spendendo come lo scorso anno. A subìre un rincaro, anche del 30%, sono solo alcuni pesci come il salmone, le seppie o gli sgombri».

Frutta e verdura non hanno subito particolari rincari rispetto allo scorso anno «perché è merce deperibile - indica Nino Nangano, fruttivendolo di lunghissima esperienza a Trieste - e il prezzo si forma dal confronto tra domanda e offerta: poi c'è chi specula, ma quello è un altro discorso. Su prodotti come le fragole il rincaro anche del 50% è dettato da un buco di produzione, visto che sono spariti alcuni importanti coltivatori italiani di fragole». Una conferma in questo senso arriva anche da uno storico fruttivendolo di Gorizia, Giovanni Battisti Turus, da 35 anni dietro al banco del suo negozio. «Io tengo i prezzi bassi, talvolta inferiori a quelli dello scorso anno, proprio per andare incontro ai miei clienti in questo momento difficile. Ho cetrioli a 1,75 euro al chilo, fagiolini a 2,50, pere a 2 euro: frutta e verdura si trovano ancora a buon prezzo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PANE

Il peso di energia e materie prime

Causa i rincari sui prezzi della farina, dell'olio, del burro e dell'energia elettrica i prezzi del pane a Trieste e Gorizia sono cresciuti mediamente del 15-20%. Stessi ritocchi sui dolci, con la brioche che ha subito un rincaro di circa 10 centesimi.



PASTA

Il record del mezzo chilo di spaghetti

Il costo della pasta è salito in media del 5-6%, il classico pacco di spaghetti da 500 grammi in molti supermercati ha superato l' euro: limite mai oltrepassato prima. La pasta di più alta qualità, quella con grano italiano, registra percentualmente un minor rincaro.



CARNE

Ritocco all'insù fra mangimi e aviaria

Nelle macellerie è il pollame ad aver registrato l' aumento più deciso, in alcuni casi del 25% rispetto al 2021, causa il rincaro del prezzo dei mangimi e di aviaria e salmonella che hanno decimato gli allevamenti. La carne rossa è cresciuta circa del 5%.



FARINA

Anche preparare la torta costa salato

Preparare una torta, la pizza o il pane costa di più, perché il prezzo della farina, soprattutto dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, è volato alle stelle. Un pacco di farina costa 25-30% in più rispetto ad un anno fa. Un aumento che si riflette poi su tutti i derivati.



CAFFÈ

I dieci centesimi sulla tazzina

Nella quotidianità pesa anche l'aumento della tazzina di caffè. Molti gestori dei bar hanno deciso di ritoccarne il prezzo di dieci centesimi, passando in alcuni casi da 1,10 a 1,20, ma in alcuni locali a Trieste si sale anche a 1,30 euro.

I coniugi De Risola possono contare anche sull'appoggio dell'associazione dei nuclei numerosi con il banco alimentare

La famiglia con sei figli tra offerte e discount «Così facciamo fronte agli aumenti continui»



MAMMA, PAPÀ E I BAMBINI
I CONIUGI DE RISOLA CON I LORO FIGLI (FOTO FORNITA DALLA FAMIGLIA)

LA TESTIMONIANZA

MICOL BRUSAFERRO

Attenzione costante a sconti e offerte; il confronto tra i prezzi esposti nei vari supermercati su certi prodotti; l'aiuto dell'associazione "Famiglie numerose" con il banco alimentare. Sono alcuni accorgimenti adottati da Francesco De Risola e dalla moglie Francesca, genitori di sei figli: il più piccolo di un anno e mezzo, il più grande di otto. Autista di autobus lui, 37 anni, mamma a tempo pieno lei, 34, ogni settimana devono riempire il carrello di chili di pasta, litri di latte e sacchi di frutta e verdura.

I rincari, soprattutto nell'ultimo periodo, si fanno sentire. E allora serve organizzarsi al meglio per ottimizzare il fabbisogno. Innanzitutto, spiega Francesco, c'è «la scelta di un ampio discount. Che consente un notevole risparmio, scegliendo comunque la qualità». Fondamentali poi le offerte: «Le seguiamo sempre e fanno parte di almeno il 90% della spesa. Cerchiamo soprattutto sconti su grandi quantità, che ci permettono anche di fare un po' di scorta, o promozioni come il "2 per 1", molto vantaggiose sullo scontrino finale». La parte più onerosa del bilancio, a oggi, è data dai «pannolini, che costano tanto: solo per quelli diamo

> «Prima si chiudeva il mese senza difficoltà, adesso talvolta le ultime due settimane sono dure»

> «Ci vorrebbero prodotti confezionati in quantitativi elevati, come pacchi di pasta da 3 o 5 chili. In altri Paesi succede già»

un'occhiata alle offerte presenti in tutti i supermercati cittadini, per il resto tendiamo a servirci sempre dello stesso discount». Un'abitudine ma anche un'esigenza: «Il punto vendita mette in campo un'iniziativa solidale e antispreco, donando prodotti invenduti ma ancora buoni».

Un contributo prezioso lo garantisce l'associazione "Famiglie numerose", che, ricorda De Risola, «fornisce una spesa al mese grazie al banco alimentare». Così mamma e papà al market spendono per sé e i sei piccoli un totale di circa 400 euro al mese. Cifra che però sta lievitando costantemente: «Negli ultimi tempi abbiamo visto crescere ad esempio il prezzo di pasta e sugo, che consumiamo di frequente, con incrementi generali del 30% circa. Se fino all'anno scorso con 100 euro riempivi il carrello, ora non è più così». Francesco se n'è reso conto controllando gli scontrini ma anche «guardando il conto corrente familiare: se prima si chiudeva il mese senza difficoltà, ora le ultime due settimane talvolta sono dure». Secondo De Risola servono misure semplici ma efficaci per dare una mano alle famiglie con più persone a carico: «Basterebbe ad esempio vendere prodotti in quantitativi maggiori che garantirebbero un prezzo più basso al consumatore, pacchi-risparmio come confezioni di pasta da 3-5 chili, bottiglie di latte più capienti. In altri Paesi succede già, qui a Trieste la scelta è molto scarsa. C'è la grande distribuzione dedicata solo ai locali, ma ci sono famiglie che userebbero volentieri, ad esempio, i pacchi di prodotti pensati per i ristoranti». Tra colazioni, pranzi, cene e merende con maxi tavolate, Francesco vuole precisare: «Siamo una famiglia cristiana, siamo felicissimi della decisione di avere una famiglia numerosa, Dio ci è sempre vicino, ci aiuta la Provvidenza. E con questa fiducia pensiamo che tutto si possa superare, anche se non nascondo che c'è preoccupazione, se penso che i rincari potrebbero continuare nei prossimi mesi». —

ODEuMjIuMzYuMjQx

Regione

Il capogruppo Capozzella punta sul ministro: «Quando sul ring trovi un peso massimo non puoi schierare un peso piuma»

Il M5s lancia Patuanelli: «Con un progetto serio è l'unico in grado di affrontare Fedriga»



Stefano Patuanelli, triestino, è ministro alle Politiche agricole nel governo guidato da Mario Draghi

MATTIA PERTOLDI

Frecciate a Bruno Malattia, leader dei Cittadini, che ha ripetuto in più occasioni di non volersi alleare con il M5s alle Regionali. Ma soprattutto un'apertura totale – la prima ufficiale in questo senso – nei confronti di Stefano Patuanelli come possibile competitor di Massimiliano Fedriga. Mauro Capozzella, capogruppo M5s a piazza Oberdan, illustra quello che, a dire dei pentastellati, dev'essere lo schema di gioco da qui al 2023: provare a costruire un serio progetto politico di ampio respiro e, nel caso, affidarne il "comando" al ministro delle Politiche agricole.

Capozzella, par di intuire che non abbia gradito molto le ultime prese di posizione di Malattia nei vostri confronti...

«Ha ribadito la sua posizione in più occasioni e con lui, ho letto, anche Isabella De Monte a nome di Azione, movimento con cui, mi pare, i Cittadini vogliano concretizzare una vera e propria alleanza. Scelte loro, ma mi pare difficile che possano essere Malattia e De Monte a stabilire chi debba stare fuori da un determinato progetto politico, peraltro oggi inesistente, e a descrivere il M5s come un partito di mendicanti che bussa alle porte di chiunque per entrare. Anche perchè la situazione è molto diversa dalla loro narrazione».

Può essere più preciso?

«La legge elettorale per le Regionali impone l'obbligo di coalizioni che poi spesso in Consiglio si rivelano fusioni a freddo. Non solo a Trieste, è una tendenza che si ripercuote anche nella dinamica politica che osservo ad esempio nel mio territorio. Se nel Pordenonese prendiamo la forza politica di Malattia e la raffrontiamo col Pd vediamo che a San Vito se ne sono dette di tutti i colori. Non è un'alleanza organica: dem e Cittadini son costretti a stare insieme per finalizzare un ritorno in termini di seggi causa la legge elettorale in vigore».

A voi non importa?

«No, non ci muoviamo dentro questa logica di pensiero. Malattia non deve preoccuparsi di noi, non ci interessa il "campo largo" solo per entrare in Consiglio».

E cosa vi interessa?

«Il progetto. Lo abbiamo dimostrato, negli ultimi anni, in varie piazze della regione. Prima di tutte a Pordenone dove abbiamo messo in campo impegno, sudore, lacrime e sangue per costruire un programma che, per noi, è stato il più bello di sempre. Tanto che il sindaco ne attinge spesso a piene mani. È proprio uno dei motivi per cui, in città, non abbiamo alzato le barricate nei confronti di Alessandro Ciriani».

Voi credete a un'alleanza organica con il Pd?

«Un risultato del genere deve essere costruito nel tempo a colpi di azioni politiche comuni. Servono programmi e progetti. Esattamente quello di cui non parlano Malattia e De Monte. E si badi che il progetto politico non può essere semplicemente una corsa al potere. Non ci è mai interessata, a differenza di Malattia che, tra l'altro, snocciola nomi e protagonisti senza indugi».

Ma un candidato presidente va trovato...

«Il M5s è consapevole di come, se riusciremo a cucire un progetto politico con obiettivi precisi, poi l'interprete è già pronto e è tra l'altro l'unico possibile: il ministro Patuanelli. Se questa costruzione non dovesse materializzarsi ce ne faremo una ragione e in quel caso, se decideremo di correre alle Regionali, lo faremo con un nostro esponente».

Per lei al Pd andrà bene?

«Patuanelli è il nome giusto non perchè è del M5s, ma perchè siamo come a un incontro di boxe: quando sul ring trovi un peso massimo non puoi schierare un peso piuma».

Parla di Fedriga?

«Sì, il presidente è a tutti gli effetti un peso massimo, non solo locale. È salito alla ribalta nazionale e è in grado di fare sintesi in una coalizione di centrodestra anche litigiosa. Patuanelli chi è? Un politico, come Fedriga, che si è affacciato con autorità sul proscenio nazionale e che con le sue qualità riuscirebbe a coagulare un campo alternativo al centrodestra».

Puntate in alto al M5s...

«Il nostro è un progetto potenzialmente concreto. Certo le interferenze di Malattia non aiutano. Anzi, indeboliscono questo percorso. Ma forse è proprio quello che vuole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAURO CAPOZZELLA
CAPOGRUPPO DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE IN CONSIGLIO REGIONALE

«Se la costruzione non dovesse materializzarsi ce ne faremo una ragione»



MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA REGIONE, GUIDA ANCHE LA CONFERENZA DELLE REGIONI

«Il governatore è salito alla ribalta nazionale e sa fare sintesi in una coalizione litigiosa»

Offerte valide dal 16 al 29 giugno 2022

Super sconti

1+1 GRATIS
Vaschetta Gelato Despar gusti assortiti
500 g
2,49 €/kg
2,49 €/2 pz. Offerta

1+1 GRATIS
Prosciutto Crudo di Parma DOP 18 mesi affettato vaschetta
100 g
19,95 €/kg
3,99 €/2 pz. Offerta

1+1 GRATIS
Detersivo piatti concentrato al limone Despar
500 ml
1,09 €/2 pz. Offerta

-50%
Chicken burger Aia*
200 g - 9,95 €/kg
1,99 €/pz. Offerta

-50%
Yogurt Müller mix gusti assortiti
150 g - 3,26 €/kg
0,49 €/pz. Offerta

-50%
Passata di pomodoro lampomodoro Conserve della Nonna
700 g - 1,29 €/kg
0,90 €/pz. Offerta

*LA CARNE È IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO

-40%
Caffè Segafredo intermezzo
2x250 g - 5,98 €/kg
2,99 €/pz Offerta

-40%
Tonno Nostromo in olio di oliva
6x70 g - 9,50 €/kg
3,99 €/pz Offerta

-50%
Bagno Vidal assortito
660 ml
0,99 €/pz. Offerta

DESPAR
EUROSPAR
Il valore della scelta



Clima di tensione. I lavoratori, tra cui un ex dirigente Clpt, cacciati per assenteismo

Un investigatore privato in Porto Così Adriafer licenzia due dipendenti

IL CASO

DIEGO D'AMELIO

Adriafer licenzia due lavoratori per assenteismo. La decisione arriva dopo mesi di indagini interne ed è confermata dalla società che gestisce le manovre ferroviarie nel porto di Trieste. I dipendenti sono stati sanzionati per aver abbandonato ripetutamente i turni di notte anzitempo. Continuano le tensioni scoppiate dentro alcune imprese dello scalo dopo le manifestazioni no Green pass di ottobre: i due licenziamenti arrivano dopo i quattro già decisi dall'Agenzia per il lavoro portuale, gli esposti in Procura e decine di sospensioni attuate dalla stessa Adriafer e da Trieste Marine Terminal.

Fonti sindacali riferiscono che Adriafer ha ingaggiato un investigatore privato per controllare il rispetto dell'orario di lavoro dei due dipendenti, cui è stato alla fine contestato di aver ripetutamente cessato prima del tempo il turno di notte per tornare a casa. I lavoratori della società ferroviaria non hanno obbligo di timbratura del cartellino. Da Adriafer non arrivano commenti. L'ad Maurizio Cociancich preferisce non parlare, ma dall'impresa fanno sapere che i licenziamenti sono stati decisi nei giorni scorsi, senza alcun collegamento con le misure disciplinari assunte contro gli aderenti alla mobilitazione del 15 ottobre.

Nessuno dei sindacati ha finora sollevato il caso. Neppure il Clpt, di cui uno dei due lavoratori è dirigente e che è stato disconosciuto nella rappresentanza da tutte le imprese del porto dopo il blocco del varco 4. Fra le organizzazioni dei lavoratori c'è imbarazzo e nessuno parla volentieri. Dietro assicurazione dell'anonimato, un dirigente sindacale racconta di un «clima di guerra», facendo riferimento agli strascichi seguiti alle proteste no pass. Fra i sindacalisti c'è chi ritiene che l'assenteismo, se dimostrato,

FORZA MOTRICE
IN ALTO UN LOCOMOTORE USATO DA ADRIAFER PER LE MANOVRE IN PORTO

Gli addetti sanzionati per aver abbandonato più volte i turni di notte in anticipo rispetto all'orario stabilito

non abbia scusanti, ma c'è anche chi nota che «in porto vale la regola del "fine nave": quando non c'è più niente da fare si va a casa col turno pagato, in accordo col datore di lavoro».

Considerazioni fatte a microfoni spenti. Davanti a quelli accesi sono disposti a mettersi in pochi. La Cgil esprime con Paolo Peretti «grande solidarietà umana alle persone e confido che possano dimostrare la loro correttezza. Speriamo che Adriafer non assuma una misura terminativa». Sasha Colautti (Usb) dice che «già nelle scorse settimane avevamo invitato l'Autorità portuale a convocare un tavolo con le aziende in merito alla questione disciplinare in porto. Abbiamo superato un periodo di grande tensione tra le maestranze e, al di là della legittimità o meno dell'iniziativa disciplinare delle aziende, riteniamo non si possa puntare alla normalità se non si ricostruisce il confronto». Il Clpt non rilascia dichiarazioni e anche il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino sceglie il silenzio.

Dopo una lunga stagione di pace sociale inaugurata da D'Agostino e dall'ex segretario generale Mario Sommariva, oggi in porto il clima è cambiato e da mesi si susseguono provvedimenti disciplinari da parte delle società pubbliche e private che vi operano. La scelta del Clpt (negli ultimi anni il sindacato più rappresentativo sui moli con quasi 300 iscritti), di protestare a oltranza contro l'obbligo di tampone per lavorare; lo sgombero del varco 4 da parte della polizia; le minacciate dimissioni di D'Agostino; l'esclusione del Coordinamento dei lavoratori portuali dai tavoli di trattativa: sono i passaggi che rompono un sistema che fino a ottobre era stato capace di lavare i panni sporchi in famiglia e che aveva messo alle spalle una lunga fase di conflittualità precedente.

Ne sono seguiti quattro licenziamenti da parte dell'Agenzia per il lavoro portuale, gli esposti alla Procura di Adriafer e Tmt per false attestazioni di malattia durante le manifestazioni (le indagini sono in corso) e le sospensioni fino a sette giorni, che la società ferroviaria e quella che gestisce il Molo VII hanno comminato a 40 lavoratori aderenti allo sciopero, riconosciuto come irregolare dalla Commissione di garanzia, che non ha tuttavia applicato sanzioni dirette al Clpt, non considerando i porti come servizi essenziali. —

LA POLEMICA

Dreosto, Sergo e quel titolo contraffatto su Fedriga

«È sempre più evidente la motivazione che ha portato alla scomparsa dei 5 Stelle anche nella nostra regione. La vergognosa Fake news pubblicata dal consigliere Sergo che attribuisce una falsa dichiarazione al governatore Fedriga non solo dimostra la scorrettezza nei confronti delle istituzioni regionali e degli abitanti di una città che va al voto domani (oggi ndr) ma viola tutte le regole imposte dai codici etici e le normative vigenti in tema elettorale». Questa la nota che il coordinatore della Lega Fvg Marco Dreosto ha inviato ieri, a poche ore dal voto amministrativo che interesserà oggi anche il Fvg coi comuni di Gorizia, Codroipo e Azzano X. Dreosto ha replicato così al post apparso sul profilo Facebook di Cristian Sergo in cui, accompagnata da una foto del presidente della Regione, si leggeva la frase: "Fedriga: facciamo a Gorizia la prima centrale nucleare d'Italia, sì all'energia pulita e sicura". Un titolo in effetti comparso su siti di quotidiani ieri stesso, ma con due parole cambiate, visto che l'originale era «Salvini: facciamo a Milano la prima centrale nucleare d'Italia, sì all'energia pulita e sicura». È bastato cambiare due parole, inserire la foto di Fedriga e scrivere a commento: «E se l'avesse detta lui invece di Salvini? Goiziani avete due possibilità. O andate a votare o andate a votare». Così il post. Dreosto ha replicato additando la «vergognosa Fake news». «Ovviamente - ha aggiunto il coordinatore di Lega Fvg - le autorità competenti sono già state avvisate. Una vergogna inaudita che chiarisce evidentemente la pochezza umana di Sergo - il quale avrebbe l'obbligo morale di dimettersi - e che sancisce una volta per tutte la fine dei 5 Stelle», la chiusa di Dreosto.

Occupazione: il report dell'Ires Fvg sul primo trimestre
Nel 2021 il 41% degli impieghi cessati si è concluso entro tre mesi

Assunzioni aumentate del 40% Volano i contratti stagionali

Le assunzioni sono in ripresa, ma salgono anche le dimissioni dei lavoratori e risultano triplicati i lavoratori stagionali. Lo rende noto l'Ires Fvg, il cui ricercatore Alessandro Russo ha rielaborato dati Inps relativi al primo trimestre 2022.

Il numero di assunzioni in Fvg nel settore privato (esclusi lavoratori domestici e agricoli) è aumentato di oltre il 40% rispetto al medesimo trimestre 2021 (da 26.700 a 37.800, circa 11.100 in più). In percentuale, la crescita è stata particolarmente alta per i rapporti stagionali, passati a quota 2.342 con un +195,7%. Una dinamica che «conferma la fase positiva del settore turistico», fa notare Russo. Il numero complessivo di assunzioni nei primi tre mesi dell'anno in regione è inoltre superiore a quello del primo trimestre 2020, il periodo immediatamente precedente la fase più acuta dell'emergenza sanitaria. La consistente ripresa rispetto al biennio 2020-2021 è in linea con le stime dell'Istat.

Tra gennaio e marzo sono aumentate anche le interruzioni dei rapporti di lavoro: da 20.400 a 31.300, oltre il 50% in più. E in questo contesto le dimissioni dei lavoratori costituiscono la motivazione di gran lunga principale dell'interruzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Se nel 2014 le dimissioni incidevano per meno della metà di tutte le cessazioni, dal 2021 la loro incidenza supera il 75% e nei primi tre mesi di quest'anno è stata del 76,5%).

Russo ha analizzato anche il grado di "volatilità" dei rapporti di lavoro, utilizzando i dati forniti dal Ministero del Lavoro. Le regioni con l'incidenza più alta di rapporti cessati dopo almeno un anno dalla data di attivazione nel 2021 sono stati la Lombardia (28%), il Piemonte (27,8%), il Veneto (27%) e anche il Friuli Venezia Giulia, con un 24%, contro un valore medio nazionale pari al 19,1%.

Nello specifico della nostra regione, inoltre, il 40,9% dei rapporti cessati nel 2021 si è concluso entro tre mesi dall'avvio (contro il 49,8% a livello nazionale), di cui il 22,5% entro un mese (31,6% in Italia); e il 4,7% entro un giorno (l'11,1% nazionale), ma in questo caso si tratta in questo caso di contratti diffusi nel mondo dello spettacolo. —

SCUOLA

Regione, 150 mila euro alle scuole paritarie primarie e secondarie

Dopo asili e materne, anche le scuole paritarie primarie e secondarie riceveranno dalla Regione un ristoro di 150 mila euro una tantum per alleggerire l'impatto dei rincari sulle bollette. La misura, fa sapere l'assessore Alessia Rosolen, è stata inserita nell'assestamento di bilancio e prevede un contributo una tantum fissato in 30 euro per studente iscritto. Le scuole paritarie in Fvg sono 47 per un totale di 2.273 studenti: 22 le primarie, 13 le secondarie di primo grado e 12 quelle di secondo grado.

I diritti calpestati

Chiudono le prime cliniche negli Stati del Sud: le donne che avevano già prenotato i loro interventi rimandate a casa

Almeno nove Stati, con una popolazione di circa 40 milioni di persone, hanno già imposto il divieto di interruzione di gravidanza. Il risultato, riferiscono vari media, è che le donne che avevano già prenotato i loro interventi per il fine settimana sono state rimandate a casa dalle cliniche costrette alla chiusura. In altri Stati, come in Idaho, North Dakota e Texas, le autorità hanno annunciato che attenderanno i 30 giorni previsti dalle leggi restrittive già adottate prima che si vietassero le interruzioni di gravidanza. In Ohio, la legge che vieta l'aborto dopo



sei settimane di gravidanza, bloccata da tre anni, è entrata in vigore in queste ore. Lo stesso sta per accadere in Tennessee e, a cascata, in altri Stati del sud e del Midwest. In Wisconsin potrebbe presto entrare in vigore una legge antiaborto del 19esimo secolo, in Michigan un divieto risalente agli anni '30 del secolo scorso, che proibisce l'interruzione di gravidanza anche nei casi di stupro e incesto. Intanto, nella confusione imperante, che durerà per settimane e mesi, con ricorsi e contro ricorsi nei tribunali, sono già iniziati, per chi può permetterselo, i viaggi dagli Stati che vietano l'aborto a quelli che lo consentono. Il rischio, per le donne che non hanno i mezzi per sostenere le spese di questi viaggi, è che si finisca col ripiegare sugli aborti clandestini, con i conseguenti pericoli per la salute.

IL RACCONTO

Aborto l'America insorge

Appello di Biden: «La decisione della Corte suprema è devastante, difenderemo i diritti delle donne» Proteste e disordini nelle città. Sette Stati Usa hanno già emesso il divieto e altri sette tra un mese

FRANCESCO SEMPRINI

NEW YORK

È un'onda che si alza dai quattro angoli del Paese, e passa attraverso i palazzi del potere di Washington, quella della protesta contro la sentenza della Corte Suprema che decreta il diritto a vietare l'aborto. Un'onda destinata inesorabilmente a tenere in scacco il dibattito in vista dell'appuntamento elettorale di novembre. «La decisione presa ieri dalla Corte Suprema è devastante e dolorosa, difenderemo i diritti delle donne», afferma Joe Biden firmando la legge bipartisan sulla stretta delle armi, prima di partire per i vertici del G7 e della Nato. Con lui nella Roosevelt Room la first Lady Jill Biden.

La norma su pistole e fucile arriva all'indomani di un'altra sentenza della Corte Suprema

Ora i repubblicani temono di perdere alle elezioni di novembre per il Congresso

a trazione conservatrice che ha smontato una legge newyorkese vecchia più di un secolo che imponeva limiti alla detenzione di armi in pubblico. «È il provvedimento più significativo degli ultimi 30 anni. Voglio ringraziare le famiglie delle vittime da Columbine a Sandy Hook a Uvalde. Niente potrà colmare il loro vuoto, ma hanno aperto la strada per arrivare a questo punto», ha aggiunto il presidente, dimostrando come il potere legislativo, con la maggioranza democratica in entrambe le Camere, è determinato a contrastare quello giudiziario a colpi di norme. Dopo le armi, sarà la volta dell'aborto, come lo stesso Biden ha auspicato dopo il ribaltamento della storica sentenza Roe v. Wade del 1973.



Le proteste a New York contro la decisione della Corte Suprema che decreta il diritto di vietare l'aborto

La Casa Bianca, intanto, tiene alta la guardia in vista di altre battaglie sui valori che sembrano profilarsi all'orizzonte. L'amministrazione Biden ha già diffidato gli Stati antiabortisti dal vietare la vendita della pillola abortiva, col ministro della Giustizia Garland che ha fatto riferimento al principio dell'ubi major, secondo il quale gli Stati non possono opporsi a una legge federale. L'accesso alla pillola, approvata dalla Food and Drug Administration (l'autorità del settore farmaceutico) dopo il voto del Congresso, è il nuovo teatro della lotta per l'aborto. Oggi il 50% degli aborti in Usa avviene entro le prime dieci settimane, tramite il ricorso alla pillola. Intanto la senatrice Susan Collins, repubblicana del Maine, punta il dito verso i giudici conservatori della Corte Suprema Brett Kavanaugh e Neil Gorsuch rei – a suo dire – di aver infranto un impegno fatto a Capitol Hill. «La decisione – tuona la senatrice – non è coerente con ciò che i togati hanno affermato nella testimonianza e con me, entrambi avevano insistito sull'importanza di sostenere precedenti di lunga data».

Da segnalare il botta e risposta tra le due "pasionarie" dei poli opposti, Alexandria Ocasio Cortez e Marjorie Taylor Greene. La deputata liberal è scesa in piazza esortando gli americani e le americane a fare lo stesso «perché le elezioni non bastano, dobbiamo riempire le strade». Ha replicato su Twitter la collega ultraconservatrice: "AOC ha appena lanciato un appello all'insurrezione. Se ci saranno violenze e sommosse saranno il risultato diretto degli ordini di squadra democratici". Non ha avuto sosta anche ieri l'afflusso di manifestanti davanti alla Corte Suprema a Washington, mentre le proteste si sono allargate ad altre città degli Stati Uniti, come Denver, Atlanta, Chicago, New York, Philadelphia, e Austin, in Texas, uno degli Stati in cui è già in vigore una legge iper-restrittiva sull'aborto e che si avvia a vietarlo del tutto nei prossimi giorni.

Paura durante una manifestazione pro-aborto a Cedar Rapids, Iowa, quando un pick-up si è lanciato contro la folla, una donna è stata ricoverata in ospedale. A Phoenix, Arizona, la polizia ha usato gas lacrimogeni per disperdere una protesta pro-aborto, secondo gli agenti i manifestanti avevano «ripetutamente preso a pugni la porta di vetro dell'ingresso del Senato». A Seattle un'attivista antiabortista è stata aggredita da attivisti di Antifa che le hanno anche spruzzato spray urticante sul volto. Anche il mondo dello spettacolo insorge con l'attrice di Sex and the City, Cynthia Nixon, che da anni è portavoce della comunità Lgbtqi+. «Inorridita perché in America le pistole hanno più diritti delle donne» è Kim Kardashian che, sebbene in passato si stata vicina a Trump sui temi della riforma penale, stavolta ha preso le distanze da un verdetto che per l'ex presidente «è venuto da Dio». Mobilitato anche il basket, con la star Nba LeBron James che parla di «un abuso di potere», e la Corporate America con Google che concede ai dipendenti, se lo vorranno, di chiedere il trasferimento in altro Stato «senza giustificazione».

Al momento sette Stati Usa hanno bandito l'aborto subito dopo la sentenza, altri sette lo faranno nei prossimi 30 giorni. Si tratta di Stati a guida Gop che avevano già varato restrizioni severe sull'interruzione di gravidanza, ma sono

I diritti calpestati

La rivolta dei procuratori: «Non perseguiremo donne e medici»

Decine di procuratori, anche da Stati che stanno vietando l'aborto già da ieri mattina, hanno firmato una lettera in cui si impegnano a non perseguire donne che abortiscano volontariamente, medici o altri che aiutino a procurare aborti:



Google permette ai dipendenti il trasferimento in altri Stati

I dipendenti di Google che lo vorranno potranno fare domanda di trasferimento in un altro stato ''senza giustificazione''. La decisione, contenuta in una email al personale dell'azienda di Mountain View, arriva dopo la decisione della Corte Suprema





IL RETROSCENA

Diritti sotto attacco

Il giudice ultraconservatore Thomas mette nel mirino contraccettivi e rapporti omosessuali incarna una destra cristiana fondamentalista che ha trovato in Trump il proprio guardiano

ALBERTO SIMONI

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

La decisione della Corte suprema Usa era scontata. Nessuno si era fatto illusioni che la Roe versus Wade superasse le forche caudine di un tribunale a forte trazione conservatrice, simbolo di un disequilibrio che non rappresenta il Paese e che è destinato a durare decenni.

Il giudice Samuel Alito ha evocato la Costituzione per sentenziare che non essendoci riferimenti all'aborto, tutte le leggi e le sentenze che la richiamavano come base di un diritto erano impure. E così via la Roe versus Wade. Alito ha anche spiegato che questo approccio vale solo per la questione dell'aborto.

Se guardate la foto dei nove togati però soffermatevi su Clarence Thomas, il veterano dei giudici – è in carica dal 1991 – ultraconservatore e secondo afroamericano a sedere fra i nove custodi delle leggi Usa. E' il teorico della restaurazione e non condivide questa "timidezza" di Alito. Secondo Thomas ora la Corte ha il dovere di "correggere l'errore – ha scritto nel parere associato – stabilito in alcuni precedenti". Linguaggio oscuro, che significa che almeno tre sentenze del passato (Griswold, Lawrence, Obergefell) che proteggevano la contraccezione, il sesso consensuale fra gay e il matrimonio omosessuale possono venire spazzate via. La sua è una posizione estremista, gli altri giudici conservatori hanno preferito sposare la linea di Alito, ma è un indizio di dove una fetta di America vuole portare la nazione: a cancellare ogni diritto civile faticosamente conquistato.

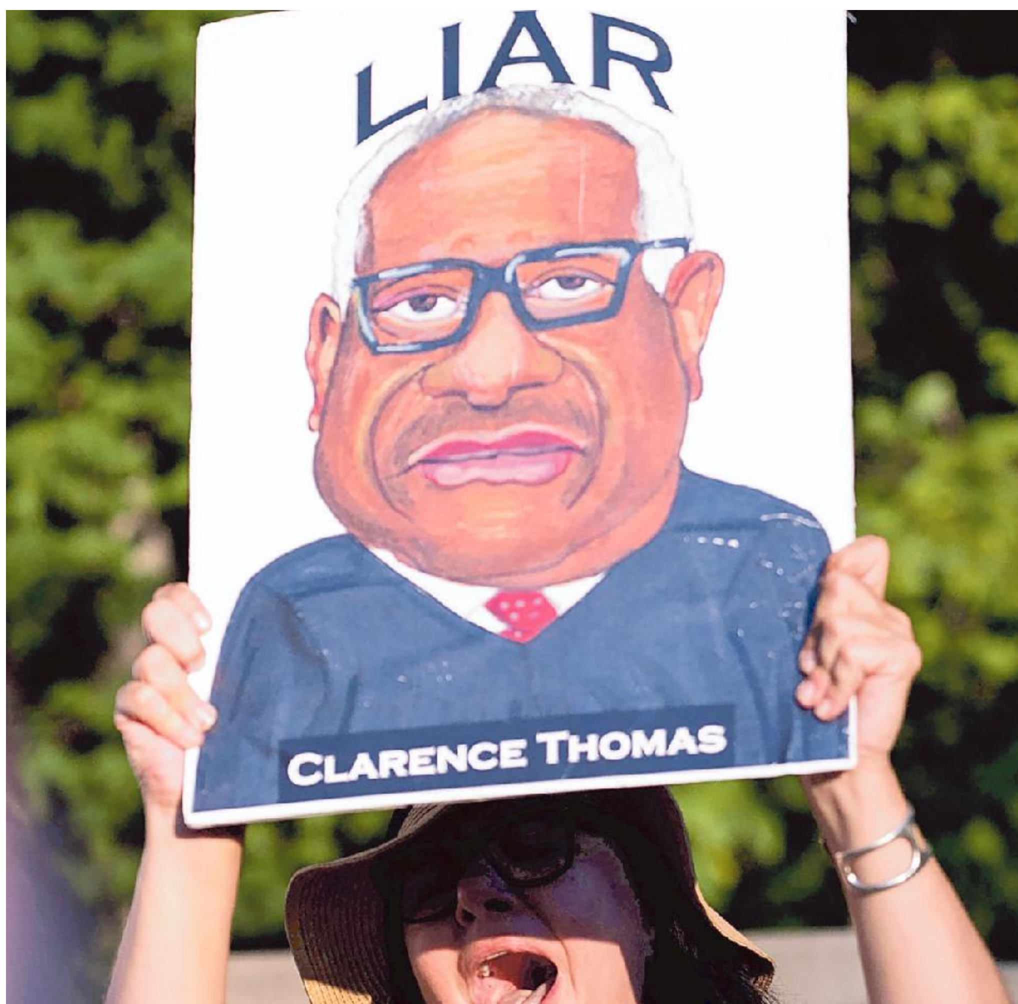
> Una svolta che iniziò con l'incapacità di Obama di nominare un liberal

Il miglior alleato di Thomas è in famiglia: la moglie Ginni è un'attivista e lobbysta, adepta dei Tea Party, sugli scudi contro l'Obamacare, e infine così intimamente trumpiana da aver inondato il capo dello staff di Donald, Mark Meadows di email affinché trovasse il modo di ribaltare l'esito del voto del 2020. La Commissione 6 gennaio le ha inviato un mandato di comparizione. Il giudice Thomas è stato sin dal suo esordio un falco, ma la sua posizione è spesso stata mitigata da un equilibrio della Corte a maggioranza conservatrice (5-4) da decenni ma con un esponente – il moderato Anthony Kennedy, nominato da Reagan – a fare da bilanciere e sovente schierato con l'ala progressista sui sociali, come i diritti Lgbtq. Kennedy nel 2018 ha rassegnato le dimissioni e Trump al suo posto ha nominato Brett Kavanaugh, conservatore anti-abortista. E il piano restauratore di Thomas (e della moglie) qualche chance di andare in porto ce l'ha. I primi segnali di una svolta si ebbero quando il 13 febbraio del 2016 un infarto stroncò la vita del giudice conservatore Antonin Scalia. Barack Obama si trovò dinanzi la ghiotta opportunità di nominare un liberal: la sua scelta cadde su Merrick Garland, ma i repubblicani insorsero dicendo che nomine così importanti nell'ultimo anno di presidenza erano inopportune. L'ostruzionismo che fecero fu così forte che la presidenza arrivò al termine e il nuovo giudice lo scelse Donald Trump: Neil Gorsuch. Poi ne prese altri due, lo stesso Brett Kavanaugh e Amy Coney Barrett. Quest'ultima venne nominata appena un mese prima delle elezioni del 2020, ma evidentemente i repubblicani avevano dimenticato le critiche che avevano fatto a Obama. La storia sarebbe andata diversamente se Obama fosse riuscito a portare un "suo" giudice alla Corte. E sarebbe stata diversa se Ruth Bader Ginsburg, morta nel 2020 a 87 anni, avesse rassegnato le dimissioni durante l'epoca di Obama.

Invece Donald Trump si è trovato a nominare ben tre giudici e Thomas ha trovato alleati tanto che, paradossalmente in una Corte con sei conservatori, il giudizio del presidente, John Roberts, moderato nominato da Bush junior, è ininfluente. Nessuno pensa che la Corte rispecchi la società americana in termini di pensiero, costumi, valori. Solo il 30% degli statunitensi è favorevole alla cancellazione del diritto dell'aborto. Ovviamente il lavoro dei giudici non è tenere conto dei sondaggi, stare sconnessi con la realtà però è un pericolo perché le conseguenze di scelte come quella sull'aborto investono il futuro della Nazione. E minano anche la credibilità delle Istituzioni. Se anche il Tribunale supremo, per definizione super partes, entra nell'arena politica, di chi fidarsi? Oggi il tasso di approvazione della Corte scavalla appena il 20%. Eppure, è questa minoranza ad avere il potere: è una destra cristiana fondamentalista che ha trovato in Donald Trump il guardiano di un modo di concepire l'America come un fortino assediato da un mondo volgare, debole e depravato. Davanti al vortice Trump il partito repubblicano si è sgonfiato. Chi si espone – come Liz Cheney – vede in pericolo la rielezione; altri come il deputato Adam Kinzinger sono minacciati di morte (con la moglie e il figlio di 6 mesi) perché "traditori del giuramento". E in questo clima, la restaurazione dei coniugi Thomas, una volta chimera, è un più vicina. E il paradosso è che il potere di fermarla è nelle mani degli altri giudici conservatori. —

> Il paradosso è che solo gli altri "saggi" moderati potranno opporsi a nuovi verdetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestante con un cartello contro il giudice veterano della Corte Suprema, Clarence Thomas

“

ALEXANDRIA OCASIO CORTEZ

Non vogliamo rovesciare la democrazia, ma il voto non basta Andiamo in piazza

KIM KARDASHIAN

Sono inorridita perché adesso in America le pistole hanno più diritti delle donne

LEBRON JAMES

Anche il mondo del basket si schiera: abbiamo assistito a un vero abuso di potere

in tutto 26 quelli in cui l'aborto potrebbe essere bandito per sempre. L'onda delle proteste preoccupa la destra, a partire da Trump. Per quanto volubile, l'ex presidente ha da tempo una particolare difficoltà nell'affrontare l'argomento dell'aborto, che ha sostenuto per anni come diritto, ma ha affermato di detestare personalmente. Ora però subentra il fattore politico: l'ex presidente, nonostante le dichiarazioni pubbliche, ha ammesso ad amici e consiglieri che la sentenza è «nociva per i repubblicani», in vista della riconquista di camera e senato su cui punta alle elezioni di metà mandato di novembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

ALEKSANDAR VUČIĆ

Verso l'Europa



Il presidente serbo Aleksandar Vučić (foto) ha criticato ieri quella che ha definito una diffusa «isteria» contro la Ue esistente in Serbia, dicendo che il Paese resta sulla strada per l'integrazione europea e non esistono partner più importanti della Ue. «I soldi che abbiamo li abbiamo grazie all'enorme ammontare di investimenti ricevuti in larga parte dall'Ue, e grazie all'appoggio dalla Ue», ha detto Vučić in una conferenza stampa. Il presidente ha aggiunto che questo non significa che per la Serbia non siano ugualmente importanti Cina e Russia. —

BELGRADO-TIMISOARA

L'autostrada



Belgrado e la città romena di Timisoara saranno più vicine con la prossima costruzione di un'autostrada destinata a ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza dei circa 150 km che separano le due città. Il relativo accordo è stato firmato dai ministri dei trasporti dei due Paesi, il serbo Tomislav Momirović (foto) e il romeno Sorin-Mihai Grindeanu. I lavori partiranno nel 2023 con un contributo Ue. Lo sviluppo della rete infrastrutturale e dei trasporti è tra i temi di maggiore rilevanza nel piano europeo di sostegno ai Balcani. —

IL GRUPPO FU DISPIEGATO IN KOSOVO E NELLA SERBIA DEL SUD

«Ammalati per l'uranio impoverito» Militari serbi portano in aula la Nato

Le cause all'Alta Corte di Belgrado, al lavoro un legale italiano. «Ma l'Alleanza invoca l'immunità»

Stefano Giantin / BELGRADO

La battaglia è attesa per l'autunno, ma tutto è già pronto e se da una parte il morale è alto, dall'altra invece c'è solo un assordante silenzio. E una controversa pretesa di immunità. Sono le sensazioni che si avvertono nei due opposti campi di una contesa giudiziaria il cui clou è sempre più vicino, in Serbia. È quella che vede come protagonisti un pugno di ex militari e poliziotti serbi, dispiegati nel 1999 in Kosovo e nella Serbia meridionale, che si sarebbero ammalati di cancro come conseguenza dell'uso di proiettili all'uranio impoverito da parte della Nato. E che per questo hanno deciso di portare a giudizio, davanti all'Alta Corte di Belgrado, proprio l'Alleanza atlantica.

La vicenda delle cause, annunciate già all'inizio del 2021 e che entreranno nel vivo in tribunale a metà ottobre, è tornata in questi giorni d'attualità dopo che in Serbia, tra le polemiche, è emerso che la Nato avrebbe invocato una sorta di immunità retroattiva, sulla base dell'accordo per la "Partnership for peace" siglato nel 2006 tra Belgrado e Nato, rifiutandosi così di essere chiamata in causa ai processi. È così, conferma al Piccolo Srdjan Aleksić, avvocato "anima" della battaglia legale sull'uranio impoverito in Serbia. «Un mese fa – racconta Aleksić – la Nato ha risposto» alla giustizia serba sostenendo «di avere l'immunità e di non avere alcuna responsabilità» per quanto riguarda i cinque casi all'attenzione dei tribunali del Paese balcanico. Ma si tratterebbe di una giustificazione senza senso, dice il legale. I cinque clienti di Aleksić sono solo la punta dell'iceberg. «Sono ufficiali e poliziotti che erano di stanza in Kosovo e nel sud della Serbia ai tempi della guerra, ma ci sono anche civili ammalatisi di cancro e che ritengono le loro patologie correlabili con l'uranio impoverito», spiega Aleksić, che riferisce di essere stato finora contattato da più di tremila potenziali vittime. E che aggiunge, fatto interessante, che si tratta di persone che hanno operato o vissuto in zone del Kosovo dove, successivamente, «sono stati dispiegati soldati italiani», in particolare «a Prizren e a Pec».



RICERCA DI TRACCE DI URANIO
UN MILITARE CERCA TRACCE IN UN CAMPO A BELGRADO: LA FOTO RISALE AL 2001

> Il modello è quello delle centinaia di processi già tenuti a Roma, che hanno visto protagonisti soldati rientrati dai Balcani

L'obiettivo è quello di ottenere «compensazioni» economiche per i casi «in cui dimostreremo davanti al giudice» un collegamento tra uranio e malattie oncologiche. «Il modello è quello italiano», continua Aleksić, che cita più volte analoghi processi in Italia. Italia dove protagonista dei processi è stato ed è l'avvocato Angelo Fiore Tartaglia, che ora lavora direttamente con Aleksić - come legale registrato anche in Serbia - ai processi nel Paese balcanico, forte di circa trecento cause simili vinte in Italia, protagonisti militari italiani in gran parte ammalatisi dopo aver operato nei Balcani. L'immunità invocata dalla Nato «non ha nessun fondamento, perché in presenza di crimini di guerra, come lo sono i bombardamenti con armi che creano un danno ambientale e alle persone nel tempo», conferma anche Aleksić. I processi italiani saranno dei «precedenti» utilissimi in Serbia, perché «il principio è lo stesso», assicura poi.

Tartaglia poi toglie dal tavolo ogni possibile difesa da parte dell'Alleanza atlantica, che potrebbe forse dire che era una guerra, quella del 1999, e che nulla è dovuto ai militari un tempo nemici. «Una cosa è fare la guerra – chiosa Tartaglia – un'altra è inquinare in maniera irreversibile l'ambiente, questo è un crimine di guerra in modo illecito. E per questo deve intervenire il diritto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Jugoslavia di Slobodan Milosević fu bombardata dai Paesi del Trattato. Le stime di Amnesty e gli studi scientifici

Decine di migliaia di proiettili sparati nel conflitto del 1999

FOCUS

La questione dell'uranio impoverito tiene banco e accende gli animi in Serbia da più di due decenni, ossia da quando la Jugoslavia di Slobodan Milosević venne bombardata dai Paesi dell'Alleanza atlantica, lasciando ferite non ancora rimarginate.

Fra queste, una delle più profonde riguarda le munizioni con "depleted uranium", utilizzate secondo Belgrado sia in Kosovo sia nel Sud della Serbia, con Amnesty International che aveva calcolato quale triste bilancio del conflitto del 1999 in oltre 30mila i proiettili "contaminanti" lanciati sul Paese balcanico, equivalenti a dieci tonnellate di uranio. Uranio impoverito che, entrato in contatto con militari ma anche con civili che ancora vivono nelle zone più colpite, avrebbe provocato un forte aumento di varie tipologie di tumori, leucemie, cancro alle ossa e al cervello.

A corroborare i sospetti, negli anni scorsi, uno studio pubblicato sulla rivista scientifica PlosOne, cui aveva collaborato anche l'Imperial College di Londra, che aveva individuato una possibile correlazione tra un aumento dell'incidenza di tumori del sangue e le aree dove le munizioni con uranio impoverite erano state usate massicciamente in Kosovo, in particolare nelle aree attorno a Giakova/Djakovica e Peja/Pec. Località queste dove dopo il conflitto furono dispiegati soprattutto militari del contingente italiano della Kfor, la missione Nato in Kosovo.

Al contrario, a Pristina e in altre zone del Paese, auto-dichiaratosi indipendente dalla Serbia nel 2008, quel tipo di tumori ha conosciuto una flessione dopo il 1999. E si tratta di aree dove la Nato non aveva utilizzato l'uranio impoverito.



SLOBODAN MILOSEVIĆ
MORTO NEL 2006, FU PRESIDENTE DELLA JUGOSLAVIA DAL 1997 AL 2000

> Nel 2018 una commissione d'inchiesta parlamentare ad hoc additò i casi di tumore fra i bambini

A infiammare gli animi, in Serbia, anche la creazione, nel 2018, di una commissione d'inchiesta parlamentare ad hoc, che aveva successivamente suggerito un collegamento fattuale tra l'uso di proiettili all'uranio impoverito e un aumento dei casi di tumore tra i bambini nati dopo il 1999. Simili proiettili sono stati usati anche nella prima Guerra del Golfo, con medici iracheni che hanno reso pubbliche denunce simili a quelle registrate in Serbia. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





NIKA'S TINY HOUSE
STEGEL DAVANTI AL SUO ATELIER, E ALCUNE DELLE SUE CREAZIONI

Un hobby nato per caso durante le passeggiate invernali sulla spiaggia si è trasformato per Stegel in un'attività che la impegna a tempo pieno

Nika, l'artista piranese che dà nuova vita ai pezzi di legno portati a riva dal mare

IL PERSONAGGIO

GIOVANNI VALE

Nell'estate del 2014 Nika Stegel ha terminato gli esami all'università di Lubiana. «Mi mancava solo la tesi per completare il percorso di laurea in Design d'interni», ricorda la giovane piranese: «Così, prima di finire gli studi, ho deciso di prendermi un anno sabbatico».

Nata a Capodistria nel 1992, ma cresciuta nella perla del litorale sloveno, Pirano, Stegel trascorre dunque il 2014 coltivando «un hobby», che immagina possa essere il tema della sua tesi di laurea. Non sospetta ancora che quella passione diventerà a breve un'attività a tempo pieno. «Tutto è iniziato durante le mie passeggiate lungo le spiagge di Pirano», afferma Nika, «o forse all'università, quando studiavamo l'importanza del riciclaggio e dell'utilizzo di materiali naturali e locali». Camminando sulla battigia, la giovane designer nota che l'Adriatico porta regolarmente sulla costa dei pezzi di legno dalle forme curiose, irregolari. Li raccoglie e passa l'inverno del 2014 a lavorarli, dando loro una seconda vita. Nasce così, poco a poco, Nika's Tiny House («la casetta di Nika»), un progetto artistico che trasforma il legname trasportato dal mare in casette colorate, scorci di Pirano e souvenir ecologici.

«Non avevo piani quando ho iniziato. Era una passione ed ero felice di seguirla», racconta l'artista. Ma il progetto cresce a tal punto che la studentessa trova il tempo per laurearsi solo nel 2018, con una tesi sull'organizzazione del suo atelier. Nel frattempo Stegel prende lezioni di business e apre una partita Iva. «Ormai è la mia attività principale. Pensavo che l'immaginazione a un certo punto sarebbe venuta meno, invece oggi non ho tempo per creare tutto quello che vorrei», aggiunge la donna.

> «Non avevo piani precisi quando ho iniziato: la mia era una passione ed ero felice di seguirla»

> «Qui la stagione turistica è sempre più lunga: la località si svuota solo da gennaio a marzo»

In questa trasformazione, che l'ha portata a crearsi il suo stesso impiego, i suoi genitori l'hanno sostenuta senza esitazioni. «Non mi hanno mai detto di trovarmi "un lavoro vero" o cose del genere, anzi mi dicevano sempre "dai, prova!". Per me e per mia sorella hanno sempre voluto che trovassimo la nostra strada», prosegue Stegel. Nel suo caso, la scelta di dedicarsi all'arte non è stata una sorpresa. «Da bambina mi piaceva dipingere e disegnare, e più tardi ho fatto dei corsi di fotografia. La mia prima fonte di ispirazione è stato mio nonno, per quarant'anni creatore di gioielli a Pirano. Io e mia sorella passavamo le giornate nel suo laboratorio e lui ci coinvolgeva», ricorda la designer, che oggi usa proprio il banco da lavoro del nonno.

Avviato senza grandi piani e obiettivi, il progetto Nika's Tiny House continua a svilupparsi. «Non voglio che diventi una fabbrica», spiega Stegel, che oggi non riesce a produrre abbastanza oggetti per star dietro alle richieste dei turisti. In questi ultimi sette anni di attività Pirano è infatti diventata una destinazione imprescindibile nell'Alto Adriatico. «La stagione turistica è sempre più lunga: prima i viaggiatori venivano solo d'estate, oggi Pirano si svuota solo tra gennaio e marzo», racconta Nika, che tuttavia lamenta come «ci sono sempre meno residenti e sempre più appartamenti in affitto. Di recente ha chiuso l'ultima banca del centro storico». Ma anche se vivere a Pirano si fa più complicato, lei a trasferirsi non ci pensa nemmeno. «Pirano è bellissima ed è una grande fonte di ispirazione», spiega. A chi termina oggi gli studi e si avvia a cominciare una carriera lavorativa, Stegel consiglia di «rimanere fedeli a se stessi». «È importante fare qualcosa che riteniamo genuino», prosegue l'artista, «so che non è facile, ma se avessi seguito tutto quello che diceva la gente, avrei finito per non fare nulla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'atelier vicino a piazza Tartini: «C'è chi guardando le mie creazioni si ricorda dei giorni belli trascorsi qui, e questo mi rende felice»

Gabbiani e gatti fra le casette che i turisti portano via con sé

IL PROGETTO

Situato a due passi da piazza Tartini, il cuore pulsante di Pirano, Nika's Tiny House è un laboratorio progettato con cura e pensato nei minimi dettagli. «Lo spazio è rettangolare, ma il percorso di visita è circolare» - spiega Nika Stegel - «vi è raccontato il ciclo del legno: da prodotto di scarto portato a riva dall'Adriatico, a materia prima che atterra sul mio banco di lavoro, per poi diventare un'opera d'arte esposta sulle pareti dell'atelier». Una piccola àncora fissa la porta di ingresso e una mappa appesa al muro mostra in quali Paesi le "casette di Nika" hanno trovato una nuova sistemazione. Sono ormai ovunque: le più lontane sono finite addirittura in Australia e in Nuova Zelanda.

Ma le casette sono solo una delle creazioni di Nika Stegel. Con il perfezionarsi della tecnica e, recentemente, con l'aggiunta di alcuni elementi di ceramica realizzati dalla stessa artista, i prodotti dell'atelier si sono fatti più complessi. «Ho scelto la ceramica perché è un materiale naturale e perché si sposa bene con il legno», spiega la designer, che realizza con la terracotta piccoli magneti, gabbiani, gatti e altri dettagli che vengono nascosti tra le casette.

A sette anni dalla sua apertura, il punto di forza dell'atelier sono oggi le cornici, dei quadri tridimensionali che mostrano una piazza o una via immaginaria di Pirano. Tutto è realizzato a partire dal legno di scarto recuperato in spiaggia, colorato a mano e abbellito con gustosi dettagli della quotidianità piranese, tra panchine, vasi di fiori e abiti appesi ad asciugare al sole. Anche lo sfondo è dipinto a mano con i colori delle albe e dei tramonti di Pirano. Il più piccolo di questi quadretti costa 145 euro e richiede molte ore di lavoro.



IL LEGNO SULLA SPIAGGIA
NIKA STEGEL MENTRE RECUPERA UN PEZZO DI LEGNO SULLA RIVA DI PIRANO

> «Non voglio che il mio diventi un mero lavoro: mi prendo il tempo che ci vuole per scegliere il materiale e lavorarlo»

Nika Stegel non conta il numero di casette realizzate in un anno («sicuramente diverse centinaia») e guarda con sospetto a chi le consiglia di aumentare la produttività o i prezzi. «Voglio che questa rimanga una passione, non che diventi un mero lavoro. Prendo il tempo che ci vuole per scegliere il legno e per lavorarlo», spiega l'artista. «Chi ha comprato le mie creazioni mi dice che guardandole – una volta tornato a casa in Germania, in Austria o chissà dove – si ricorda dei bei giorni passati a Pirano. E questo mi rende felice», conclude Nika. —

GI.VA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

CULTURA ed EVENTI in FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

UN PERCORSO DI FEDE TRA LA NATURA

L'Iter Aquileiense-Cammino Celeste è un itinerario religioso internazionale che si snoda tra Italia, Austria e Slovenia e che ha l'obiettivo di far convergere i pellegrini delle diverse nazioni in un luogo di culto particolare quale è il santuario del Monte Lussari. Si tratta di una meta di pellegrinaggio e di venerazione dell'immagine della Vergine Maria da secoli. L'Iter Aquileiense è costituito da tre percorsi che si diramano da località particolarmente significative per la storia e la tradizione di fede di questi territori. In Italia si riconosce Aquileia come luogo dove è stato annunciato per la prima volta il Vangelo e come punto di partenza dei missionari per diffondere l'annuncio cristiano in Europa. Per la Slovenia si è scelto Brezje, presso Kranj, il più importante luogo di invocazione della Madre di Dio in Slovenia, mentre in Austria Maria Saal, sopra Klagenfurt, splendida chiesa datata intorno all'VIII secolo, importante per la storia della Carinzia e per l'identità culturale e religiosa mitteleuropea. I pellegrini, dalle loro località di partenza, attraverso i tre percorsi, giungono a piedi a Camporosso per iniziare la salita che li porta sino al Monte Lussari, oltre i 1.760 metri di altitudine. La parte italiana del Cammino Celeste si snoda in dieci tappe. Il punto di partenza è fissato ad Aquileia, per poi attraversare Cormons, Castelmonte, Cividale del Friuli, il Gran Monte e le valli di Resia e Dogna fino al santuario del Monte Lussari. Il cammino italiano copre circa 200 chilometri, si percorre in 10 giorni, soprattutto su strade sterrate, viottoli di campagna e sentieri di montagna e prende avvio - come detto - da Aquileia, già sede patriarcale e centro di diffusione del Cristianesimo nell'Europa centrale. Prima di arrivare al santuario di Monte Lussari si attraversa un ambiente naturale meraviglioso e davvero suggestivo.


Barbana (Archivio PromoTurismoFVG)


Monte Lussari (Archivio PromoTurismoFVG)

MEGLIO FARSI GUIDARE SE SI È POCO ESPERTI

l'Iter Aquileiense può essere percorso interamente oppure, se si è poco allenati, si può scegliere di dedicarsi solo a una tappa. Ai camminatori meno esperti si consiglia di farsi accompagnare da una guida, specialmente nelle frazioni di media montagna. In ogni caso è importante avere sempre con sé uno zaino.

ALLA SCOPERTA DELLE PIEVI DEL TERRITORIO

Isolate su colli e alture a guardia della comunità e dei villaggi sottostanti, le pievi sono le antiche chiese battesimali che sorgevano nelle campagne, riferimento per l'evangelizzazione delle aree rurali. In Carnia ce ne sono dieci, fondate tra il V e il XIV secolo, e ancora conservano opere d'arte, testimonianze della vitalità religiosa degli abitanti delle montagne. Nei primi secoli del cristianesimo, il più importante centro di diffusione del messaggio cristiano in Carnia era Zuglio. Nato come pellegrinaggio spirituale e religioso, il Cammino delle Pievi consente di conoscere anche aspetti storici e culturali di questa regione ed è adatto anche alle famiglie. La lunghezza media di ogni tappa è di circa 14 chilometri e il percorso, nel suo insieme, si suddivide in una ventina di tappe per un totale di circa 250 chilometri.


Pieve S. Pietro a Zuglio (Arch. PromoTurismoFVG)



www.carniarmonie.it



carniarmonie 2022

dal 25 giugno al 10 settembre: 43 concerti, 30 comuni e oltre 350 artisti
solisti, orchestre, ensemble da camera, jazz, contaminazioni...
































IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Rimini, la donna colpita alla testa con un mattarello e pugnalata. È il 57° femminicidio in Italia dall'inizio dell'anno

Uccide la compagna davanti al figlio «Non potrà più parlargli male di me»

IL CASO

Filippo Fiorini / RIMINI

Sono le 8,30 di ieri quando le urla squarciano una mattina che al mare, altrimenti, sarebbe partita lenta. Un vicino si affaccia al balcone e vede un uomo rasato scendere in strada. È Simone, il suo dirimpettaio, ha la metà destra del volto e gli abiti coperti di sangue, una delle due voci nel litigio di poco prima è la sua. Grida ancora, dice: «Il bambino sta bene. Adesso, lei non potrà più parlargli male di me», e poi risale quelle scale dove la sera si sedeva a fumare con Cristina e torna nella casa in cui l'ha appena uccisa, lasciandola lì con loro figlio di sei mesi. L'altra voce nel litigio era quella di lei che moriva e il signore sul balcone capisce di dover fare il 113.

In un attimo, il traffico radio tra la Questura di Rimini e le volanti si attiva per far fronte al terzo femminicidio in città in sessanta giorni, il 57esimo in Italia dall'inizio dell'anno. La chiamata è per Bellariva, una frazione della costa sud della città. La spiaggia è a tre strade, ma in questo viottolo di palazzine Anni Sessanta non c'è più aria di vacanze. I poliziotti arrivano e trovano la porta chiusa, suonano, bussano e alla fine entrano. Simone Benedetto Vultaggio è seduto in salotto, nelle stesse condizioni in cui era stato visto poco prima. L'uomo, 47 anni, robusto, magazziniere presso un mobilificio di San Marino, in assistenza psichiatrica all'Ausl Romagna, è apparentemente calmo e tace.



Simone Benedetto Vultaggio, 47 anni, magazziniere in un mobilificio, mentre esce dalla casa del delitto sotto la custodia dei poliziotti della Questura di Rimini

In camera da letto si trova il corpo di Cristina Peroni, avvolto in un lenzuolo dal suo assassino e il rapporto delle forze dell'ordine specifica che il telo non basta a contenere lo scempio. In casa c'è anche il bambino. È nato a gennaio, sta bene e gli agenti chiamano i nonni, devono venire subito. Per comprendere le condizioni in cui è stata ridotta questa donna di 33 anni, prima attaccata con dei colpi di mattarello alla testa e poi pugnalata ripetutamente al collo e al torace, si può considerare che i necrofori della morgue hanno dovuto utilizzare due sacchi, perché uno non bastava a trasportarla.

La definizione più precisa dell'accaduto, forse, la dà un commissario con l'aria di averne viste un paio più del Diavolo. Risponde alla telefonata di un superiore e dice: «Dottore, è un macello». Questo macello, come anche nella maggior parte degli altri casi in cui un uomo uccide una donna, aveva dato le sue avvisaglie, ma non c'erano mai state segnalazioni, non una denuncia che potesse far scattare i meccanismi di protezione urgente noti come «codice rosso». Un sistema, stabilito per legge, in cui basta chiedere aiuto alle forze dell'ordine per essere trasferiti in un luogo sicuro, segreto e lontano dal pericolo.

A questo proposito, i residenti delle case che circondano la scena del crimine riferiscono che i due litigavano. Qualcuno lascia pure intendere che Vultaggio andasse oltre le parole, anche quando la Peroni era già visibilmente incinta. Tant'è, che gli ultimi mesi di quell'anno e mezzo da cui durava la relazione (una relazione nata sui social durante il lockdown) Cristina li aveva spesi a Roma, la sua città d'origine, cercando una separazione. Da un settimana, però, era ritornata a Rimini, pressata dalle richieste dell'ex compagno di poter vedere il bimbo.

Nelle parole pronunciate da Vultaggio poco dopo l'omicidio, per quanto farneticante possa essere sostenere che aveva ucciso perché la donna parlava male di lui con il neonato, sta tutto quanto è noto finora sul movente. L'indagato, infatti, fermato con l'accusa di omicidio volontario, ha passato la giornata di ieri negli uffici della Mobile, davanti al pubblico ministero, e accompagnato dall'avvocato d'ufficio, ma non ha risolto la propria posizione con una confessione. Se il suo atteggiamento restasse tale anche davanti al giudice, c'è la possibilità che il legale chieda una perizia psichiatrica e poi sostenga lo stato d'infermità mentale. Vedendosela riconoscere, avrebbe uno sconto di pena. Va comunque ricordato che in questi casi il codice prevede da 20 a 30 anni, fino all'ergastolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANA DI SUPERPROMO
DA MARTEDÌ 21 A DOMENICA 26 GIUGNO
MATERASSI SCONTI FINO AL 50%+30%
RETI A DOGHE SCONTI FINO AL 50%+15%
BIANCHERIA LETTO A PRECENICCO - BUTTRIO - MONFALCONE E GEMONA DEL FRIULI SCONTI 25%
LETTI DEGENZA SCONTI DEL 35%
Il mondo non è di chi si alza presto
Ma di chi si alza felice
LETTI SFODERABILI SCONTI DEL 15%
DIVANI SCONTI DEL 15%
POLTRONE ALZAPERSONA SCONTI DEL 35%
DOMENICA 26 APERTO
CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI
SPACCI AZIENDALI
PRECENICCO via MALIGNANI 2 tel. 0431.589767
BUTTRIO via NAZIONALE 8/H tel. 0432.674048
GEMONA DEL FRIULI NEW via TABOGA 217 tel. 0432.981287
MONFALCONE via I° MAGGIO 95 tel. 0481.722070
SAN DORLIGO DELLA VALLE LOCALITÀ DOMIO 33 FRONTE SUPERMERCATO MAXÌ tel. 040.826414
TRIESTE via DELLE SETTEFONTANE 16 tel. 040 3408193
lineaflex® made in Italy
MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

ECONOMIA

Sabrina Bottaro
SUCCESSIONI EREDITARIE
COMPETENZA · RISERVATEZZA · ECONOMICITÀ
sabrina.bottaro@libero.it | cell 348 8097878 | Via Commerciale 26, Trieste
www.bottarosuccessioni.it

Bussola economia del Nordest (Ben)/8

NOTA METODOLOGICA

BEN – Bussola Economia Nordest è una rilevazione di Research&Analysis di Community per i Quotidiani GEDI, realizzata con il sostegno di Banco BPM, terza banca del Paese, con una storica e forte presenza nel Nordest. BEN si propone di rilevare, con cadenza periodica, le opinioni di imprenditori e manager del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, interpellati quali testimoni privilegiati del territorio di riferimento e del Nordest nel suo complesso. La ricerca non si basa su un campione rappresentativo, ma coinvolge soggetti ritenuti particolarmente significativi per l'economia di quest'area del Paese. La rilevazione (CAWI) si è svolta nel periodo 7-18 maggio 2022 e ha coinvolto 310 titolari, manager e dirigenti di imprese locali. Il sociologo Daniele Marini ha diretto la ricerca, curato gli aspetti metodologici e l'elaborazione dei dati emersi dai questionari. Questlab S.r.l. ha curato la parte informatica e gestito la rilevazione via web.



Il magazzino di un'acciaieria

Gli orientamenti sui trend economici di 310 imprenditori e manager leader nel territorio
Rilevazione condotta per il nostro giornale da CR&A con il sostegno di Banco Bpm

Delocalizzazione alle spalle I vantaggi di produrre vicino

LO SCENARIO

DANIELE MARINI

Correvano gli anni '80 del secolo scorso quando il fenomeno della delocalizzazione ha cominciato a prendere forma nel nostro paese. Un costo del lavoro già allora elevato, così come quello dell'energia, e una tassazione più onerosa rispetto agli altri paesi europei, spinse una parte del sistema produttivo – soprattutto le imprese di dimensioni più strutturate – ad avviare una strategia che prevedeva lo spostamento in un paese estero della parte della produzione a minor valore aggiunto, costituita soprattutto dal lavoro manuale.

Il fenomeno fu così diffuso tanto da sostenere che il Veneto avesse una ottava provincia: Timisoara, in Romania, tante erano le imprese che si erano lì dislocate. Quella strategia era marcata dal bisogno di contenere i costi di produzione e si guardava ai mercati dove andare a produrre soprattutto come luoghi di approvvigionamento. I semilavorati rientravano in Italia per essere assemblati e poi il prodotto completo poteva essere commercializzato. Tuttavia, quella tattica nel medio termine mostrerà la corda e si rivelerà non così conveniente. Perché il costo del lavoro, di approvvigionamento e quelli accessori (tassazione, welfare, formazione,…) nei paesi dove le imprese si erano insediate andava aumentando, facendo così perdere i vantaggi iniziali. Ciò avrebbe comportato il trasferimento in altri paesi, con costi e tempi elevati.

Di qui, prende avvio, dalla metà degli anni '90, un'altra strategia che in buona misura assorbe e trasforma la precedente: l'internazionalizzazione o multilocalizzazione. Fermo restando che l'obiettivo del contenimento dei costi rimane fondamentale, ciò non di meno si assiste a uno spostamento dell'obiettivo prioritario. In questa fattispecie l'elemento chiave è il voler presidiare un mercato estero ed essere vicino al cliente finale. Dunque, il territorio in cui l'impresa si insedia diventa lo sbocco finale. Per essere più prossimo e più veloce nel dare risposte alle esigenze del mercato, l'intera produzione viene realizzata in loco. Così operando, l'impresa è orientata a diventare leader su quei mercati e a occupare una posizione dominante.

Una conferma alla mutazione di tali orientamenti viene dall'ultima rilevazione presso un ampio gruppo di testimoni privilegiati interpellati da Community Research&Analysis per i Quotidiani del gruppo GNN, con il sostegno del Banco BPM, con BEN – Bussola dell'Economia del Nordest. Come si può osservare, per i due quinti degli imprenditori e manager intervistati (41,5%) il motivo prevalente che spinge un'impresa ad aprirsi ai mercati esteri è la necessità di contenere i costi della produzione e dell'approvvigionamento, motivo leggermente più accentuato in Friuli-Venezia Giulia (41,5%), rispetto al Veneto (37,9%) e ben più marcato per le attività dei servizi (45,9%), ben più che per le industrie (32,2%). Viceversa, ad avere il sopravvento complessivamente sono i fattori della vicinanza ai mercati di sbocco (20,3%) e alla presenza di clienti chiave nei paesi esteri (20,9%), unitamente al fatto di poter disporre di partner qualificati (6,9%) e di lavoratori con una cultura professionale adeguata (3,6%). Un insieme di dimensioni che caratterizzano, appunto, una strategia multilocalizzativa, fatta più propria dal mondo delle industrie, più che dei servizi.

Ma due fenomeni occorsi in questi anni recenti paiono far rivisitare le strategie localizzative delle imprese. Da un lato, la pandemia – in realtà, secondo alcuni studi, già dalla crisi Lehman Brothers del 2008 – e, dall'altro, la crisi determinata dal conflitto russo-ucraino sono fattori cruciali nelle decisioni di dove investire, produrre o commerciare i propri prodotti e servizi. Un esempio evidente viene da quante realtà aziendali hanno chiuso non solo le relazioni, ma anche i propri stabilimenti in Russia, a causa delle sanzioni e della guerra provocata. Un simile riflesso non manca anche per le imprese nordestine. I due terzi degli interpellati (69,0%) ritiene che esse abbiano già mutato le proprie strategie e un altro 26,8% pensa che stiano valutando il da farsi. Nel primo caso, osserviamo una prevalenza fra le aziende del Veneto (71,7%), rispetto a quelle del Friuli-Venezia Giulia (64,2%), e le manifatturiere (73,3%; 67,9% fra i servizi).

Ma cosa accadrà, a quali ridisegni assisteremo nelle catene del valore e di fornitura? In primo luogo, registriamo la consapevolezza che affidarsi a singole catene di fornitura, magari nella logica del costo più basso, non paga. L'esperienza della pandemia ha insegnato che è necessario differenziare le filiere al fine di non generare occlusioni, creando più bacini di approvvigionamento cui poter attingere just in case, e non solo just in time. Poco più della metà degli imprenditori e manager (53,5%) sottolinea questa visione. Se, per contro, solo il 4,6% ritiene non ci saranno sostanziali modificazioni nelle catene di fornitura, gli altri interpellati si dividono quasi in misura analoga lungo tre direttrici. Il 14,5% prevede un processo di reshoring, ovvero il riportare in patria le produzioni delocalizzate. Il 12,9%, invece, intravede l'opportunità di un avvicinamento, ma in paesi limitrofi, più facilmente raggiungibili (nearshoring). Infine, l'11,9% ritiene plausibile che le produzioni precedentemente delocalizzate siano ricollocate in altri paesi esteri, privilegiando però quelli con un regime democratico o comunque più prossimi ai valori occidentali (friendshoring).

Tali indicazioni confermano come sia in atto un processo di "globalizzazione regionalizzata". Ciò non significa la fine della globalizzazione, ma un suo nuovo disegno dove la prossimità territoriale delle produzioni e dei fornitori assume una valenza fondamentale. E, di conseguenza, la capacità di un territorio di attrarre investimenti e ricollocazioni diviene fondamentale per la competitività. E su questo punto, considerati i non propri positivi indicatori socio-economici, il Nordest dovrebbe aprire una riflessione.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL QUADRO

Motivi prevalenti che spingono le imprese ad aprirsi sui mercati esteri... (val. %)

Regioni | Settore

	VENETO	FRIULI VG	INDUSTRIA	SERVIZI	TOTALE
Esigenze di contenimento dei costi di produzione e approvvigionamento	37,9	41,5	32,2	45,9	41,5
Disponibilità di partner locali qualificati	8,3	6,6	6,7	7,2	6,9
Vicinanza ai mercati di sbocco (B2C)	21,4	19,8	20,0	19,6	20,3
Presenza di clienti chiave a livello locale (B2B)	21,4	19,8	33,3	16,3	20,9
Disponibilità di lavoratori utili alle esigenze produttive	4,1	4,7	2,2	4,3	3,6
Non so	6,9	7,5	5,6	6,7	6,9

Le strategie localizzative nei paesi esteri stanno mutando? (val. %)

Sì, stanno mutando le strategie	69,0
Al momento no, ma stanno valutando il da farsi	26,8
No, rimarranno come prima	2,3
Non so	2,0

Fonte: Community Research&Analysis per Quotidiani GNN, con il sostegno di Banco BPM, maggio 2022 (n. casi: 310)

L'EGO - HUB

I NOMI

Ecco chi ha risposto: Yuri Agaiep; Paolo Amadio; Bernardo Arnone; Francesco Astolfo; Marco Bagnariol; Roberto Baldo; Edi Barbazza; Anna Barbieri; Paola Basso; Alessio Bellin; Fabiano Benedetti; Giancarlo Benzo; Paolo Berlose; Michele Bertoncello; Paolo Bizzarini; Giuliana Boiano; Federico Boin; Paolo Brandellero; Alessandro Brussi; Giorgio Bulfone; Brigida Burlon; Maurizio Busatta; Luca Businaro; Stefano Cargnelli; Sara Carraro; Guido Casellato; Maurizio Castro; Massimiliano Ceccotto; Alessandro Cerrone; Agnese Chinellato; Mario Citron; Giovanni Colferai; Christian Collazuol; Stefano Crechici; Mario Cunial; Claudio Da Broi; Gabriele Dal Ben; Saverio De Giglio; Matteo De Martin Toppanin; Nicola De Menis; Claudio De Nadai; Angelo De Polo; Martino De Santa; Graziano Debellini; Elena Del Giudice; Mauro Del Pup; Piero Della Valentina; Marco Di Giacomo; Franco Di Tomaso; Roberta Fabbri; Andrea Fasan; Enrico Fasolato; Elisa Fassero; Claudio Feltrin; Dino Feragotto; Gianluca Franco; Mario Fumei; Carlo Furgiuele; Iacopo Galli; Federico Gambini; Valeria Ghezzi; Diego Gianaroli; Massimo Granzotto; Pietro Grasso; Marco Gregori; Argenta Guerrino; Benoit Hamanede; Giulia Longato; Mauro Longo; Francesco Lorenzoni; Adriano Luci; Sonia Lussi; Benvenuto Macedonio; Domenico Mafrici; Augusto Magnani; Ugo Maiero; Fabio Marabese; Giulio Maraspin; Flavio Mares; Giuseppe Martin; Michele Massaro; Raffaele Mazzucco; Valter Merlo; Angelo Messina; Mirva Midolini; Angelo Migliorini; Enrico Miotto; Paola Monisso; Michele Morbiato; Simone Narduzzi; Luca Occhialini; Marco Olivotto; Stefania Padoan; Massimo Pavin; Valter Pevere; Paola Piccin; Gian Nello Piccoli; Luca Pignatelli; Marzia Pinto; Marina Pittini; Katia Pizzocaro; Roberto Polliotti; Gianni Potti; Gianluca Preda; Laura Puppato; Gabriele Rachello; Paolo Rambaldini; Gian Carlo Recchia; Matteo Ribon; Zeno Rigato; Fulvio Rigotti; Andrea Rizzetto; Moreno Rizzioli; Giuliano Roselen; Ivo Rossi; Livio Salvador; Michele Samartin; Vendemiano Sartor; Antonio Sartori di Borgoricco; Nicolò Serena; Antonio Serra; Valter Sfreddo; Riccardo Sigoni; Beppino Sitta; Angelo Smaniotto; Rossella Spangaro; Giovanni Taliana; Vittorio Tommasini; Alessandra Tulisso; Vladimiro Tulisso; Alessia Usai; Maurizio Vecchies; Carlos Veloso Dos Santos; Moreno Veri; Lydia Alessio Vernì; Mauro Verona; Gianluca Vigne; Angelo Virago; Antonio Zamberlan; Alessandro Zanetti;Paola Zanotto; Michela Zin;Enrico Zobele.

LE IDEE

QUEI TASSELLI MANCANTI DELLA CABINOVIA A TRIESTE

ROBERTO MORELLI

Non basta l'immagine simulata di una delle stazioni per giudicare il progetto di cabinovia. È necessario conoscere e valutare il progetto nella sua interezza, altrimenti rimane una gara tra tifosi e pregiudizi contrapposti: motivo per cui il Comune farebbe bene a dare una visione dettagliata e completa dell'intrapresa, accelerando le decisioni non ancora prese.

Le quattro stazioni e non una sola, la loro esatta collocazione, il *rendering* dei piloni che scendono dal ciglione carsico: ciò che solo può permettere di pesare complessivamente il controvertibile effetto dell'opera, un accresciuto impatto visivo e boschivo contro una ridotta presenza di veicoli e aria meno inquinata. Ed è proprio questo il motivo che rende la cabinovia il tema cittadino oggi più dibattuto: tanti i pro, tanti i contro. Ma informazioni ancora non bastevoli a discriminarli.

La presentazione della stazione di testa prevista nell'attuale parcheggio del Molo IV, nel contesto dell'edizione triestina de *L'Alfabeto del futuro*, ha fatto rumore. Era prevedibile: per il prestigio dell'architetto Fuksas (autore, tra molte altre opere avveniristiche, delle Twin Towers viennesi e della Fiera Nuova di Milano), come pure per la forma esagonale subito ribattezzata astronave dai molti critici.



Il rendering della stazione di testa in Porto vecchio a Trieste dello Studio Fuksas

Il *rendering* futuristico va calato nel contesto: una superficie riflettente immersa nel verde di un nuovo parco è cosa ben diversa dall'attuale distesa di auto, ed è veramente arduo sostenere che il parcheggio sia meglio.

Il punto è che questo è solo un "pezzetto" della cabinovia, e per nulla il più importante. oncentrare il dibattito sulla stazione significa distoglierlo dal progetto e dalle domande essenziali. Prescindendo dal fatto che è già finanziato ed è un "prendere o lasciare" (e quindi ha poco senso dire: piuttosto facciamo altro), serve? È coerente con il nostro tessuto urbano? Sosterrà veramente il turismo e gli spostamenti dei residenti?

> **Non solo turisti: l'opera avrà senso solo se adottata dai triestini, negli spostamenti e nel tempo libero**

Lo utilizzeranno effettivamente 10.600 persone al giorno, che è la media dei 3,6 milioni stimati all'anno al netto delle 25 giornate previste di chiusura per bora? In sostanza, sarà un nuovo motivo qualificante della città o una pacchianata urbana senza capo né coda? Finché non vediamo tutto, dall'inizio alla fine, è pressoché impossibile giudicare, se non sulla base di pur naturali risposte istintive pro o contro.

Un ulteriore elemento su cui far chiarezza è il nesso con il turismo, che è importante ma non decisivo. Nessuno va a Ragusa in Croazia o a Erice *perché* c'è la cabinovia. È un'attrattiva ulteriore, una facilitazione, una gradevole curiosità nell'ambito di un sistema turistico locale ch'è già attrattivo di suo.

E il Carso non è, o non è ancora, una destinazione determinante per il crescente flusso di turisti che sceglie Trieste. L'opera funzionerà e avrà senso solo se adottata dai triestini, negli spostamenti quotidiani come pure nelle scelte del tempo libero, che immaginiamo prevalentemente legate al trasporto della bicicletta come pure alla non trascurabile possibilità di salire dal mare a Opicina in meno di sei minuti.

Ma basterà per farne il nuovo fulcro della mobilità cittadina? Molti tasselli devono andare a posto coerentemente: parcheggi, servizi, ristori, posti letto, logistica (soluzioni quando si chiude per bora). L'unica cosa che non potremmo permetterci è che un'opera così impattante fallisca nel suo utilizzo; ma della quale, paradossalmente, sappiamo ancora troppo poco, perché troppe decisioni progettuali non sono state ancora prese. —

DA PARIGI A VERONA IL FASCINO IRRESISTIBILE DEL DOPPIO TURNO

FRANCO DEL CAMPO

L'eleganza del "doppio turno". Non è facile teorizzare un'estetica dei sistemi elettorali, ma quello uninominale a "doppio turno", alla francese da oltre 70 anni, ha una sua eleganza ed anche efficacia. Il primo turno valorizza la scelta della persona, del partito o dello schieramento preferito. Se non c'è un vincitore che abbia raggiunto almeno il 50+1% dei votanti, allora i primi due vanno al "ballottaggio" e poi vincerà chi prenderà almeno un voto in più del suo avversario/a. In sostanza è il sistema in vigore in Italia per l'elezione del sindaco, almeno nei comuni con più di 15.000 abitanti.

In Francia, l'intervallo tra il primo e il secondo turno è di una settimana, mentre in Italia ci siamo concessi due settimane, durante le quali ci si può accorpare con altre liste e fare trattive, più o meno sottobanco, ma è meglio alla luce del sole, perché gli elettori devono sapere cosa si è deciso e per chi si va davvero a votare. A Lucca, per esempio, il centrodestra, per vincere, si è alleato con i neofasciti di Casapound, e a qualcuno non è piaciuto. Poi ci sarebbe anche la mafia, ma questo è un discorso antico e complesso.

Il "doppio turno", quindi, ha l'eleganza del riccio, è un sistema "che atterra e suscita, che affanna e che consola". E' capitato a Macron in Francia, prima eletto e poi "frenato" dagli elettori per evitargli una "superba altezza" di stampo napoleonico.

> **Da Macron a Tommasi se esiste un'estetica dei sistemi elettorali allora questo è l'esempio giusto**

Ma può essere anche -se si vuole- divertente. L'esempio più curioso, in questo intervallo di tempo, è quello di Verona. La città è solidamente di centro destra, ma alle ultime elezioni due candidati fortissimi dello stesso schieramento, l'ex Sindaco Flavio Tosi, originariamente della Lega e da pochi giorni in Forza Italia, e il sindaco uscente Federico Sboarina, di FdI, si sono presentati divisi.

E così, al primo turno, ha vinto a sorpresa, con il 40%, l'ex calciatore Damiano Tommasi, sempre molto impegnato nel sociale, candidato del centrosinistra. La logica e l'aritmetica direbbero che al secondo turno Tommasi verrà schiacciato dalla somma dei voti dei due candidati del centrodestra. Ma in politica logica e aritmetica diventano due scienze ...deboli.

Tosi e Sboarina, infatti, si rassomigliano, si detestano e quasi non si parlano. Alla fine, Tosi, che è arrivato terzo, sembra abbia detto che voterà per il suo "nemico" Sboarina. Ma forse è una bugia. Di certo ha avuto parole di apprezzamento per Tommasi, universalmente riconosciuto come una brava persona, rappresentante di un centrosinistra solidale e moderato. La parte più divertente è che tutto questo teatrino della politica è avvenuto, quasi, alla luce del sole, con battute, smorfie, promesse e bugie. I cittadini di Verona forse un po' si sono divertiti e anche questo è il bello del doppio turno.

Hai tempo per pensare, chiacchierare, confermare o correggere il proprio voto. Si può anche decidere di non andare a votare, ma agli astenuti sarà vietato lamentarsi se l'eletto non è di proprio gradimento. Anche questa è l'eleganza del riccio. —

Margherita Hack
LA MIA VITA IN BICICLETTA
edicicloeditore
€ 9,90*
MARGHERITA HACK
LA MIA VITA IN BICICLETTA
La biografia a pedali dell'astrofisica più amata al mondo nel centenario della sua nascita.
Foto di Nicoletta Valdisteno
* Oltre al prezzo del giornale
In edicola dal 23 giugno con IL PICCOLO

†

Confortata dall'amore dei Suoi cari è mancata

Camilla Brusatto in Galante

Ne danno il triste annuncio il marito RENATO, le figlie MARZIA con GIUSEPPE, SANDRA con STEFANO, la sorella EMANUELA con ALTEO, i cognati NELLO e BRUNA con TIZIANA e ORNELLA, i nipoti DIEGO con STEFANIA, BEATRICE, LINDA, MARTINA, STEFANO con LAURA, parenti e amici tutti.
La famiglia ringrazia di cuore la dott.ssa COLLARI PATRIZIA, lo staff Cure Palliative di Trieste e il personale della CDR Le Magnolie.
La saluteremo mercoledì 29 giugno in via Costalunga, dalle ore 10.00, seguiranno le esequie alle ore 11.20.

Trieste, 26 giugno 2022

Si uniscono al dolore le Famiglie BUONFRATE, GALANTE, KAISER e STASOLLA, le cugine SABA di Trieste e del Piemonte.

Partecipa al lutto lo Studio Legale AD di Torino.

Trieste, 26 giugno 2022

LINA e DELIO BERTOCCHI ricorderanno sempre con affetto la Cara Amica

Camilla

Trieste, 26 giugno 2022

Ciao

Camilla

Sorellina cara, ti vogliamo tanto bene.
La tua MANU' con TEO e STEFANO con LAURA.

Trieste, 26 giugno 2022

X ANNIVERSARIO

Livio Vittori

Sempre vivo nel nostro ricordo

I tuoi cari

Opicina, 26 giugno 2022

26-06-2017 26-06-2022

AVV.

Angelo Scarpa

Con immutato amore.

EVA, ALBERTO, mamma, papà, FEDERICA

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

Il giorno 24 giugno è venuto a mancare il

PROF.AVV.

Giancarlo Lo Cuoco

Ne dà il triste annuncio la moglie PATRIZIA "Amore da sempre e per sempre".
Le esequie avranno luogo martedì 28 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

ROSANNA E SIMONETTA con le loro famiglie ricordano con affetto il cugino

Giancarlo

Trieste, 26 giugno 2022

Caro Giancarlo, eri il custode dei ricordi di famiglia e ci hai donato indimenticabili serate con la tua allegria, la tua cultura e la tua sensibilità. Ci mancherai tantissimo.
Giulia con Sergio, Matteo con Cristina, la "tua" Cecilia, Giorgio e Margherita Devescovi.

Trieste, 26 giugno 2022

Ricordando l'amico di una vita.
ANNAMARIA e ANTONIO.

Trieste, 26 giugno 2022

Addolorati salutiamo

Giancarlo

stringendoci a PATRIZIA.
DIEGO SCHIRO' e famiglia

Trieste, 26 giugno 2022

Piangono il caro amico
Kitty, Federica, Gianandrea

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

E' mancato

Attilio D'Amato

addolorati lo annunciano la figlia LARA con MASSIMO, i nipoti GIULIA e SIMONE e parenti tutti.

Lo saluteremo domani alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

II ANNIVERSARIO

Stefanino Dj Stefano Moratto

Sei sempre con noi.
Mamma Rosanna, papà Alberto, sorelle Lisa, Ambra, Andrea, figli Liam, Ryan.

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

Mamma, nonna ti sei addormentata per sempre

Nerina Domio in Scabar

La saluteremo mercoledì 29 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Seguirà la sepoltura a Cattinara.

Rimarrai nei nostri cuori

AMI e GIORGIO SCABAR e famiglie

Trieste, 26 giugno 2022

Ciao

Nerina

il tuo ricordo resterà sempre vivo tra noi.

Fratello GLAUCO e famiglia.

Trieste, 26 giugno 2022

Affettuosamente vicine ad AMI e GIORGIO partecipano molto addolorate

MARCELLA, LUCIA e famiglie.

Trieste, 26 giugno 2022

Vicini alla famiglia. NEVIA, GIORGIO, DONATELLA, ANDREA.

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

Ci ha lasciato

Serena Carniel ved. Bonetti

RICCARDO, RAFFAELLA e GABRIELE con i nipoti, le nuore, il genero e le famiglie tutte la ricordano con amore e serenità.

La saluteremo mercoledì 29 alle ore 11 nella Chiesa di Sant' Antonio Nuovo a Trieste.

Trieste, 26 giugno 2022

ANNIVERSARIO

L'Associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine i benefattori

Agostino e Danila Zerilli

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

Maria Scarcelli ved. Verona

Ci ha lasciato.
Ne danno il triste annuncio la figlia SANDRA con BRUNO, l'amato nipote DAVIDE con GIULIA e CAMILLA, le sorelle LINA e IDA, parenti tutti.
La saluteremo lunedì 27 alle ore 9.20 in via Costalunga.

Muggia, 26 giugno 2022

Sei stata la miglior nonna che un nipote possa desiderare.
DAVIDE.

Trieste, 26 giugno 2022

Uniti nel dolore partecipano famiglie SCARCELLI e BARBO

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari ed ha raggiunto l'amato fratello FABIO

Silva Spessot

Ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO unitamente alla famiglia e i nipoti.

Le esequie saranno celebrate il giorno 28 giugno alle ore 10.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 giugno 2022

E' tornato alla Casa del Signore

Sabino Alvino

Lo annunciano la moglie IRMA, il figlio FABIO con CHIARA, LUCA e MATTEO.

Lo saluteremo mercoledì 29 giugno, alle ore 10.20, nella Chiesa di San Francesco.

Non fiori ma offerte alla Chiesa di San Francesco

Trieste, 26 giugno 2022

Ricorderemo insieme

Matteo Caenazzo

il 28 giugno alle ore 18.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

Con grande dolore annunciamo la scomparsa della nostra amatissima

Elda Chiriacò in Lucari

Ci mancherai sempre ROSSELLA, ALESSANDRA, LUCIO, SERGIO, ANNELISE, NIKOLAS, REDI e le adorate CAMILLA e CARLOTTA.
La salutermo mecoledì 29 alle ore 9.00 nella Chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 26 giugno 2022

La cognata Nora, Renata, Gabri e nipoti.

Roma, 26 giugno 2022

Addolorati partecipano:
- MARIO e ADRIANA, LORENZO, ILARIA e VALERIO

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

Si è spenta

Maria Dimundo ved. Aruanno

addolorati lo annunciano i figli PIA e DOMENICO, il nipote GIULIO unitamente a BORIS, DARIA e MONICA.
La saluteremo lunedì 27 giugno alle 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

Vicini al vostro dolore famiglia PIZZAMEI.

Muggia, 26 giugno 2022

---

†

Ci ha lasciato

Maria Acquavita ved. Bertoni

ne danno il triste annuncio la figlia RITA, nipoti e parenti tutti.
Le esequie si terranno lunedì 27 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

E' mancata ai suoi cari

Marilena Raseni

La piangono il papà e familiari tutti.

La saluteremo martedì 28 alle 9.20 in Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

La famiglia Rossignoli annuncia la perdita del loro amato

Claudio

La cerimonia si terrà nella basilica di Aquileia il lunedì 27 giugno alle 15.00.

Aquileia, 26 giugno 2022

FULVIO e LUISA MAGHETTI partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Claudio Rossignoli

amico di una vita.

Trieste, 26 giugno 2022

Si è spenta serenamente

Angela Catania ved. Siciliano

La piangono la figlia MIRELLA con il marito SILVIO, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a FLORA della casa di riposo.
La saluteremo martedì 28 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

Addolorati per la perdita della cara
ANGELA
Donatella Laila Ilenia e famiglie

Trieste, 26 giugno 2022

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Cigui in Delbello

Ne danno il triste annuncio il marito ELIO, il figlio ILARIO con SONIA e parenti tutti.
La saluteremo giovedì 30 alle 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2022

Ciao Cara Gioeli

Tua cognata ANDREINA con MAURIZIO e JANJA, ALESSANDRO e CATIA e familiari tutti.

Gioeli

Trieste, 26 giugno 2022

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE
Numero Verde 800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB
sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777 h 24 365 giorni
Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri
Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

Tribunale di Trieste

26 GIUGNO 2022

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 03/07/2022

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 66/2021
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO



Trattasi di un'unità condominiale costituita dall'alloggio al piano ammezzato dell'edificio sito al civ. n. 6 di via Flumiani, Trieste.
La zona è ben servita da numerose linee di autobus che la collegano al centro della città; inoltre nelle immediate vicinanze sono presenti i servizi di prima necessità. L'immobile gode della possibilità di parcheggiare nelle immediate vicinanze dell'accesso. L'unità immobiliare è composta da un disimpegno di 5,00 mq che funge da ingresso e distribuzione alle varie stanze, un soggiorno con angolo cottura di 16,40 mq. dal quale si accede al balcone di 6,00 mq, un bagno-wc di 4,00 mq ed infine una stanza di 15,00 mq. Fa parte dell'unità immobiliare anche una cantina sita al piano seminterrato della superficie di 2,80 mq. Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto il giorno **14 settembre 2022 ore 10.00**, al prezzo base di € 64.600,00 con possibilità di presentare un'**offerta minima di € 48.450**, oltre a imposte di legge**.** In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 1.000,00**.
Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal geom. Luca Bliznakoff ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La vendita, in modalità SINCRONA MISTA, si svolgerà presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna**,** in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: **tavernapaolo1@gmail.com**.
Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica **(per maggiori informazioni si veda *l'avviso di vendita* presente sui siti internet sotto indicati), dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 13 settembre 2022.** Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** nonché sul sito **www.astalegale.net**.
Trieste, 17 giugno 2022.

Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 23/2021

Si rende noto che il giorno **1 settembre 2022 alle ore 16:00**, avanti il professionista delegato presso la sala Maggiore della Unigiuliana s.r.l. sita in Trieste, via Fabio Severo n. 14/C, piano terra, saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. e avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito
descritti.
LOTTO UNICO
Risultanze tavolari.
Partita Tavolare 5868 del Comune Censuario di Scorcola, corpo tavolare 1°, descritto come: unità condominiale costituita da appartamento sito al piano terra elevato della casa n.29 di via Commerciale, costruita sulla p.c.n.1076 in P.T.5851 marcato 17 in rosso nel piano al G.N.2108/1983, con indiscibilmente congiunte 545/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 5851;**Partita Tavolare 5865** del Comune Censuario di Scorcola, corpo tavolare 1°, descritto come: unità condominiale costituita da vano cantina sito al piano terra elevato della casa n.29 di via Commerciale, costruita sulla p.c.n.1076 in P.T.5851 marcato 14 in verde nel piano al G.N.2108/1983, con indiscibilmente congiunte 7/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 5851.
Risultanze catastali.
Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana S, foglio 5, particella 1076, sub.17, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie catastale mq.129 – totale escluse aree scoperte mq.127, rendita catastale Euro 866,36; **Unità immobiliare:** Comune di Trieste, sezione urbana S, foglio 5, particella 1076, sub.14, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 12, consistenza mq.5, superficie catastale mq.9, rendita catastale Euro 19,37. L'immobile è attualmente occupato dal debitore che però non ha la residenza nel comune di Trieste. **Professionista delegato e custode giudiziario:** avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**.,- da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it**/) che provvederà a contattare il custode giudiziario.
Modalità di vendita. L'immobile è venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 21.3.2022 redatta dal geom. Armando Gilardi e suoi allegati, rinvenibili sul sito

www.astalegale.net e sul Portale delle vendite pubbliche alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
DATA VENDITA: 1 settembre 2022, ore 16:00
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 25 agosto 2022 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale con bollo da 16 euro) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00) oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ASTALEGALE.NET s.p.a. indicato nell'ordinanza di delega ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.
L'aggiudicatario dovrà provvedere al **saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.**
Il pagamento in favore della procedura andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 23/2021 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 18 G 02008 02242 000106415713).
Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali (tassa di registro, ipotecaria e catastale), le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività (solamente in misura pari al 50%).
Prezzo base: € 177.500,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 133.125,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 23/2021 - TRIBUNALE DI TRIESTE" allegato alla domanda analogica oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 18 G 02008 02242 000106415713) con causale "cauzione per offerta di acquisto, lotto unico". La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica o cartacea contenente l'offerta. L'accredito della cauzione dovrà risultare visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara pena l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori a euro 1.000,00.
Per maggiori delucidazioni si invita a leggere la perizia dd. 21.3.2022 redatta dal geom. Gilardi e suoi allegati. Il presente avviso è inserito per intero sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sul sito **www.astalegale.net** e un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 14 giugno 2022

Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano

ESECUZIONE IMOBILIARE
R.G.E. 50/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto Unico
Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Fernetti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq. Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.
Prezzo base: euro 232.245,00.-
Offerta minima: euro 174.183,75.-
Vendita sincrona telematica 28.07.2022 ore 16:00.
Termine per presentazione offerta: 22.07.2022 ore 12:00.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com**
Trieste, 27 maggio 2022

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO 5/2010
ESTRATTO 1° AVVISO DI VENDITA
CON OFFERTA RICEVUTA

Si rende noto che è pervenuta offerta irrevocabile per l'acquisto dell'immobile in appresso descritto:
LOTTO UNICO:
Si tratta di unità immobiliari site in Comune di ORISTANO, Sezione di ORISTANO A (Codice G113), Catasto dei Fabbricati, censite con cat. D/7. nella località "Is Pasturas" e rispettivamente: Mappale 5223, subb 78-79-80.
Dalle visure catastali storiche aggiornate al 2020 risulta che le particelle interessate hanno cambiato numerazione e sono diventate le 5223, mantenendo sempre i subalterni 78, 79 e 80 che sono generate dalla particella 5133 subb. 78, 79, 80 che a loro volta hanno avuto origine dalla particella 85, subalterni 11 e 12 e dalla particella 86 sub. 4 del Foglio 16.
I beni oggetto del presente bando – come descritto nella perizia di data 13/07/2020 redatta dall'ing. Ennio Lara che è stata pubblicata sul sito **www.fallcoaste.it,**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** - costituiscono un'unità immobiliare ubicata in Comune di Oristano, nella zona periferica denominata "Is Pasturas Mannas" che si sviluppa totalmente al piano terra su un Lotto di superficie complessiva di mq. 3437,75 costituita da:
- uffici, Spogliatoi e servizi igienici per mq. netti calpestabili 118,45;
- locali Officina mq. 125,65;
- locale accessorio non collegato agli altri vani, in zona lavaggio mq 40,95;
- porticato di collegamento tra uffici e officina;
- cortile comune con superficie libera complessiva di circa 3107 mq.
Il bene è attualmente in custodia a terzi senza titolo.
Prezzo offerto € 73.000,00.
Possono essere trasmesse esclusivamente mediante il canale telematico offerte migliorative dell'importo minimo di € 74.000,00.
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Termine per la presentazione dell'offerta migliorativa telematica: ore 12.00 del 26/07/2022
In caso di pluralità di offerte si svolgerà gara telematica in data 28/07/2022 alle ore 9.30 per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l.
IBAN: Fallimento Romano Ernesto di Marina e Claudio Romano SNC IBAN: IT85 O030 6902 2221 0000 0590082
Le gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene (**subordinata agli eventuali provvedimenti di cui all'art. 108, 1° comma L.F.**).
Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Delegato, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dalla data della gara mediante atto notarile (a ministero di notaio con sede a Trieste designato dalla procedura fallimentare), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.
L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 13/07/2020 redatta dall'ing. Ennio Lara - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: **www.fallcoaste.it**, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Min. Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c Resta fin d'ora esclusa ogni ipotesi di sospensione ex art. 107 quarto comma L.F.
Informazioni presso il curatore, dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32, tel. 040/763871, email: **info@studiobussani.com**.
Trieste, 26/06/2022

Il Curatore
(dott. Roberto Bussani)

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 103/2019
ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO

Si rende noto che il giorno **mercoledì 27 luglio 2022 alle ore 15,00** avanti al professionista delegato dott. Luca Camerini, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore AUCTION SRL ora ABILIO SpA degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO UNICO
Partita Tavolare 7133 del Comune Censuario di Guardiella, corpo tavolare 1°.
Partita Tavolare 7106 del Comune Censuario di Guardiella, corpo tavolare 1°.
Situazione Catastale
Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana J, foglio 12, particella 2353/1, sub.18, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, vani 5,5, superficie catastale totale mq.90 – totale escluse aree scoperte mq.87, rendita catastale Euro 866,36.
Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana J, foglio 12, particella 2353/1, sub.54, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 4, mq.3, superficie catastale totale mq.3, rendita catastale Euro 3,10;. Trattasi di un'unità immobiliare ad uso abitativo sita al primo piano di uno stabile di dieci livelli corrispondente al civico numero 108 di via Giulia a Trieste. Descrizione alloggio: l'alloggio di mq.85,70, si compone di soggiorno, cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenziali un poggiolo di mq.8,00, un poggiolo verandato di mq.2,30 ed una cantina di mq.3,00. L'altezza interna è di mt.2,80. Per quanto concerne l'agibilità la stessa è stata rilasciata con atto prot.corr.n.33/30-1960 dd.01/06/1964. L'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99. Si precisa altresì che l'unità immobiliare non è stata oggetto di condono edilizio. Per la regolarità edilizia si rimanda alla perizia di stima. L'alloggio è privo di attestato di prestazione energetica (A.P.E.). L'unità immobiliare al momento del sopralluogo del perito stimatore risultava essere occupata dai Sigg.ri (omissis) debitori esecutati. Non risultano contratti di locazione in essere. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalle perizie di stima redatte dal CT geom. Davide Mezzina di data 13-12-2019 e alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 85.000,00** (ottantacinquemila/00). Il valore determinato dal perito stimatore tiene già conto dei costi che bisognerà sostenere per la regolarizzazione catastale, per sanare l'abuso edilizio e per la predisposizione dell'APE. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila/00).** Si precisa inoltre che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 63.750,00** (sessantatremilasettecentocinquanta/00), salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12.00 del giorno venerdì 22-07-2022 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno venerdì 22-07-2022.**
Modalità della vendita: **sincrona mista per il tramite del gestore AUCTION SRL ora ABILIO SpA**
IBAN: **IT44 U030 6902 2221 0000 0590 088 (banca Intesa San Paolo)** Professionista Delegato: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel. 040/630232 fax 040-631090; mail: **studio@lcacamerini.it** PEC. **camerini@odcects.legalmail.it.**
L'avviso di vendita integrale e la perizia di stima redatta dal CT geom. Davide Mezzina di data 13-12-2019 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento ed altre informazioni sono reperibili sul sito **www.venditegiudiziarieitalia.it** nonché sul sito **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art.560 cpc. Ulteriori informazioni potranno essere assunte anche presso il coadiutore di custodia (Sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n.7, tel. 040/370547).
Trieste, 12-06-2022

Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 85/2018
E R.G. 1129/2021
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **20.07.2022** avanti al Professionista delegato, presso il suo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, tel. 040.7600807, ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Gruppo Zucchetti Software Giuridico S.r.l., di cui al sito **https://www.fallcoaste.it/**, della **proprietà** degli immobili di seguito descritti:
Lotto 1: P.T. 1923 - 1/3 P.T. 1972, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **alloggio con poggiolo di utilità comune** sito al primo piano del civ. 62 di Bagnoli della Rosandra.
Lotto 2: P.T. 1969 – 1/3 P.T. 1972, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **alloggio con poggiolo di utilità comune** sito al primo piano del civ. 62 di Bagnoli della Rosandra.
Lotto 3: P.T. 1970 – 1/3 P.T. 1972, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **alloggio con poggiolo di utilità comune** sito al primo piano del civ. 62 di Bagnoli della Rosandra.
Lotto 4: P.T. 1916, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **tratto di cortile** area esterna esclusiva sito al piano terra della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra P.T. 2022, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **locale d'affari** sito al piano terra in P.T. 486 sub 25 in retino a triangoli nel Piano al G.N. 10553/09; P.T. 1919, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **locale centrale termica** sito al piano terra della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 1918, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **magazzino** sito al piano terra della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 2023, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **box auto** sito al piano seminterrato della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 2025, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **deposito** sito al soppalco al piano interrato della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 2024, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **cortile** sito al piano terra della casa civ. 69 di Bagnoli della Rosandra; P.T. 2026, c.t. 1, C.C. di Bagnoli della Rosandra a San Dorligo della Valle, **lastrico solare** sito al primo piano della casa civ. 62 di Bagnoli della Rosandra.
I beni vengono posti in vendita al prezzo base di: **Lotto 1:** € 51.400,00
Lotto 2: € 61.000,00
Lotto 3: € 65.000,00
Lotto 4: € 32.000,00
I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 18/12/2018 redatta dal dott. ing. Giulio Gregori, aggiornata con successivo elaborato dd. 16.06.2021, elaborati pubblicati sul sito **https://fallcoaste.it/** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, **così pari a**
Lotto 1: € 38.550,00
Lotto 2: € 45.750,00
Lotto 3: € 48.750,00
Lotto 4: € 24.000,00
salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Gli immobili posti in vendita sono attualmente liberi.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 14.07.2022.**
L'apertura delle buste è fissata presso lo studio del Professionista Delegato per il **20.07.2022 alle ore**
Lotto 1: ore 14.30
Lotto 2: ore 15.30
Lotto 3: ore 16.30
Lotto 4: ore 17.30
In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, **con rilanci non inferiori ad euro 2.000,00 da formularsi entro il termine che verrà indicato dal Professionista Delegato, non inferiore ad 1 minuto.**
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, a cui andranno sommate le spese di vendita per oneri tributari (nella misura che verrà comunicata) e le spese per l'attività del professionista delegato a carico dell'aggiudicatario di cui al d.m. 227/2015 (nella misura che verrà comunicata), andrà versato **entro 90 giorni dall'aggiudicazione.**
Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://pvp.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **https://www.fallcoaste.it/** Un estratto dell'avviso di vendita viene altresì pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo".
Per la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere contattato il **Coadiutore di Custodia sig. Maurizio Stricca** alla seguente utenza telefonica **+39.338.3676320.**
Qualsiasi informazione può essere altresì richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti:
Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo.
Tel. 040.7600807
Email nicola.cannone@gmail.com
Email Coadiutore di custodia
m.stricca65@gmail.com
Trieste, 19 maggio 2022

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it Il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI Il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e annunci.ilpiccolo.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO R.F. 16/2020
AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI

Il sottoscritto Curatore, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, c/o Studio PCP, piano primo, rappresenta che il Fallimento sottopone a vendita competitiva i seguenti beni mobili:
1) Sali per addolcimento acque.
2) Tappi in micro agglomerato semilavorati atti a produrre tappi finiti mm. 44x24
3) Tappi da spumante in micro agglomerato mm. 48x30,5
Vendita competitiva ex art. 107 l.fall.: tutti i beni sopraindicati vengono **posti in vendita in blocco (unico lotto)** al prezzo base, non inferiore alla stima, di **€ 22.000,00, oltre IVA di legge.**
Le offerte di acquisto in blocco, pari ad almeno il 75% del prezzo base, **così pari ad € 16.500,00**, dovranno pervenire presso lo Studio del Curatore entro il giorno **11.07.2022 ore 11.00.** In caso di presentazione di una pluralità di offerte si terrà una gara informale tra gli offerenti sempre presso lo Studio del Curatore fissata per il giorno **11.07.2022, ore 12.00**, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
2° esperimento. Nel caso in cui non pervengano offerte nei termini sopraindicati si intenderà automaticamente avviato un secondo esperimento di vendita al prezzo base ribassato di **€ 16.500,00, oltre IVA di legge.**
Le offerte di acquisto in blocco, pari ad almeno il 75% del prezzo base, **così pari ad € 12.375,00**, dovranno pervenire presso lo Studio del Curatore entro il giorno **19.07.2022 ore 11.00.** In caso di presentazione di una pluralità di offerte si terrà una gara informale tra gli offerenti sempre presso lo Studio del Curatore fissata per il giorno **19.07.2022, ore 12.00**, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad euro 500,00. Il presente avviso, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sui siti internet **https://pvp.giustizia.it/pvp/** e **http://www.fallimentitrieste.com/**

Il Curatore
Avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 68/2021
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
SINCRONA MISTA



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: terranostudiolegale@gmail.com
Si comunica che il giorno **15 luglio 2022 alle ore 16** per il lotto A, **alle ore 17** per il lotto B, ed **alle ore 18** per il lotto C, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** degli immobili pignorati nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritti:

LOTTO A
1) Situazione tavolare
P.T. 70319 del C.C. di Trieste
Ente indipendente costituito dall'alloggio al 3° e 4° piano della casa civ. n. 4 di via Gallina, costruita sulla p.c.n. 2903 in P.T. 847 di Trieste, marcato 98, in grigio. Piano G.N. 10832/00. Con 58,22/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 847 di Trieste, e 227,47/1000 i.p. c.t. 1° P.T. 70316 e 628,86/1000 p.i. c.t. 1° P.T. 70318 di Trieste.

2) Situazione catastale
Così censito al Catasto Fabbricati:
Sezione V; Foglio 17; Particella 2903; Subalterno 98; Categoria A/2; Classe 4; Consistenza 6; Superficie 150 mq.; Rendita 1.115,55; via G. Gallina n. 4 – Piano 3-4.

3) Descrizione del bene
Trattasi di un appartamento sito al III e IV piano del Condominio di via Gallina 4, in Trieste, di superficie commerciale arrotondata di mq.145,00, composto al III piano da atrio, servizio igienico, ripostiglio, cucina, soggiorno, ed IV piano da servizio igienico, camera da letto e terrazza.
L'appartamento si trova nel pieno centro cittadino, in zona di fascia alta, in edificio d'epoca, con impianto di riscaldamento autonomo e sistema di raffrescamento.

4) Valutazione commerciale
Sulla base della relazione peritale dell'arch. Daniele Alberico, pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp**, ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il bene viene stimato in € 337.123,55, pari ad € 2.324,99/mq. 145,00, con i seguenti adeguamenti e correzioni di stima:
Stato di occupazione-riduzione del 5% € 16.856,18
Redazione APE € 350,00
Lavori edili per la realizzazione della parete divisoria € 1.830,00 Lavori edili per ripristino loggia € 5.720,00
Totale riduzioni € 24.756,18
€ 337.123,55 - € 24.756,18 = € 312.367,37
Assenza di garanzia per vizi del bene venduto – riduzione del bene pari al 2% € 6.247,35
Valore immobile = € 312.367,37 - € 6.247,35 = € 306.120,02

5) Prezzo base d'asta e offerta minima
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, **al prezzo base d'asta di € 306.120,02 (trecentoseimilacentoventi/02)**.
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 229.590,02 (duecentoventinovemilacinquecentonovanta/02)**.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.500,00 (millecinquecento/00).**

LOTTO B
1) Situazione tavolare
P.T. 79810 del C.C. di Trieste
Ente indipendente costituito da posto auto sito al 1° piano interrato della casa civ. n. 7 di via S. Francesco d'Assisi, costruita sulla p.c.n. 854/2 in P.T. 79735, subalterno 80, in azzurro (Piano al G.N. 5782/07), con le congiunte 27/10.000 p.i. di permanente comproprietà condominiale del c.t. 1° in P.T. 79735 di Trieste, nonché 27/9976 p.i. del c.t. 1° in P.T. 79841 e 27/9976 p.i. del c.t. 1° in P.T. 79842 di Trieste (G.N. 11843/2007).

2) Situazione catastale
Così censito al Catasto Fabbricati:
Sezione V; Foglio 11; Particella 854/2; Subalterno 80; Categoria C/6; Classe 9; Consistenza 19 mq.; Superficie 27 mq.; Rendita 151,12.

3) Descrizione del bene
Trattasi di posto auto coperto, ubicato in pieno centro, al piano seminterrato dell'autorimessa di via S. Francesco 7, con una superficie arrotondata di 19,00 mq., sufficiente per parcheggiare un'autovettura e due motoveicoli.

4) Valutazione commerciale
Sulla base della relazione peritale dell'arch. Daniele Alberico, pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp**, ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il bene viene stimato in € 33.466,22, pari ad € 1.761,38/mq. 19,00, con i seguenti adeguamenti e correzioni di stima: Assenza di garanzia per vizi del bene venduto – riduzione del bene pari al 2%
€ 669,32
Valore posto auto coperto = € 33.466,22 - € 669,32=€ 32.796,90 (trentaduemilasettecentonovantasei/90).

5) Prezzo base d'asta e offerta minima
Il posto auto coperto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di **€ 32.796,90 (trentaduemilasettecentonovantasei/90)**.

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 24.597,67 (ventiquattromilacinquecentonovantasette/67)**.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00** (mille/00).

LOTTO C
1) Situazione tavolare
P.T. 79822 del C.C. di Trieste
Ente indipendente costituito da box auto sito al 1° piano interrato della casa civ. n. 7 di via S. Francesco d'Assisi, costruita sulla p.c.n. 854/2 in P.T. 79735, subalterno 92, in verde (Piano al G.N. 5782/07), con le congiunte 48/10.000 p.i. di permanente comproprietà condominiale del c.t. 1° in P.T. 79735 di Trieste, e 48/9976 p.i. del c.t. 1° in P.T. 79841 e 48/9976 p.i. del c.t. 1° in P.T. 79842 di Trieste (G.N. 11843/2007).

2) Situazione catastale
Così censito al Catasto Fabbricati:
Sezione V; Foglio 11; Particella 854/2; Subalterno 92; Categoria C/6; Classe 10; Consistenza 25 mq.; Superficie 29 mq.; Rendita € 232,41.

3) Descrizione del bene
Trattasi di box auto al piano seminterrato dell'autorimessa ubicata in pieno centro, in via S. Francesco 7, con una superficie arrotondata di 28,00 mq., con accesso tramite portone basculante ad apertura elettrica, sufficiente per posteggiare due autovetture.

4) Valutazione commerciale
Sulla base della relazione peritale dell'arch. Daniele Alberico, pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp**, ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il box auto viene stimato in € 61.883,08, pari ad € 2.210,11/mq. 28,00, con i seguenti adeguamenti e correzioni di stima: Assenza di garanzia per vizi del bene venduto – riduzione del bene pari al 2%
€ 1.237,66 Valore box auto = € 61.883,08 - €1.237,66 = € 60.591,66 (sessantamilacinquecentonovantuno/66).

5) Prezzo base d'asta e offerta minima
Il box auto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a**l prezzo base d'asta di € 60.591,66 (sessantamilacinquecentonovantuno/66).** Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 45.443,74 (quarantacinquemilaquattrocentoquarantatre/74).** In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00 (mille/00)**.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
Le vendite dei tre lotti si svolgeranno con la modalità telematica sincrona a partecipazione mista.
L'importo di cui alla cauzione deve essere versato mediante bonifico bancario intestato al Tribunale di Trieste – R.G.E. 68/2021 – UniCredit **IBAN IT 22 Y 02008 02242 000106429353**. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.500,00 per il lotto A ed € 1.000,00 per i lotti B e C**. Le offerte di acquisto debbono essere presentate entro le ore 12 del giorno 14 luglio 2022.

La richiesta di visita dei beni in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp**, nonché pubblicato sul sito **www.astalegale.net** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Trieste, 24 maggio 2022

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 24/2021
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
SINCRONA MISTA



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: terranostudiolegale@gmail.com
Si comunica che il giorno **28 luglio 2022**, alle ore 16, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** degli immobili pignorati nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritti:

LOTTO UNICO
1) Situazione tavolare
P.T. 6581 del C.C. di Trieste – c.t. 1°
Ente indipendente costituito dall'appartamento sito al quinto piano della casa civ. n. 43 di via Ginnastica, costruita sulla P.T. 2660 di Trieste, in contorno color violetto, composto da tre stanze, una stanzetta, una cucina, un corridoio ed un gabinetto, marcato con le lettere "AE" (G.N. 2006/1948); con la congiunta comproprietà delle 36/1000 parti rimaste indivise nella P.T. 2660 di Trieste, nonché 1/34 delle PP.TT. 6550 e 6552 (G.N. 10879/87).

2) Situazione catastale
Così censito al Catasto Fabbricati:
Sezione V; Foglio 18; Particella 3240; Subalterno 34; Categoria A/3; Classe 3; Consistenza 5 vani; Superficie 120 mq.; Rendita € 529,37.

3) Concordanza Tavolare – Catastale
Sussiste concordanza tra la planimetria catastale, quella tavolare e lo stato in natura.

4) Godimento del bene
Il compendio immobiliare è utilizzato e abitato dal debitore esecutato.

5) Descrizione del bene
L'alloggio è composto da un lungo disimpegno/corridoio vicino all'ingresso dal quale si accede ad un bagno-WC (con boiler elettrico), tre stanze (di cui una destinata a soggiorno) e di fronte all'ultima insiste un piccolo ripostiglio; l'ultimo tratto conduce ad un'ampia cucina abitabile (con caldaia murale a gas per l'impianto di riscaldamento).
L'edificio di via Ginnastica 43 è munito di ascensore ed è stato oggetto di recente manutenzione straordinaria della facciata.
Le condizioni di manutenzione dell'alloggio sono precarie, con riferimento a pavimento in legno ed impianto elettrico.

6) Valutazione commerciale
Sulla base della relazione peritale del geom. Corrado Ferluga, pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp**, ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il bene viene stimato in € 143.390,88, pari ad € 1.246,88/mq.115,00, arrotondato ad € 143.000,00 (centoquarantatremila/00), con i seguenti adeguamenti e correzioni di stima:
Valore stimato € 143.000,00
Riduzione per assenza garanzia vizi 5% € 7.150,00
Costo APE € 300,00
Valore finale € 135.550,00 arrotondato ad € 136.000,00 (centotrentaseimila/00).

7) Prezzo base d'asta e offerta minima
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, **al prezzo base d'asta di € 136.000,00 (centotrentaseimila/00)**.
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 102.000,00 (centoduemila/00)**.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00 (mille)**.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
La vendita dell'immobile si svolgerà con la modalità telematica sincrona a partecipazione mista.
L'importo di cui alla cauzione deve essere versato mediante bonifico bancario intestato al Tribunale di Trieste – R.G.E. 24/2021 – UniCredit **IBAN IT 34 Q 02008 02242 000106429240**.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Le offerte di acquisto debbono essere presentate entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2022.
La richiesta di visita dei beni in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp**, nonché pubblicato sul sito **www.astalegale.net** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Trieste, 24 maggio 2022

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari · ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e annunci.ilpiccolo.it

R.G.E. 64/2021

LOTTO UNICO: stabile sito a Trieste al civico n. 3 di Via del Lavatoio, in stato di abbandono, disposto su quattro piani (di cui il piano terra composto da due magazzini per complessivi mq. 268,00 e gli altri piani con nove unità abitative per complessivi mq. 1.287,79) e un livello sottotetto di complessivi mq. 368,48. All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 970 di Trieste C.T. 1° - Madre
• P.T. 80440 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da locali, composto da quattro vani con disimpegno, ripostiglio, w.c. e due ripostigli nella corte interna, sito al piano terra, sub 1;
• P.T. 80441 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da locali, composto da quattro vani e w.c. nella corte interna, sito al piano terra, sub 2;
• P.T. 80442 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, quattro stanze, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al primo piano, sub 3;
• P.T. 80443 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, antibagno, bagno, corridoio, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al primo piano, sub 4;
• P.T. 80444 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, corridoio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al secondo piano, sub 5;
• P.T. 80445 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, quattro stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al secondo piano, sub 6;
• P.T. 80446 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, quattro stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al terzo piano, sub 7;
• P.T. 80447 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al terzo piano, sub 8;
• P.T. 80448 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al quarto piano, sub 9;
• P.T. 80449 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al quarto piano, sub 10;
• P.T. 80450 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c., sito al quinto piano, sub 11;
• P.T. 80451 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da soffitta, unico vano, sita al quinto piano, sub 12;
• P.T. 80452 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da un vano, sito al piano terra, sub 13.
Prezzo base di € 907.000,00.
Offerta minima € 680.250,00.
Vendita 26.7.2022 ore 10.00 - presentazione offerte 25.7.2022 ore 12.00. La vendita si terrà in modalità sincrona mista: - la vendita in modalità analogica si terrà presso lo studio del professionista delegato dott. Giorgio Bommarco in Trieste - via Dante 5 (tel. 0400642411 email **giorgio.bommarco@crowe-boscolo.it**).
- la vendita in modalità telematica si terrà tramite il portale di Astalegale.net s.p.a. **www.spazioaste.it**.
Le visite devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche **https://pvp.giustizia.it**. Ulteriori informazioni sui siti
https://pvp.giustizia.it, **www.astalegale.net** e **www.spazioaste.it**.

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO N. 14/2020
AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **20.07.2022 alle ore 12.00** avanti al curatore dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, in ottemperanza al programma di liquidazione ex art. 104 ter l.f., avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto:
Ampio magazzino (circa 268 mq) sito al piano terra di un complesso residenziale del 1970 in Via di Montebello 15, zona semiperiferica di Rozzol, a Trieste. Il magazzino ha forma pressochè rettangolare di dimensioni di circa 19,20ml x 14,30 ml con maglia di pilastri ogni 4,50 x 4,50 ml ed affaccio sul solo lato frontale. L'altezza interna è di 3,15 m nella parte anteriore e di 4,60 m nella parte retrostante.

Risultanze tavolari:
P.T. 7996 del C.C. di ROZZOL
c.tav. 1°
Unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa anagr. n.ri 1678, 1679, 1680, 1681 di Rozzol, costruita sulla p.c.n. 969/1 in P.T. 7036 marcato «H» in rosso. Si rende evidente che all'u.c. in c.t. 1° sono di pertinenza 155/10.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 7036 di Rozzol.
Risultanze catastali:
Sez. Urb. O Fg 9 p.c.n. 969/1 Sub 60 Zona Cens 2 Categoria C/2 Cl.5 Cons. 268 mq Superficie catastale 270 mq Rendita Euro 733,57.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **€ 136.510,00** con riserva di esaminare e accettare eventuali proposte anche inferiori, purchè pari ad almeno **l'80% (Euro 109.208,00)** del prezzo dell'immobile così come sopra determinato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Le offerte irrevocabili di acquisto, redatte in carta resa legale (bollo da Euro 16,00), dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott.ssa Pamela Furlanetto in Trieste, Via San Nicolò n. 10, in busta chiusa **entro le ore 12.00 del 19 luglio 2022** con indicazione delle generalità (allegando una fotocopia di un documento in corso di validità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni), del bene, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020 o bonifico sul conto della procedura intestato al Tribunale di Trieste – Fall. 14/2020 alle seguenti coordinate bancarie IT60Y0548402201CC0741000711. Nel caso di offerente società alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta deve essere indicato esclusivamente "Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020", la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta. L'apertura delle buste avverrà **alle ore 12.00 del 20 luglio 2022** avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara informale con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 2.000,00.
E' esclusa la possibilità di riapertura della gara anche in caso di offerte migliorative ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f., fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione andrà versato, unitamente ad imposte di trasferimento, nonché spese di volturazione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ovvero bonifico bancario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L' immobile è classificato ai fini IVA quale fabbricato strumentale ed essendo posseduto da soggetto IVA, lo stesso verrà ceduto in regime di imponibilità IVA: senza esposizione dell'IVA in caso di cessione a soggetto IVA, con aggiunta dell'IVA ordinaria sul valore di vendita nel caso di cessione a soggetto privato. Ogni onere successivo alla vendita si intende posto a carico dell'aggiudicatario. Il trasferimento avverrà mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra quelli esercenti a Trieste con assunzione in capo a quest'ultima delle relative spese ed esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita. Il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita. Per informazioni presso il curatore: tel. 040 6728511 – e-mail: **pamela.furlanetto@finpronet.com**
Trieste, 08 giugno 2022

Il Curatore
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 184/2017
AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO
DODICESIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista delegato e Custode: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, Via Milano N. 5, tel. 040/0642870, e-mail **gropaiz@stspartners.it**
Si rende noto che il giorno **27 luglio 2022 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
Locale a uso commerciale di superficie lorda mq 255 e relative pertinenze, sito all'interno del Centro commerciale polivalente denominato <Le Torri d'Europa> ai civici nn. 14 e 16 di via Italo Svevo in Trieste. E' ubicato al piano corrispondente al secondo livello del Centro commerciale, pari al primo piano del fabbricato rispetto alla quota stradale di via Svevo ed è costituito da un vano principale adibito ad attività di vendita più un magazzino, un vano wc e un vano anti-wc collocati sul lato tergale. E' dotato di impianto elettrico, idrico, di riscaldamento e condizionamento centralizzato, oltre che di impianto antincendio.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: a) P.T. 9554 del C.C. di Chiarbola Superiore, c.t. 1.o – Locale d'affari sito al primo piano della casa civ. 14 e 16 via Svevo e 23 di via D'Alviano, costruito sulla p.c.n. 241/1 in P.T. 102 subalterno "48" in triangoli. Piano al G.N. 15582/02: con 7,27/1.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 102.
Pertinenze: b) P.T. 9641 del C.C. di Chiarbola Superiore, c.t. 1.o (quota 727/99.471 p.i.) – Area scoperta sita al piano stradale sulla via Svevo della casa civ. 14 e 16 di via Svevo e 23 di via D'Alviano, costruita sulla p.c.n. 241/1 in P.T. 102, subalterno "135" in esagoni. Piano al G.N. 15582/02: con 0,01/1.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 102. c) P.T. 9642 del C.C. di Chiarbola Superiore, c.t. 1.o (quota 727/99.471 p.i.) – Area scoperta sita al piano stradale sulla via D'Alviano della casa civ. 14 e 16 di via Svevo e 23 di via D'Alviano, costruita sulla p.c.n. 241/1 in P.T. 102, subalterno "136" in freccette. Piano al G.N. 15582/02: con 0,01/1.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 102.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste - **Catasto dei Fabbricati:** a) Comune di Trieste, Sezione urbana E, Foglio 3, particella 241/1, Sub 48, Zona cens. 1, Categoria C1, Classe 12, Consistenza mq 221, superficie catastale totale mq 238, Rendita € 7.122,15, via Italo Svevo n. 14 n. 16 piano: 1. b) Comune di Trieste, Sezione urbana E, Foglio 3, particella 241/1, Sub 135, Categoria area urbana, Consistenza mq 173, via Italo Svevo n. 14 n. 16 piano: S2. Quota di proprietà dell'esecutato 727/99.471. c) Comune di Trieste, Sezione urbana E, Foglio 3, particella 241/1, Sub 136, Categoria area urbana, Consistenza mq 63, via Italo Svevo n. 14 n. 16 piano: 2. Quota di proprietà dell'esecutato 727/99.471. Il bene viene posto in vendita al **prezzo di euro 60.975,00, così ridotto rispetto alla stima peritale di € 709.000,00**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22/06/2018 redatta dall'ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. **saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ossia almeno € 45.731,25)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Si rende evidente che:
- L'immobile è libero, essendo cessato il contratto di locazione menzionato nella perizia e viene consegnato sgombero da persone e cose.
- E' fatto obbligo all'acquirente accettare per iscritto i Regolamenti di condominio e di gestione del Centro commerciale Le Torri d'Europa.
- Ai sensi del Regolamento di gestione del Centro commerciale Le Torri d'Europa nel locale è escluso l'esercizio di attività di servizi (es.: banche) e di somministrazione (bar e ristoranti) essendo vincolato all'attività commerciale. Attualmente è assentita la vendita di prodotti in pelle, se un interessato all'acquisto volesse cambiare la tipologia dell'attività deve essere preventivamente autorizzato dalla società promotrice, sentito il parere del Consiglio di amministrazione della società consortile.
- Presso il Comune di Trieste risultano i seguenti titoli abilitativi relativi all'edificio, riguardanti altresì l'immobile pignorato: Concessione edilizia dd 24/03/2000 prot. gen. 81704 prot. corr. N. 00-10694/11/99/487; Concessione edilizia di variante dd 30/09/2002 prot. gen. 124420 prot. corr. N. 02-37567/11/99/487; Certificato di agibilità parziale dd. 19/02/2003 prot. gen. 25885 prot. corr. N. 03-5266/11/99/487. Si precisa che in caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento
- In base alla Convenzione con il Comune di Trieste Rep. N. 51815 dd 27/05/1999 è prevista la cessione e l'asservimento all'uso pubblico di alcune opere di urbanizzazione in favore del Comune di Trieste.
- Sono state rilevate lievi discrepanze rispetto al progetto assentito in atti. Del costo del pertinente aggiornamento catastale si è tenuto conto nella valutazione peritale.
- Non è stato reperito l'attestato di prestazione energetica dell'edificio, documento non obbligatorio ai fini del trasferimento della proprietà in ambito di espropriazione immobiliare.
- Alla data della perizia le spese condominiali annue ammontavano a € 1.992,52 IVA inclusa, mentre la quota delle spese di gestione ammonta attualmente a € 7.786,28 + IVA al trimestre.
Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico, ossia in forma cartacea, mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento di vendita o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento di vendita.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato <Tribunale di Trieste – RGE 184/2017> o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato a <Tribunale di Trieste - RGE 184/2017> presso la Banca di Cividale alle seguenti **coordinate IBAN IT37R0548402201CC0741000195** per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI Il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e annunci.ilpiccolo.it

h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andrà versato il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali; a tale riguardo si precisa che la vendita è esente IVA, assoggettata a imposta di registro fissa + ipotecaria 3% + catastale 1% ovvero, in caso di aggiudicatario soggetto IVA, con l'applicazione dell'IVA in <reverse charge> + imposta di registro fissa + ipotecaria 3% + catastale 1%.
Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti Internet **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 12/06/2022

Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.235/2015
QUINTO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno 27/07/2022 **alle ore 10,00** avanti al professionista delegato Stefano Gropaiz, presso il cui studio in Via Milano 5 a Trieste saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo il quinto esperimento per la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile di seguito descritto:
LOTTO UNICO: Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c: prezzo di euro 6.486.328,13 (seimilioniquattrocentoottantaseimilatrecentoventotto/13) Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Consistenza Tavolare
P.T. **2875** del C.C. di Aurisina – corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, p.c.n. 1369/5, p.c.n. 1396/6 (improduttivi).

Consistenza Catastale
Comune censuario di Aurisina
Catasto terreni:
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 622
-p.c.n. 1369/5/ F.M. 4/improduttivo/area 2.811
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 22.171
Catasto fabbricati:
-p.c.n. 1369/2 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T-1/ Cat. A/10/ Cl. U/ Cons. 10 vani/ Rendita 4.957,99
-p.c.n. 1369/3 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T/ Cat. C/2 / Cl.6/ Cons. 141/ Rendita 305,85
Descrizione in natura.
Compendio immobiliare di natura produttiva, costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana, in provincia di Trieste, i cui materiali di prelievo si possono suddividere in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari quali blocchi da scogliera e/o per opere affini. All'interno del complesso immobiliare vi è una struttura metallica di tipo prefabbricato destinata quale ufficio direzionale funzionale all'attività estrattiva, nonché una seconda struttura, in muratura, destinata al ricovero di mezzi e materiali.

Il bene sopra descritto è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Vellani e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'asta o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'asta. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel casso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario su c/c intestato a "Procedura Esecutiva Rif. E.I. R.G.E. n. 235/15 – Tribunale di Trieste" - IBAN: IT98 P030 3202 2000 1000 0309 821; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

A seguito dell'aggiudicazione entro 90 giorni dovrà essere presentata fideiussione bancaria a prima richiesta a favore della procedura per l'intero importo imposte comprese al netto dell'acconto versato, solo a seguito di questo adempimento si provvederà al trasferimento, alla conclusione del quale dovrà essere versato il saldo prezzo e le imposte e verrà quindi restituita la fideiussione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 10.000,00.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Per maggiori informazioni potete contattare il numero 040/0642870 oppure inviare una e-mail a **gropaiz@stspartners.it**
Trieste, 12/06/2022

l professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO
N. 5/2020

GIUDICE DELEGATO: dott. Alessandro Longobardi
CURATORE FALLIMENTARE: dott. Giovanni Turazza
STIMATORE: arch. Domenico Laganà

AVVISO DI VENDITA A PREZZO
ULTERIORMENTE RIBASSATO
Il curatore del fallimento, dott. Giovanni Turazza,
AVVISA
che il **27 LUGLIO 2022** alle ore 11,30 si terrà, presso il suo studio a Monfalcone (GO) in Via Galvani n.18, il

TERZO ESPERIMENTRO DI PROCEDURA
COMPETITIVA DI VENDITA

ex art. 107 L.F. di **terreni inedificati di complessivi 45.322 mq. catastali, posti in aderenza alla SR n°351 ed al raccordo autostradale A34 Gorizia-Villesse all'altezza del casello**, urbanisticamente in zona omogenea di tipo DH/2 - zona mista per attività artigianali e commerciali, di progetto - del Piano Regolatore Generale del comune di Villesse (GO), così iscritti:

LOTTO 1:
P.T. n. 2134 c.t. 1° del c.c. di Villesse, p.c.n. 729/5, superfice catastale mq 4.735;

LOTTO 2 :
P.T. n. 2108, c.t. 1°, 2° e 3° del c.c. di Villesse, pp.cc. nn. 714/1, 716/2, 719/30, 704/23, 717, 704/17, 709/1, 709/2, 710/1, 719/6, 719/22, 719/24, 716/1, 719/28 e 719/26, superficie catastale complessiva mq 40.597.



Offerte minime:
LOTTO 1: euro 66.500,00 (valore di stima, commerciale, euro 118.375,00);
LOTTO 1: euro 980.000,00 (valore di stima, commerciale, euro 1.826.865,00).

Termine presentazione offerte: 27/7/2022 ore 11.30
Non si darà corso alla sospensione della vendita in caso di presentazione di offerta migliorativa superiore al 10% del prezzo di aggiudicazione ex art. 107, quarto comma L.F..

IL PRESENTE COSTITUISCE UN ESTRATTO DELL' AVVISO DI VENDITA, REPERIBILE IN VERSIONE INTEGRALE SUL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE, SUI SITI INTERNET WWW.FALLIMENTIGORIZIA.COM O WWW.ASTALEGALE.NET, CUI SI RINVIA E AL QUALE VA FATTO RIFERIMENTO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA VALIDA OFFERTA DI ACQUISTO.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Giovanni Turazza, via Galvani n. 18, Monfalcone (GO), tel. 0481/790015, e-mail **turazza@tmgcommercialisti.i**t, pec **f5.2020gorizia@pecfallimenti.it.**
Monfalcone, 13 maggio 2022

Il curatore del fallimento intestato
dott. Giovanni Turazza

Tutti gli annunci li trovate su: 



e annunci.ilpiccolo.it

TRIESTE

MANDARINA DUCK
COLLEZIONI ESTATE 2022
Ballarin® PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Le risorse per il rilancio della città

L'ENTE LIRICO

Al Verdi nuovi sistemi a basso impatto



I fondi a disposizione del Teatro lirico Verdi ammontano a 639.996 euro. Il soprintendente Giuliano Polo informa che verranno utilizzati per sostituire tutta la parte illuminotecnica della struttura utilizzando elementi a bassissimo impatto energetico. Una volta realizzati i lavori (si punta a tagliare il nastro entro l'inizio della stagione 2023), il Verdi, è la stima, risparmierà attorno agli 80 mila euro all'anno. «Siamo soddisfatti – dichiara Polo – anche perché rientriamo tra i teatri italiani che, nello specifico riparto, hanno ricevuto le risorse più alte». (m.b.)

I DUE TEATRI STABILI

Interventi green fra Rossetti e Sloveno



Al Rossetti il riparto deciso dal ministero della Cultura sul Pnrr riserva 557.546 euro. Il presidente dello Stabile Regionale Francesco Granbassi precisa a questo proposito che il finanziamento servirà per rinnovare gli impianti di riscaldamento e raffreddamento, oltre alla parte illuminotecnica. Il tutto con l'obiettivo di un consistente risparmio energetico. I tempi di realizzazione? «Contiamo di chiudere entro la stagione del prossimo anno». Nel bando Teatri rientra pure lo Stabile Sloveno. Per il miglioramento dell'efficienza energetica, a disposizione del Kulturni Dom ci sono ulteriori 400 mila euro. (m.b.)

GLI ALTRI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo alla Società germanica



Nell'elenco Teatri c'è anche la Società Germanica di beneficenza, che gestirà 186.848 euro per l'efficientamento energetico della sala Beethoven. Tra gli altri contributi Fvg, sono meritevoli di sostegno finanziario del Pnrr piccoli borghi in Alto Friuli: a gestire risorse tra 1,6 e 2 milioni saranno i Comuni di Ampezzo, Ovaro, Paluzza e Prato Carnico. A Zuglio, invece, per il campanile della Pieve di San Pietro, è in arrivo un milione e 100 mila euro. In Friuli vengono poi premiati i progetti di alcuni teatri: a Pordenone, Pasian di Prato, Ragogna e Tolmezzo. (m.b.)



L'ICONA TURISTICA
NEL PIAZZALE DAVANTI AL CASTELLO (FOTO DI ANDREA LASORTE)

Fondi Pnrr a Miramare per riaprire le gallerie e la strada delle carrozze

Dal ministero della Cultura 5,7 milioni a Trieste: 3,6 vanno alla storica residenza
Il progetto chiave consentirà in futuro un'alternativa all'accesso lungo il mare

Marco Ballico

C'è anche Trieste nel miliardo e 800 milioni di euro che il ministero della Cultura ha assegnato a borghi, teatri, cinema, musei e luoghi di culto a valere sul Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. In un contesto in cui, si legge nel sito del Mic, tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, il capoluogo regionale porta a casa 5,7 milioni su un totale di 41 milioni per il Fvg, di cui 20, poco meno della metà, vanno a Gorizia per Borgo Castello.

A fare la parte del leone nell'area triestina è Miramare, con quasi 3,6 milioni per quattro progetti, ma ci sono fondi anche per Verdi, Rossetti, Teatro Sloveno, Società Germanica di beneficenza, The Space Cinema e Ariston.

Su *cultura.gov.it* sono pubblicati infatti i decreti di assegnazione di 1,8 miliardi per il miglioramento dell'efficienza energetica di 274 cinema, 348 teatri e 120 musei, per l'attrattività di 310 borghi (linea A e linea B), per la valorizzazione di 134 parchi e giardini storici, per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza di 257 luoghi di culto, torri e campanili e per il restauro di 286 chiese del patrimonio del Fondo edifici di culto del ministero dell'Interno.

Il Fvg si ritrova premiato per 28 progetti, di cui quattro, come sottolinea il direttore Andreina Contessa, riguardano proprio Miramare. Il primo di questi risale ad alcune settimane fa: si tratta di "Sentieri parlanti. Accessibilità e comunicazione all'utenza tramite sistemi digitali, standardizzati, modulari e progressivamente implementabili", che ha il sostegno di 558.387 euro dei fondi Pnrr relativi al capitolo per la Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali nei musei e nei luoghi della cultura, che mostra attenzione particolare agli ipovedenti e, in una fase successiva, ai portatori di disabilità motorie.

> Focus sul restauro dell'antico tracciato oggi impercorribile usato dagli Asburgo quando arrivavano alla stazione ferroviaria

> Le realtà coinvolte potranno rendere più efficienti i propri impianti, in particolare quelli di illuminazione e riscaldamento

Contributi più "freschi" sono invece il milione di euro per il miglioramento dell'efficienza energetica, che servirà per il riammodernamento delle obsolete reti acqua, energia elettrica, gas e dati, e i due milioni ottenuti nell'area Parchi e giardini storici per un intervento che si focalizza sul restauro dell'antica strada delle carrozze del Parco, definita sin dalle planimetrie iniziali, che porta a un'area attualmente inaccessibile: un tracciato sinuoso – si spiega in una nota da Miramare – che attraversa due gallerie in conci lapidei in stato precario di stabilità e copre un dislivello importante che si sviluppa tra il padiglione delle scuderie e la parte sommitale del parco. Di fatto un'arteria di comunicazione fondamentale del comprensorio che, ai tempi di Massimiliano e Carlotta, consentiva agli

NOTIZIE IN BREVE

L'arresto

Presa dai Carabinieri a Trieste una rumena che a Napoli aveva derubato un'anziana al bancomat mentre un complice, in piena pandemia, le sputava addosso.



La denuncia

Tentato incendio della bandiera della pace del Comitato Dolci. La onlus denuncia che l'episodio si è verificato durante un presidio per la Giornata del Rifugiato.



La precisazione

Si precisa che Giuseppe Montella non è viceprefetto ma ha la qualifica di prefetto e gli è stato assegnato l'incarico di vicecommissario del governo in Fvg.



Asburgo di arrivare al Castello in carrozza dalla stazione ferroviaria di Miramare e che in futuro potrà essere alternativa all'accesso lungo il mare. L'obiettivo qui è di aumentare elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza dei visitatori, attraverso il rifacimento dell'intero tracciato e l'apertura delle due gallerie attualmente murate, così da renderle percorribili e visitabili.

Ma a dirsi oggi decisamente «soddisfatti» per il riconoscimento dei progetti presentati per intercettare l'opportunità Pnrr sono, con Contessa, anche i responsabili dei teatri. Giuliano Polo, sovrintendente del Verdi, fa sapere che i 639 mila euro stanziati da Roma serviranno per l'efficientamento energetico. Verrà sostanzialmente sostituita tutta la parte illuminotecnica del teatro con elementi a bassissimo impatto energetico: «un'operazione che ci consentirà di risparmiare attorno agli 80 mila euro all'anno».

E così anche il Rossetti, informa il presidente del Politeama Francesco Granbassi, grazie a 557.546 euro, vedrà aggiornati i sistemi di illuminazione ma anche gli impianti di riscaldamento e raffreddamento dell'edificio. «Risparmieremo energia e potremo gestire la struttura con un approccio più green, al passo con i tempi». Per entrambi i teatri si procederà ora con l'iter di affidamento delle opere per cercare di chiudere i cantieri entro le stagioni in partenza nel 2023 e, naturalmente, senza essere costretti all'interruzione delle attività.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE QUOTE PER I CINEMA

Nell'elenco anche Space e Ariston



Ai cinema del Friuli Venezia Giulia, si legge nel sito del ministero, vanno complessivamente poco più di 3 milioni di euro. Anche in questo caso si tratta di fondi per il miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. Trieste compare con The space cinema (in foto), cui vanno 358.526 euro, e con l'Ariston (soggetto attuatore La Cappella Underground), che porta a casa 250 mila euro. In provincia di Gorizia ecco invece il Kinemax di Monfalcone con 391.794 euro. La cifra più alta in Fvg sono i 469.646 euro per il Visionario di Udine, quindi i 400 mila per Cinemazero Pordenone. (m.b.). Foto di Massimo Silvano

LE REALTÀ "VERDI" SELEZIONATE IN FVG

I soldi alle fondazioni regionali



Nell'elenco Parchi e Giardini selezionati con avviso del ministero della Cultura, oltre ai due milioni per Miramare, compaiono anche le risorse destinate alle Fondazioni Palazzo Coronini Cronberg e de Claricini Dornpacher (nella foto). Per la dimora storica di viale XX Settembre a Gorizia è previsto un finanziamento di 1.742.000 euro, mentre per il restauro e la valorizzazione del parco della villa di Bottenicco di Moimacco è in arrivo una "linea" del valore di 1.994.700 euro. Il bando premia con 151 milioni un totale di 106 progetti in Italia. Il punteggio più alto ottenuto in assoluto è quello della Tenuta Valsanzibio a Padova. (m.b.)

L'INVESTIMENTO PER GORIZIA

Il "record" di Borgo Castello



Il bando Borghi porta addirittura 20 milioni a Gorizia per il rilancio di Borgo Castello e via Rastello. Obiettivo? Potenziare i flussi turistici così da rendere sostenibile l'apertura di alcune attività commerciali. Sono previsti in particolare i seguenti interventi: riqualificazione ex teatro tenda/bastione fiorito (1.620.000 euro); riqualificazione delle mura del Castello (1.450.000); riqualificazione percorsi Parco del Castello (200 mila); parapetti Castello (terzo lotto da 400 mila euro); riqualificazione Galleria Bombi (262 mila); riqualificazione del maniero del Castello (1.800.000). (m.b.)

La direttrice Contessa soddisfatta per l'arrivo dei finanziamenti guarda pure alla nuova sala multifunzionale su input di Netflix

«Dietro il nostro lavoro un disegno complessivo che punta a migliorare la fruizione del parco»

L'INTERVISTA

ANDREA PIERINI

«Siamo contenti perché è stato un lavoro complesso. Abbiamo cercato da un lato di essere lungimiranti e dall'altro cauti, visto che i fondi del Pnrr richiedono tempistiche certe». Andreina Contessa, direttrice del Museo storico e del Parco del Castello di Miramare, è decisamente soddisfatta dopo la conferma dell'arrivo degli oltre tre milioni e mezzo di euro dal Pnrr, che consentiranno il recupero dello storico collegamento che va dalle scuderie alla Costiera, oggi chiuso, con la possibilità di creare un nuovo ingresso, l'efficientamento energetico degli impianti e una migliore accessibilità in favore dei diversamente abili.

Direttrice, è stata una sfida complessa, in questo contesto storico, riuscire a partecipare a simili bandi?

«Avevamo deciso di partecipare presentando tutti i progetti del caso, e questo ha richiesto un grande impegno. Sono soddisfatta anche perché dentro c'è un disegno complessivo in grado di legarli tutti, questi progetti».

Non solo Pnrr. Anche grazie a Netflix ci sarà una nuova aula didattica, giusto?

«Stiamo facendo un lavoro importante sulla parte botanica del parco, nonché sulla comunicazione, e finalmente avremo uno spazio dedicato alla didattica. In una serra che non può più svolgere le funzioni originarie verrà infatti ricavata, grazie alle risorse della produzione Netflix, una bellissima sala multifunzionale con arredi leggeri a scomparsa. I lavori partiranno a breve».

Proprio in questo momento esiste un problema molto serio, legato alla siccità. Ci potrebbero essere ricadute negative sul parco?

«Spero di no. Utilizziamo già dei piccoli rivi incanalati nei laghetti e poi abbiamo un impianto di irrigazione a goccia che usa l'acqua in maniera molto responsabile. Siamo molto attenti al risparmio energetico e, nonostante tutti gli impianti siano già a led, abbiamo deciso di chiudere l'illuminazione del castello dalla mezzanotte in poi. Questo ci consente di risparmiare ulteriore energia. Dal Pnrr arriveranno peraltro ulteriori risorse importanti che saranno destinate anche ai sottoservizi ma lavoriamo da sempre per migliorare le tante piccole cose: stiamo restaurando i serramenti per ottimizzare l'isolamento e poi, cambiando dei tendaggi, siamo riusciti ad abbattere di tre gradi la temperatura nella stanza di Carlotta. I musei hanno bisogno di temperature controllate, per le opere custodite».



ANDREINA CONTESSA
DIRETTRICE IN CARICA DEL MUSEO STORICO E DEL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

> «Usiamo l'acqua in modo responsabile Inoltre nonostante i led abbiamo deciso di chiudere le luci dalla mezzanotte in poi»

E ora si punta a migliorare anche l'accessibilità...

«Stiamo creando una nuova cartellonistica che tramite smartphone potrà supportare nella visita le persone con disabilità. Il Pnrr consentirà di proseguire nella rimozione delle barrire fisiche, cognitive e sensoriali».

Il progetto primario riguarda un'area sconosciuta ai più.

«Dietro le scuderie c'è tutta una zona oggi impraticabile. Vogliamo ripulirla e riqualificarla da un punto di vista botanico e architettonico. Ci sono anche due piccole gallerie in conci lapidei, oggi murate, che vogliamo riaprire. Questo ci consentirà di creare un nuovo accesso visto che l'ingresso lato mare in estate è sempre molto utilizzato».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

LA FINE DELLE INFRASTRUTTURAZIONI DAVANTI AL MAGAZZINO 26 APRE LA STRADA ALL'INTERVENTO PIÙ ATTESO

Museo del mare, lavori al via: cantiere entro la fine di luglio

Le opere saranno a cura dell'abruzzese Edilcostruzioni group che si è aggiudicata la gara in gennaio. Il progetto di Consuegra va realizzato entro la fine del 2025

Massimo Greco


Le opere esterne al Magazzino 26 ora in fase di chiusura. Andrea Lasorte

Tre mosse per prepararsi al 2025, che sembra ancora lontano ma non lo è poi tanto. Entro la fine di quell'anno il Museo del mare, ospitato nel Magazzino 26 di Porto vecchio, dovrà essere pronto per rispettare le scadenze del finanziamento governativo fissato dall'accordo di programma del 2017.

Prima mossa: Mari & Mazzaroli, insieme all'alleata latisanese Adriacos, terminerà i lavori davanti al "26" entro la fine di luglio.

Seconda mossa: lo scavo, davanti all'ex grande edificio emporiale, ha portato alla luce i resti di un'antica banchina portuale risalente al Settecento al probabile servizio del Lazzaretto. La Soprintendenza ha disposto che quel ritrovamento vada tutelato, per cui Mari & Mazzaroli copriranno con un telone lo scavo e lo copriranno di terra, salvo poi a rifarlo emergere quando quel tratto di Porto vecchio tornerà alla normalità . Si valuterà poi come rendere visibile il vecchio terminal.

Terza mossa: conseguente alle prime due, poichè, una volta che la trincea davanti al "26" sarà ricucita, potrà aver finalmente inizio il "cantierissimo", cioè quello incaricato di realizzare il Museo del mare in base al progetto elaborato dall'architetto sevillano Guillermo Vazquez Consuegra. Pronti alla partenza, per un'avventura triennale, gli abruzzesi di Edilcostruzioni group, un'azienda nata negli anni Settanta, sede a Montorio al Vomano (Teramo), che si è aggiudicata lo scorso gennaio questo bell'appalto da 22 milioni di euro (Iva compresa) con un ribasso del 20%, verificato e vidimato dagli uffici comunali. Si trattò di una selezione piuttosto meditata, iniziata in ottobre, seguita da una commissione formata da Lea Randazzo (interna), Andrea Benedetti e Marco Karel Huisman (esterni).

Edilcostruzioni vanta nel curriculum d'impresa una particolare predilezioni per i restauri e gli interventi dedicati a storici lasciti: il sito ricorda, tra i più recenti, l'opera svolta a Pompei, alla biblioteca universitaria di Pisa, al castello di Mesagne in Puglia, al duomo di Teramo. A gennaio si pensava che il cantiere potesse essere consegnato già a maggio, ma ormai vediamo che nei lavori pubblici pronostico e risultato sul campo hanno sempre qualche incongruenza. Sembra un momento favorevole nei rapporti tra Trieste e il medio Adriatico, come dimostra anche l'insediamento del gruppo Tosto con la Seastock che ha preso il posto di Depositi costieri a San Sabba e che programma un investimento di 12,6 milioni tra revamping e logistica.

Va chiarito che la trincea davanti al "26" non esaurisce la complessità dei lavori da effettuare nel contesto del cosiddetto 2° lotto di infrastrutturazione in Porto vecchio: Mari & Mazzaroli e Adriacos, che a loro volta si erano aggiudicati l'appalto a inizio anno, saranno impegnati fino all'inverno 2024 per attrezzare l'area espositiva-museale con marciapiedi, ciclovie, reti elettriche, verde pubblico. La benna risanatrice avanzerà fino al varco di largo città di Santos, più o meno all'altezza del terminal pullman del Silos. Buona dotazione finanziaria anche in questo caso: 9 milioni Iva compresa, vinti con un ribasso del 10,2%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERROGAZIONE

Punto Franco: «Villa Haggiconsta sia per i disabili»

La lista Punto Franco va all'attacco e depositerà a breve un'interrogazione all'amministrazione comunale per conoscere la reale situazione di Villa Haggiconsta. «La vicenda va avanti dal 2008 - spiega il capogruppo Paolo Altin - da quando cioè l'immobile, al servizio di persone con disabilità gravi, è stato chiuso per degli interventi edili che si sarebbero dovuti concludere a breve ma ancora oggi le 24 persone sono seguite in altre strutture. La villa è oggi di proprietà del Comune che l'ha ricevuto dalla Regione con il vincolo di utilizzo per fini sociali. In occasione del bilancio di previsione avevo chiesto di destinare 3 milioni di euro dell'avanzo ad un primo lotto di interventi ma la proposta è stata bocciata». (a.p.)

SILVANA IMMOBILIARE
SEDE: Via Gallina, 4 - Tel. e Fax 040 630980






Vera chicca, **zona Raute**, villetta indipendente, con vista meravigliosa su Trieste e mare, in perfette condizioni interne ed esterne, circondata da un bellissimo e curatissimo giardino di 200 mq. p.t. grande taverna ed ampia cantina, con ulteriore posto auto scoperto 1° p. abitazione di 70 mq. ape in corso. **€ 280.000,00**

ORARIO UFFICIO: dalle 10.00 alle 13.00 - Cell. 353 3621729
www.silvanaimmobiliare.it

Prosegue il dibattito sui contenuti. Zvech: «Ci vuole un vero esperto»
Adesso Trieste: «Rendano pubblico il masterplan prima delle gare»

D'Agostino: «Bene il dialogo Porteremo un valore aggiunto»

IL DIBATTITO

Mentre fanno dei passi in avanti le procedure per il contenitore Museo del Mare, prosegue il dibattito in città sul contenuto. Le aperture dell'assessore Giorgio Rossi sull'argomento, esplicitate nei giorni scorsi su queste pagine, vengono accolte da diverse voci intervenute sull'argomento dopo il convegno organizzato da Adesso Trieste all'Ospedale militare. Il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, che aveva sottolineato il mancato coinvolgimento della Torre del Lloyd, si rallegra per l'inizio del confronto. «Con l'assessore Rossi ci siamo visti in questi giorni anche per altre questioni – spiega -. Il dialogo c'è e siamo ben felici di partecipare, perché pensiamo di poter portare un valore aggiunto. Vedo che anche il tema delle associazioni è stato portato in evidenza, penso ci siano tutti i presupposti per lavorare bene». L'Adsp vede nel museo la possibilità di creare uno spazio di comunicazione fra porto e città, oltre ad avere un ragguardevole patrimonio con cui poter contribuire agli allestimenti.


ZENO D'AGOSTINO
PRESIDENTE
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Il direttore dell'Accademia del Nautico Bruno Zvech punta l'attenzione su alcuni aspetti: «Parliamo di una grande opportunità, per una volta finanziata bene. Noi abbiamo un patrimonio incredibile, con pochi pari in Europa, però un museo non è una mostra di cose, è un percorso culturale ed economico. E io non sono un esperto del settore, qui bisogna affidarsi a dei professionisti». Ciò detto, prosegue, partire dagli interlocutori locali è un primo passo: «Mettere assieme gli attori è cosa saggia, poi le modalità le vedrà il Comune, che è alla regia».

Per il consigliere Pd Francesco Russo «è come con l'ovovia»: «Dopo sei anni dall'annuncio del finanziamento siamo ancora senza un'idea chiara su troppi passaggi fondamentali: fondazione o no, come verrà finanziato, allestimento, allergia ai comitati scientifici che si fanno dappertutto, e contenuti. Cosa c'entra l'Antartide con il caffè? Rischia di diventare un accrocchio di cose messe insieme senza logica».

La portavoce di Adesso Trieste Deborah Borca invita Rossi a «desecretare quanto prima lo storyboard per far conoscere il percorso espositivo e i suoi dettagli prima di procedere alle gare d'appalto per l'allestimento, per dare l'opportunità alle associazioni navali e agli esperti del settore di integrarlo. Una presentazione pubblica a cose fatte non sarebbe una valida opportunità per migliorare il progetto». Servirà poi capire sostenibilità economica e metodo di governo, «ovvero se è meglio che sia gestito da una fondazione (come il Museo Egizio di Torino) o da una struttura pubblica autonoma (come il Museo della Scienza di Trento)». At invita l'assessore a riconsiderare l'opzione del comitato scientifico. —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DISAGI CAUSATI DALLA SITUAZIONE SANITARIA

Autisti a casa col Covid, saltano 300 corse dei bus

Trieste Trasporti costretta a correre ai ripari. «Colleghi richiamati in servizio e turni modificati, per ora emergenza rientrata»

Lorenzo Degrassi

Un'impennata di casi di Covid o quantomeno di quarantene tra gli autisti manda in sofferenza il trasporto pubblico in città, facendo saltare 14 linee. Il problema è emerso in tutta la sua serietà ieri dopo che nel tardo pomeriggio di venerdì la Trieste Trasporti aveva pubblicato sul proprio sito aziendale la cancellazione delle prime corse, oltre una dozzina, diventate poi circa 300. «A causa di un nuovo deterioramento della situazione sanitaria e dell'elevato e crescente numero di conducenti assenti per positività o quarantena – si leggeva sul sito – nell'area di Trieste vengono soppresse da sabato 25 giugno alcune corse del servizio urbano». In totale, come detto, ora sono 14 le linee interessate dalla riduzione del servizio. Il motivo? L'assenza di 20 autisti perché, appunto, positivi o in quarantena. Nella giornata di ieri, alla fine della "fiera", sono state 300 le corse soppresse su un totale quotidiano di 5.649.

A essere coinvolte sono state quasi tutte le linee da e per il centro e in particolare le linee 1, 2/, 4, 5, 8, 9, 11, 17, 17/, 18, 21, 29, 37 e 64. Oggi, in considerazione della giornata festiva, e del conseguente numero ridotto di corse, i problemi dovrebbero essere limitati, mentre «per i prossimi giorni stiamo cercando di rimediare - spiega il responsabile comunicazione di Trieste Trasporti Michele Scozzai - richiamando i conducenti e modificando i turni, come si fa sempre in caso di malattie». L'obiettivo dell'azienda è fare in modo che per lo meno le direttrici principali e quelle per i lidi balneari siano garantite. «L'assenza per Covid di alcuni autisti si è venuta a creare in un periodo caratterizzato anche da molte ferie dei conducenti - aggiunge Scozzai -. Qualche corsa probabilmente la perderemo ancora, ma al momento l'emergenza è rientrata». La difficile "congiuntura" viene confermata pure dal comunicato congiunto diffuso di questi tempi dalle organizzazioni sindacali (Film Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa - Cisal e Ugl Fna) nel quale si consigliava a tutti i lavoratori della TT, «in mancanza di concessioni di singole giornate di ferie, a causa della situazione di emergenza venutasi a creare, di sfruttare al massimo il proprio tempo libero».

Nel malaugurato caso in cui i problemi di disponibilità di autisti dovessero persistere o addirittura aggravarsi, fa sapere infine l'azienda, le contromisure e gli eventuali tagli alle corse verranno comunque comunicati tempestivamente tramite il sito e la stampa.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche la 9 tra le linee coinvolte

L'EX ASSESSORE GRIM

Monito di Italia Viva: «Biblioteche e musei a corto d'autonomia»

«Giusto promuovere visioni strategiche unitarie, ma non posso non evidenziare la preoccupazione per quel che pare la mancanza di autonomia, in questo quadro, dei servizi di biblioteca e museali». Lo scrive l'ex assessore Antonella Grim (Italia viva): «Serve una struttura ad hoc che possa poi dare compimento agli indirizzi con un preciso centro di costo e personale».

Su proposta di Cecco della Lista Dipiazza

«Un centro di arrampicata in futuro al Gasometro»: sì in Quinta circoscrizione

LA MOZIONE

Voto unanime da parte del consiglio della Quinta circoscrizione sulla mozione presentata da Giorgio Cecco, esponente della Lista Dipiazza, per valutare la trasformazione dell'ex Gasometro al Broletto in centro d'arrampicata, pur senza precludere in futuro altri utilizzi.

A giudizio di Cecco, considerato che la struttura è da tempo in disuso e molte sono state in questi anni le proposte di riutilizzo da parte di enti e cittadini, valutate le dimensioni e le caratteristiche dell'edificio, ci sono i margini per procedere a una trasformazione in centro d'arrampicata. Visti i tanti praticanti di questa disciplina e ricordata anche la richiesta fatta a suo tempo per un eventuale project financing preso


Il Gasometro del Broletto

in considerazione dalla Giunta precedente.

Dipiazza ha evidenziato l'oggettiva impossibilità di destinare il sito per altri utilizzi come i grandi eventi, data la mancanza di spazi adatti al parcheggio.

Cecco precisa che il Gasometro ha un diametro di 42 metri, è alto 35 metri al centro e 20 metri alla spalla, una struttura interna che si presta per l'arrampicata totalmente "autoportante", quindi senza impatto sull'edificio storico vincolato dalla Soprintendenza.

Da tenere conto inoltre - rileva l'esponente dipiazzista - che gli sportivi triestini iscritti alle associazioni di tale disciplina risultano oltre ottomila e più di tredicimila i praticanti, senza considerare l'eventuale bacino di utenza più ampio di quello cittadino.

Con il documento Cecco chiede di prendere in considerazione la possibilità per una una trasformazione dedicata all'arrampicata. Un'operazione da condurre in concerto con i portatori d'interesse, società sportive o altro, in modo da ridare vita al sito e rimetterlo a disposizione dei cittadini, senza in ogni caso precludere futuri interventi di riqualificazione.

Il Gasometro venne costruito nel 1901 nell'allora via Broletto, un'area interessata da un forte sviluppo urbanistico di tipo industriale con la costruzione dello Stabilimento navale Adriatico, dello Stabilimento tecnico triestino e dell'Arsenale del Lloyd.—

Ridotto da sette a cinque il numero dei membri

La comunità ebraica rinnova il suo direttivo e conferma Salonichio


Il nuovo Consiglio direttivo con al centro Alessandro Salonicchio

LA PROCEDURA

GIANNI PISTRINI

Trieste, crocevia e punto di arrivo di diverse etnie da secoli remoti che, provenienti anche da lontano, hanno individuato nella città la propria meta e qui hanno trovato il luogo dove vivere e prosperare per sé e per la comunità.

La spinta dei traffici emporiali e dei commerci portò fin dal XIV secolo a menzionare la presenza di componenti afferenti alla fede ebraica in terra tergestina, formalizzata poi dalla ufficialità della Patente dell'imperatrice Maria Teresa e successivi sovrani privilegi, concessi parallelamente a quelli delle altre "Nazioni", come allora venivano considerati gli osservanti le fedi di altre origini rispetto a quella cattolica, la religione di riferimento dell'impero austriaco.

Domenica scorsa si è svolta l'elezione del nuovo direttivo della Comunità ebraica triestina con successiva nomina dei ruoli di riferimento.

Le novità principali riguardano il numero dei componenti, diminuiti da sette a cinque, così da concentrare le deleghe.

Confermato il presidente uscente Alessandro Salonichio che si occuperà anche di istruzione, rapporti con l'esterno, patronato e sicurezza, riconfermato pure il vicepresidente Davide Belleli che seguirà specificatamente bilancio e finanze, amministrazione, giovani e colonia, sede sociale e spaccio alimentare, mentre Livio Vasieri curerà cultura, museo, beni culturali e archivio/biblioteca, cimitero parte storica.

Quindi nel direttivo ci sarà Paolo Volli, che si occuperà patrimonio immobiliare, personale e adempimenti normativi, accanto al neoeletto Pacifico Funaro per il culto e il cimitero. Ora spetterà dunque a loro la conduzione amministrativa della Comunità ebraica in terra giuliana.

Non sarà facile considerando le difficoltà, comuni a tutte le religioni e non solo, nella particolare situazione che stiamo vivendo. Ma certo il loro radicamento ne fa una parte essenziale della città.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corso Italia n°24
040.634112
WWW.TIRABORA.IT



Via Coroneo n°17
040.631754
WWW.CANTIERITIRABORA.IT



Corso Italia n°24
040.634112
WWW.LUSSO.CASA



Via Coroneo n°17
040.631754
WWW.TIRABORASHORTRENT.IT

TIRABORA IMMOBILIARE grazie al mercato turistico che garantisce circa il 50% del fatturato della struttura, si è declinata in quattro realtà differenti, quattro strutture che permettono di assistere il cliente a 360°. **TIRABORA IMMOBILIARE** per gli acquisti e locazioni di immobili tradizionali, **TIRABORA CANTIERI** struttura specializzata in primingressi e cantieristica, **TIRABORA LUSSO**, punta di diamante per tutte quelle realtà d'elite che meritano un'accezione particolare, **TIRABORA SHORT RENT**, ultima struttura aperta per le locazioni e gestione degli affitti a breve termine anche di investitori per maggior resa del denaro. **TIRABORA, LA CHIAVE PER LA TUA NUOVA CASA**

Opera composta da 40 uscite. Ogni uscita a 8,90 € in più. L'editore comunicherà, nel rispetto del D.Lgs. 147/2007, eventuali ulteriori numeri della collana che, per sua natura, è suscettibile di estensione.

Tornano i grandi maestri del Noir. Storie che ti tolgono il fiato. O

Intrighi, misteri, omicidi, colpi di scena. Lasciati catturare dalle penne fumanti dei migliori autori Noir: da Guillaume Musso a Michael Connelly, da Giancarlo De Cataldo ad Anne Holt. Essenza Noir. Una

DAL **25 GIUGNO** IN **EDICOLA** IL **1° VOLUME LÉON** DI

Essenza Noir.
Prova a dormire se ci riesci.



bene che vada, il sonno.

da Ilaria Tuti a Camilla Läckberg,
collana che non ti lascia scampo.

CARLO LUCARELLI

GEDI GRUPPO EDITORIALE   IL PICCOLO 140   Messaggero Veneto

IL RICORSO

Schianto in monopattino Il giudice scagiona l'automobilista multata

Niente sanzioni né ritiro della patente per la donna di 44 anni alla guida della vettura: non aveva avuto colpe nell'incidente

Gianpaolo Sarti

Nemmeno il tempo per tentare un frenata: né per l'automobilista alla guida della Fiat Panda, né per il quarantenne sul monopattino. D'altronde lui era sbucato all'improvviso dal bordo del marciapiede, schiantandosi sulla macchina che stava passando in quel momento.

Era il 9 febbraio scorso. L'incidente si era verificato in Riva Grumula nei pressi dell'incrocio con via Belpoggio, sulle strisce pedonali. E ora, dopo oltre quattro mesi dall'episodio, il giudice di pace del Tribunale di Trieste Francesco Benincampi ha dato ragione all'automobilista, una donna di 44 anni (A.C. le iniziali) togliendole la multa di 100 euro inflitta dalla Polizia locale per una presunta velocità "non adeguata" tenuta in prossimità delle strisce. Ma in effetti non si era trattato di un investimento: era stato il coetaneo sul monopattino ad aver travolto l'auto.

L'uomo, R.M. le sue iniziali, comunque si era fatto molto male: aveva colpito la fiancata destra della vettura facendo un balzo sull'asfalto e sbattendo la testa, riportando un trauma cranico, uno toracico e fratture. Poi era stato portato con l'ambulanza in codice rosso, dunque in gravi condizioni, al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara e quindi in Rianimazione. Si temeva il peggio, anche perché quando era arrivata l'ambulanza il quarantenne era incosciente ed era stato necessario intubarlo sul posto. Ma i miglioramenti dei giorni successivi avevano fatto ben sperare.

La dinamica esatta dell'incidente è stata ricostruita grazie alle testimonianze dei passanti che avevano assistito all'impatto e alle telecamere installate in zona: l'uomo sul monopattino aveva attraversato la strada all'altezza della Stazione marittima, sulle strisce. Ma non era sceso dal monopattino (come d'obbligo anche per le biciclette). La Panda invece sopraggiungeva da piazza Venezia in direzione Campo Marzio. Lo scontro era avvenuto sulla carreggiata a senso unico che porta verso la Stazione Rogers. Il quarantenne di fatto aveva travolto la macchina, sbattendo contro la fiancata destra. E, soprattutto, non era sceso da quel monopattino mentre era in procinto di attraversare sulle strisce. Avrebbe dovuto accompagnare a mano il mezzo.

È stato l'avvocato William Crivellari, che ha assistito la donna, a impugnare la multa e a ottenere dalla Prefettura la sospensione del ritiro della patente. «La sentenza è importante – afferma il legale – perché richiama i conducenti dei monopattini al rispetto delle norme del codice della strada». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Lo scontro avvenne tra Riva Grumula e via Belpoggio. Andrea Lasorte

LA VICENDA CON PROTAGONISTA UN 29ENNE

Scomparso nel nulla: poi l'allarme rientra

Ore d'ansia ieri per la famiglia di un 29enne triestino, K.P. le sue iniziali, che dopo una serata con amici non aveva fatto rientro a casa. A far scattare il campanello d'allarme sono stati i colleghi di lavoro, che ieri mattina non vedendolo presentasi nel negozio dove lavora ad inizio turno e non riuscendo a mettersi in contatto telefonico con lui, hanno allarmato la famiglia. La madre del giovane, che pensava lui fosse sul lavoro, dopo aver sentito alcuni amici e atteso il suo rientro all'ora di pranzo, ha denunciato la sua scomparsa al Comando dei Carabinieri di via dell'Istria.

Fortunatamente, verso le 15, il giovane ha fatto rientro a casa, raccontando di aver passato la notte e la mattinata a casa di amici, noncurante della preoccupazione procurata a parenti e colleghi di lavoro. — L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Salvati (Pd) «Un rinvio inaccettabile per la galleria Foraggi»

Il rinvio dei lavori ultimati della galleria di piazza Foraggi è un danno i cui costi ricadono per intero sui cittadini: il Comune continua ad accettare passivamente i desiderata della ditta appaltatrice, senza battere ciglio. Una posizione di debolezza che non può essere tollerata: è ora di applicare sanzioni e penali alla ditta. Lo afferma in una nota Luca Salvati, consigliere comunale del Pd.

Bertali (3V) «Non sono quattro gatti i contrari all'ovovia»

Movimento 3V contro cabinovia, «nonostante il tentativo di indorare la pillola con il progetto Fuksas». Dice il consigliere Marco Bertali: «I contrari non sono quattro gatti, come dice Dipiazza, bensì migliaia di cittadini che hanno approfondito la proposta dell'ovovia, ben comprendendone la dannosità ambientale, paesaggistica ed economica per Trieste. Con fondi Pnrr, per due terzi un carico per il bilancio statale».

TecnoZanz è un sistema di nebulizzazione automatizzato per tutti gli ambienti esterni. Efficace contro mosche, zanzare, zecche e altri insetti infestanti.

NON FATEVI ROVINARE L'ESTATE DALLE ZANZARE.





- Innocuo per persone e animali domestici
- Naturale e sicuro
- Programmabile
- Controllabile da remoto

TecnoZanz è un vero e proprio sistema antizanzare per le aree esterne, automatico e intelligente, programmabile, venduto chiavi in mano, che ti permetterà di liberarti da zanzare e zecche per sempre. **Per l'installazione bastano solo una presa di corrente, un allaccio idrico e i nostri tecnici specializzati.** Durante il giorno vengono nebulizzati prodotti naturali ed ecologici, che allontanano gli insetti; è possibile poi aumentare l'efficacia del trattamento erogando ad esempio alla sera dei prodotti abbattenti. Si possono programmare i trattamenti impostando orari e numero di erogazioni, anche tramite App.
TecnoZanz non utilizza sostanze nocive per l'essere umano o per l'ambiente ed è completamente sicuro per i soggetti non bersaglio quali persone e animali domestici.

Ideale per
- giardini privati;
- ristoranti all'aperto;
- terrazze, piscine;
- parchi, aree verdi pubbliche e aziendali.



Contattateci per avere una soluzione personalizzata.

+39 331 3840270
info@tecnogroup21.com



Tifosi del Milan triestini in piazza Unità il 22 maggio per la festa-scudetto: da lì è partita l'idea di far rinascere un Milan club Trieste

L'idea nata da un gruppo di appassionati che lancerà proprio stasera in un locale di via Venezian la campagna di tesseramento

Lo scudetto fa rinascere un Milan club a Trieste in nome di Cesare Maldini

L'INIZIATIVA

UGO SALVINI

Rinasce il Milan club Trieste. E porterà il nome di uno dei più grandi rossoneri di sempre, ovvero il triestino Cesare Maldini, capitano di quel Milan che schierava fra gli altri Rivera e Altafini e che fu, nel 1963, la prima squadra italiana a vincere la Coppa dei Campioni, oggi Champions League.

L'iniziativa è di un gruppo di appassionati che hanno fissato per stasera, a partire dalle 18.30, al "The Hop Store", il locale di via Felice Venezian "specializzato" nelle birre, la festa della fondazione e del tesseramento, nel corso della quale si sottoscriveranno le prime adesioni. Per allietare la serata, che rappresenterà anche una nuova occasione per celebrare il 19.mo scudetto recentemente conquistato dalla formazione di Stefano Pioli, a tutti coloro che si tessereranno sarà fatto dono di una maglietta creata per l'occasione. Inoltre saranno messi in palio alcuni gadget ufficiali della società rossonera, che saranno consegnati ai neotesserati in base a un'estrazione a sorte.

«Ci siamo rivolti all'Associazione italiana Milan club – spiega Andrea Martinis, uno dei promotori dell'iniziativa, ovviamente rossonero doc – per avere tutte le informazioni del caso e ci è stato spiegato che, per poter aderire come club riconosciuto, dobbiamo raccogliere almeno 40 tesserati. Ed è ciò che contiamo di fare già in serata, o al massimo nei giorni immediatamente successivi».

L'obiettivo non sembra difficile da raggiungere: il Milan è sempre stato particolarmente amato a Trieste, soprattutto perché qui sono nati il "paròn", Nereo Rocco, allenatore del Milan che conquistò la Coppa dei Campioni del 1963, bissando il successo nella stessa manifestazione nel 1969, il già citato Cesare Maldini e il "ragno nero", Fabio Cudicini.

Ma, storia a parte, basta tornare indietro di poche settimane e pensare all'entusiasmo espresso dai tanti triestini di fede rossonera nella serata dello scorso 22 maggio, quando si riversarono in piazza Unità dopo la vittoria per 3-0 sul Sassuolo, che consegnò appunto al Milan il 19.mo scudetto, per immaginare che l'iniziativa di ricostituire un Milan club in città avrà facile presa.

Trieste aveva già ospitato in passato un Milan club, che aveva anch'esso sede in un bar, peraltro chiamato "Milan", ma poi il passaggio di proprietà ne provocò la scomparsa. Il testimone fu raccolto da un altro gruppo di milanisti che diedero vita al Milan club Muggia, tuttora molto attivo e pronto a organizzare trasferte al seguito della squadra.

Senza mai sfociare in una realtà organizzata in maniera ufficiale, un punto di riferimento per tanti milanisti della città è sempre stato poi il bar "Catina" di piazza Perugino. Insomma l'onda lunga dello scudetto si sta facendo sentire. «Quello di stasera sarà solo l'inizio di una serie di iniziative che intendiamo organizzare – riprende Martinis – perché la passione è tanta e vogliamo continuare a stare vicini alla squadra, che ha dimostrato di meritare il tifo di tutti noi rossoneri».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO NEGLI SPAZI DELLA POLISPORTIVA LOCALE

Dal calcio fino allo skate Festival multi-disciplina nel weekend a Opicina


Un gruppo di atleti del futuro alla prova dell'hockey. Andrea Lasorte

Martina Steffinlongo

Rugby, ciclismo, super jump, hockey su prato, skateboarding, calcio, danza, zumba: all'Opicina Sport&Fun si può trovare veramente di tutto. L'evento del weekend - è iniziato ieri mattina e si concluderà oggi alle 23 – ospita infatti negli spazi della Polisportiva Opicina di via degli Alpini circa 50 sport differenti e offre a professionisti, amatori e curiosi alle prime armi di provare gratuitamente tutte le discipline, partecipare agli incontri divulgativi o semplicemente godersi le esibizioni in programma.

Si tratta di una prima edizione, realizzata dalla Polisportiva Opicina in collaborazione con numerose associazioni del territorio con l'obiettivo comune di «riportare le famiglie e lo sport al centro», spiega l'organizzatore Giuseppe Galati. «Dopo due anni di pandemia abbiamo voluto rilanciare un po' tutto il mondo sportivo creando un evento che fosse anche una festa e che coinvolgesse varie realtà sportive». Tra le tante discipline offerte da Opicina Sport&Fun ci sono tutti gli sport più popolari, come calcio, basket, pallavolo, ma anche tante attività meno praticate, come parkour, padel, mountain bike e orienteering, e – grazie all'installazione di una piccola piscina – persino nuoto, apnea e subacquea. Non solo discipline sportive in senso stretto, però, perché non mancano all'appello yoga, zumba, danza e canto, così come attività fisiche dedicate alle neomamme.

Nella "sala degli sport", infine, è possibile partecipare a dei tornei di calcio virtuale con Fifa 2022: un'iniziativa che «non vuole trovare un'alternativa all'attività fisica, spostando i ragazzi dal campo al divano», ma che «vuole includere tutti, facendo giocare in squadra anche chi in questo momento non può praticare attivamente uno sport», racconta lo stesso Galati. E a Opicina c'è anche il Summer Camp multidisciplinare: due mesi durante le quali i ragazzi possono provare circa una decina di sport a settimana grazie alle numerose società del territorio che mettono a disposizione le loro competenze per far scoprire – e magari amare – ai ragazzi nuovi sport. «È un primo esperimento, nato per gioco – racconta l'organizzatore – e siamo veramente contenti della grande partecipazione, sia da parte delle associazioni che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento, sia da parte del pubblico».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE
ALPINA dal 1979



☎ 040 231905
Linea diretta 320.3336251 h8/20
www.alpina.srl seguici su @alpinatrieste
ECLIPSE CROSS 4X4 PLUG-IN HYBRID
SI ROTTAMAZIONE SI PRONTA CONSEGNA
Sicura 4x4 Comoda Silenziosa
Comandi Completi Facili da Usare
AI PRIMI 5 Acquirenti
un omaggio Strepitoso
Trazione Integrale, 2 motori elettrici
1 termico, Ricarica rapida in 25min
80%, Batteria ioni di litio
Garanzia 8 anni*, Doppia Ricarica.
da € 299/mese*


*Annuncio pubb. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'Ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2012, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it - Greatwall.it - Ssangyong.it e Giottivictoria.it. Valido fino revoca.

IDEE › DAL CAMMINO DI SANTA BARBARA ALLE VIE DEL SALE, DAL CAMMINO CELESTE A QUELLI MATERANI: DA NORD A SUD DELLO STIVALE LE PROPOSTE PER GLI AMANTI DELLA NATURA

Trekking: ecco gli itinerari da non perdere

Scoprire le bellezze paesaggistiche rallentando i propri ritmi ed entrando in sintonia con ciò che ci circonda è tra i pregi del fare trekking, che in Italia trova differenti cammini tra natura incontaminata e luoghi ricchi di storia e cultura, divisi per difficoltà e tipologia, dal più naturalistico a quello coinvolgente città d'arte e luoghi simbolo della cristianità. È il caso, ad esempio, del cammino religioso più famoso d'Italia, la Via Francigena, il cui ultimo tratto attraversa Toscana e Basso Lazio fino a Roma lungo strade bianche o secondarie dalla facile percorrenza. Oppure del Cammino di San Benedetto, che si snoda per 300 km da Norcia a Subiaco fino a Cassino tra i Monti Sibillini, la valle dell'Aniene e in quella del Liri.
A metà strada tra un cammino religioso e un trekking naturalistico, invece, è quello delle Gole di Fara San Martino, dove all'interno del Parco Nazionale della Majella si attraversa un profondo canyon di 14 km alla volta degli antichi resti del Monastero di San Martino.


SANTUARIO DEL MONTE LUSSARI A TARVISIO: È LA META FINALE DEL CAMMINO CELESTE

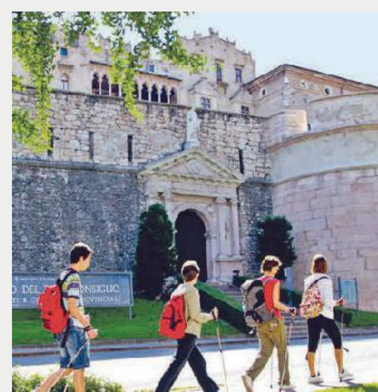

UNA DELLE SEI VIE DEL CAMMINO MATERANO ATTRAVERSA LA TERRA DELLE GRAVINE

A TUTTA NATURA

Tra i cammini naturalistici più spettacolari del Bel Paese (e tra i più difficili), un must è il sardo Selvaggio Blu, che da Pedra Longa porta a Cala Sisine o Cala Luna camminando tra le rocce di falesia della costa di Baunei; sua variante meno complessa (ma di almeno cinque giorni) è la traversata del Golfo di Orosei, così come bellissimi, sempre in Sardegna, sono gli itinerari sull'Iglesiente e il Cammino Minerario di Santa Barbara (500 km), che tra sentieri, mulattiere e centri abitati attraversa il territorio con continui dislivelli. Le Dolomiti, dal canto loro, sono la meta ideale per gli amanti del trekking, offrendo spettacolari percorsi come le Tre Cime di Lavaredo o le Pale di San Martino (che arrivano rispettivamente a 2340 e 2500 metri di quota), e quello impegnativo della Marmolada (che con un dislivello di 1300 metri richiede abilità alpinistiche e attrezzatura adeguata).

Le Dolomiti offrono scorci spettacolari come nel caso delle Tre Cime di Lavaredo e delle Pale di San Martino

Tra Italia, Austria e Slovenia si snoda il Cammino Celeste che con i suoi tre itinerari da Aquileia, Maria Saal e Brezje porta al Santuario del Monte Lussari, mentre La Via del Sale tra Piemonte e la costa ligure si caratterizza per un'altitudine importante, fino a 2100 metri.
Tra i più suggestivi, infine, il Sentiero degli Dei (lungo la favolosa costa amalfitana) e il Cammino Materano, che con sei differenti vie fa scoprire le bellezze di Bari e Matera tra gravine, monti della Basilicata e costa dello Jonio.



› L'ALTERNATIVA

Tanti percorsi urbani per esplorare le città

Al di là dei quattrocento chilometri del Cammino di Dante che riportano a Ravenna in un percorso ad anello, molti sono i trekking urbani attivi in Italia alla scoperta delle bellezze artistiche cittadine ed organizzati dall'Associazione Trekking Urbano in primavera e autunno (per info visitare il sito trekkingurbano.info).



ASSOCIAZIONE DEI VITICOLTORI DEL CARSO • DRUŠTVO VINOGRADNIKOV S KRASA — CARSO KRAS

MARE e VITOVSKA in MORJE

16a edizione izvedba

io sono FRIULI VENEZIA GIULIA www.tastefvg.it



8/9 LUGLIO JULIJ 2022

CASTELLO DI DUINO
Duino Aurisina, TRIESTE
dalle 18.00 alle 22.00

DEVINSKI GRAD
Devin Nabrežina, TRST
od 18.00 do 22.00

www.mareevitovska.eu | www.facebook.com/CarsoVinoKras | www.instagram.com/carsovinokras

Evento organizzato dall'Associazione dei viticoltori del Carso | Dogodek organizira Društvo vinogradnikov Krasa



L'INCONTRO NELLA PIAZZA GIÀ TEATRO NEL RECENTE PASSATO DI UN'AGGRESSIONE

Polizia, l'ufficio mobile anti-violenza fa tappa a Monrupino

Il questore Ostuni ha guidato la delegazione, accolta dal sindaco Kosmina: «I cittadini si fidino e collaborino»

Ugo Salvini / MONRUPINO

Ha fatto tappa ieri mattina sul Carso, e precisamente a Monrupino, la campagna itinerante della Polizia di Stato con il suo ufficio mobile finalizzata alla sensibilizzazione della collettività sul tema del contrasto della violenza, in particolare sulle donne.

È stato il questore in persona Pietro Ostuni, accompagnato dalla dirigente della Divisione Anticrimine Stefania De Castro e dal responsabile del Commissariato di Opicina Michele Amatulli, a fare visita alla comunità di Monrupino, i cui rappresentanti l'hanno atteso nella piazza principale, che è stata teatro peraltro nel recente passato di un'aggressione all'uscita di un'osmiza, dove è stato accolto dalla prima cittadina Tanja Kosmina e da una squadra della Protezione civile locale.

«Vogliamo dare un chiaro messaggio di presenza alle donne vittime della violenza di genere – ha detto il questore – e lo facciamo raggiungendo in maniera capillare anche i centri più piccoli. Il senso più importante di questi eventi è di dare la testimonianza della nostra presenza, di confermare che siamo vicini alle persone. Siamo certi che, quando le persone si affidano a noi, trovano la necessaria assistenza, perché disponiamo di tutti gli strumenti necessari per prevenire e, se necessario, reprimere. È fondamentale la collaborazione di tutti con la Polizia e, in questo contesto, ricordo che proprio recentemente abbiamo stipulato una convenzione con l'associazione che si occupa anche del recupero degli autori delle condotte di violenza sulle donne. Spesso queste situazioni si affiancano a problematiche di assunzione di alcol e stupefacenti. Fortunatamente in questo territorio non registriamo un aumento dei casi acclarati, però posso affermare che è in evidente crescita il numero delle donne che si recano nei nostri uffici per denunciare situazioni di difficoltà o rischio. Abbiamo a disposizione uno strumento che è quello dell'ammonimento, provvedimento che può essere emesso direttamente dal questore, che si rivolge all'autore della violenza per invitarlo a smettere e a cambiare comportamento».

«Oggi per noi la giornata è importante – ha sottolineato Kosmina – perché questa campagna si dedica a un problema molto diffuso, in tutta Italia». Nel corso della mattinata è stato distribuito alla popolazione del materiale informativo in materia di contrasto alla violenza. Ostuni la visitato infine la Casa carsica, accompagnato proprio da Kosmina.—



Kosmina e Ostuni tra gli agenti e la Protezione civile. Andrea Lasorte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidio ai Giardini Europa di Muggia

Fogar e lo storico Ceccotti: «Strumentale il 12 giugno»



Franco Ceccotti e Maurizio Fogar fuori dalla biblioteca "Guglia"

L'INIZIATIVA

LUIGI PUTIGNANO

Il consigliere della Lista Muggia Maurizio Fogar e lo storico Franco Ceccotti, autore de "Il confine mobile. Atlante storico dell'Alto Adriatico (1866-1992)", si sono intrattenuti ieri mattina ai Giardini Europa per incontrare i cittadini e discutere di storia legata a una serie di episodi del secondo conflitto mondiale che hanno riguardato anche il territorio muggesano.

L'incontro, secondo quanto spiegato da Fogar, è stato una sorta di risposta alla «celebrazione del 12 giugno fatta dal sindaco Paolo Polidori in Consiglio comunale», dove il primo cittadino «ha fatto tante e tali affermazioni ove la storia è apparsa, nel migliore dei casi, un pretesto a cui aggrapparsi per un uso politico. Lo stesso tono e lo scomposto applauso finale della decina di consiglieri presenti erano più consoni a un tifo da curva ultras che a una commemorazione». Così Ceccotti: «Sostenere che si tratta di storia mai studiata e mai resa pubblica è un'imprecisione totale. Sono ormai almeno 30 anni che il confine orientale è sulle pagine di tutti i giornali e all'attenzione di tutte le case editrici italiane».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rinnovo dei vertici, presente il neosindaco

Passaggio di consegne al Lions di Duino Aurisina



Il passaggio del martello da Donatella Pross a Tullio Maestro

L'ASSOCIAZIONE

DUINO AURISINA

È Tullio Maestro il nuovo presidente del Lions club di Duino Aurisina. Succede a Donatella Pross, che diventa presidente di Zona. Nell'ambito della serata che ha visto il tradizionale passaggio del martello, alla quale ha partecipato anche il neoeletto sindaco, Igor Gabrovec, che ha elogiato «l'importante lavoro svolto sul territorio», auspicando una futura proficua collaborazione con il Comune e promettendo pieno sostegno al sodalizio, Pross ha illustrato le principali tappe del suo anno di presidenza. «Quasi il 70 % del bilancio del club – ha sottolineato – è stato riversato sul territorio». Maestro, nel suo discorso di apertura, ha confermato il desiderio di continuare a lavorare «all'ampio programma già iniziato quest'anno, in un clima sereno e disteso di collaborazione e di fiducia, con particolare attenzione dedicata all'ambiente e alle necessità che via via si vengono a creare sul territorio».

La serata è stata anche l'occasione per la consegna alla Past President, Lidia Strain, della "Melvin Jones Fellowship", la più alta onorificenza lionistica. Infine il saluto di Paolo Pacorig.— U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato
COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
BIGIOTTERIA
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÈ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESE COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

parafarmacia
ROIANO
Abbiamo a cuore il tuo benessere e la tua salute
Piazza tra i rivi, 1/A - Trieste
Tel. 040 2414884
Seguici su

MANUTENZIONE
DI TUTTE LE CALDAIE
55€
IVA e ANALISI DEI FUMI COMPRESI
BRENCI
IMPIANTI & RESTAURI
Tel 040.215101



ARTE E FEDE

Il vescovo Crepaldi in visita alla mostra dedicata a Rosignano

Ieri il vescovo di Trieste monsignor Giampaolo Crepaldi ha compiuto al Magazzino 26 del Porto Vecchio una visita approfondita alla mostra "Livio Rosignano. Dipingere il vento", promossa dall'Associazione delle Comunità Istriane, realizzata in coorganizzazione con il Comune di Trieste e curata da Marianna Accerboni, che ha illustrato la rassegna assieme a Sergio Pacor, direttore della Sezione Arti Visive del Circolo della Cultura e delle Arti, e a Marinella Scarpa, compagna dell'artista, che ha recentemente donato alla Curia un dipinto dedicato alla Crocifissione dal pittore, scomparso nel 2015. Nell'esprimere vivissimo apprezzamento per l'antologica, Crepaldi ha definito la pittura di Rosignano «molto più metafisica di quello che sembra». L'opera rappresentante un Cristo dipinto di rosso, sarà collocata negli spazi museali diocesani del Seminario vescovile, «che – ha detto il vescovo – stiamo aprendo con la finalità soprattutto che siano anche spazi dedicati ai giovani per far conoscere il patrimonio artistico della città». Foto di Andrea Lasorte



SCUOLA

Salutano le quinte della Collodi



Scrive la lettrice Barbara Duda: «E finalmente è finita! Le classi quinte della primaria Collodi salutano con un benaugurale lancio dei grembiuli la fine di un ciclo, pronti per le meritate vacanze! Un in bocca al lupo a tutti!».

LE LETTERE

L'opportunità
Si torni a discutere di extradoganalità

Che fine ha fatto la questione dell'extradoganalità del porto franco internazionale di Trieste? Nel settembre scorso il Senato ha approvato una risoluzione che, a distanza di 74 anni dalla firma del Trattato di Pace del 1947, si richiamava a tale trattato ed al suo Allegato VIII per impegnare il governo nazionale a richiedere all'Ue l'inserimento del nostro porto tra quelli che fruiscono del regime speciale di extradoganalità. Nella scorsa campagna elettorale comunale l'argomento aveva trovato qualche spazio nel dibattito tra i partiti. Oggi dopo svariati mesi di ciò non si sa più nulla e si è steso un velo di silenzio se si prescinde da alcune dichiarazioni del presidente D'Agostino e del consigliere regionale di FdI avvocato Giacomelli. È pertanto lecito porsi le seguenti domande: a) forte dell'autorevolezza in campo europeo del premier Draghi il governo intende concretamente perseguire tale obiettivo tanto importante per Trieste? b) Le forze politiche, istituzionali ed economico/sociali della nostra città (ed augurabilmente dell'intera Regione) sono determinate ad esercitare la necessaria pressione verso l'esecutivo perché lo stesso si mobiliti in merito, distogliendo per un attimo la propria attenzione dal dibattito su cabinovia si cabinovia no? Ritengo che ottenere tale provvedimento sarebbe particolarmente decisivo in un momento in cui la crisi internazionale dei traffici commerciali dovuta alla pandemia ed alla guerra tra Russia ed Ucraina è destinata a porre in primo piano le realtà portuali che possono contare su tali vantaggi fiscali e doganali.

Giorgio Cerovaz

L'ipotesi
Cosa si vedrebbe dalla cabinovia

Sono giorni che leggo e sento le opinioni più varie sulla validità turistica della progettata cabinovia Trieste-Carso, ma credo che ben pochi di quelli che le esprimono abbiano ben presente cosa si vedrebbe lungo il tracciato. Io l'ho perlustrato a piedi più di una volta, con l'eccezione di alcuni tratti non accessibili, e posso raccontare l'esperienza di un ipotetico passeggero nel 2027. Partenza dalla stazione Fuksas, abbastanza riuscita nel complesso, da dove la cabina esce e corre sotto il profilo dei vecchi magazzini, alcuni in pessime condizioni, altri in corso di restauro, ma comunque lato mare la visuale resta chiusa. Dietro si vede il castello di S. Giusto che si allontana in uno scorcio fra le due file di magazzini, mentre in direzione di marcia si punta verso il faro. Breve fermata alla stazione Porto Vecchio e leggero cambio di direzione, ma il mare e la città restano nascosti dietro il Magazzino 26, poi la Stazione Idrodinamica, il centro congressi, i capannoni dell'area Ford e solo dopo il bagno ferroviario si vede il mare aperto per un breve tratto. Lato monte nulla di spettacolare: più che altro i fasci di binari della stazione ferroviaria, Viale Miramare e la collina incombente.
Altra sosta a Barcola-Bovedo e cambio di direzione ad angolo retto: finalmente in uscita dalla stazione si sale rapidamente e si gode per pochi secondi la vista della città e del porto, ma quando si arriva sopra la Strada del Friuli la visuale viene schermata dal forte Kressich alla base del Faro della Vittoria e poi da Monte Radio. Sull'altro lato si riesce ad ammirare Barcola ed il suo litorale fino al promontorio di Miramare, in senso di marcia un pendio di bosco folto interrotto dalla fascia di ripetto della cabinovia. Appena quando si arriva alla quota di Villa Bonomo e della Sissa si scopre di nuovo il panorama della città, del Vallone di Muggia e dei monti dell'Istria, ma è una questione di mezzo minuto o meno perché si scavalca la Napoleonica, si supera il crinale carsico e si arriva alla stazione terminale, che non è in un punto panoramico né vicina a luoghi di particolare intresse. Che si fa? Una passeggiata verso l'Obelisco, da dove la vista resta spettacolare in ogni stagione ed ora del giorno, e poi si prende il tram, ormai ripristinato, per scendere verso il centro della città, contemplandola in tutta la sua bellezza.

Livio Stefani

Il contesto
La missione di Draghi e la crisi economica

Mario Draghi è stato nominato presidente del Consiglio dei ministri il 13 febbraio 2021 in piena pandemia, ex presidente della BCE (Banca Centrale Europea) con sede in Germania a Francoforte sul Meno. Durante il suo mandato alla BCE è stato il protagonista principale della politica economica europea che ha evitato il collasso della moneta unica. Celebre la sua frase: whatever it takes, che è diventata iconica.
Viene chiamato a formare il governo italiano dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il preciso mandato di rimettere in piedi il l'Italia con il Piano nazionale di ripresa e resilienza a seguito del Covid-19 che ha messo in ginocchio il Belpaese. Sarà anche ricordato per la lenta risposta iniziale alla perfetta tempesta inflazionistica. Draghi ha a lungo respinto la possibilità che l'inflazione, un problema che l'Occidente aveva conosciuto l'ultima volta nel 1980, quarantadue anni fa, fosse pronta per un ritorno in grande stile. Anche la BCE di Christine Lagarde ha risposto con lentezza.
Ora l'inflazione sta colpendo ogni cittadino italiano. I prezzi del cibo sono alle stelle. La benzina, il gas, l'energia elettrica sono a livelli record. Non c'è molto che Mario Draghi possa fare. Il picco inflazionistico è stato causato dall'aumento della domanda dopo i lockdown pandemici, combinata con una mancanza di beni causata da intasamenti nella catena di approvvigionamento e chiusure Covid in Cina. Inoltre, la guerra in Ucraina ha fatto salire i prezzi del petrolio e del gas. Il premier insiste sul fatto che i miliardi di euro in spese di stimolo del PNRR per il rilancio dell'Italia non hanno nulla a che fare con il surriscaldamento dell'economia e a tal proposito fa presente, correttamente, che vi è il segno positivo sul PIL trimestrale ed ha dichiarato che i giganti dell'energia hanno accumulato miliardi di euro di extra profitti mentre i prezzi per il cittadino italiano continuano a salire. La BCE ha fatto il suo passo più aggressivo nell'aumentare i tassi di interesse di 25 punti base dell'Eurosistema a luglio, dopo che il livello d'inflazione nell'Eurozona ha raggiunto l'8,1% lo scorso maggio, nel tentativo di raffreddare l'economia.
Una scommessa, dal momento che ripetuti rialzi dei tassi potrebbero fare precipitare l'economia in recessione, un'altra crisi che né Draghi né l'Europa possono permettersi.

Enzo Sossi

GLI AUGURI DI OGGI



PATTY E PINO
Tantissimi auguri per i vostri primi 50 anni assieme da Emanuela e Dennis



ENZA E GIOVANNI
Festeggiano 40 anni di vita insieme: "All We need is Love"



LOREDANA E PINO
Tanti auguri per il vostro 25° anno di matrimonio dai figli Stevens, Davide, Walter, sorella e amici

SOLIDARIETÀ

Il dono del sangue dei volontari della Cri



I volontari della Croce rossa italiana sono stati protagonisti in questi giorni di un significativo gesto di solidarietà. Si sono recati in gruppo nella sede dell'ambulatorio prelievi dell'Ospedale Maggiore e hanno effettuato una serie di donazioni di sangue. (u.sa.)

MATRIMONI

Sorcich Alessandro con Mis Michela; Franceschini Alessandro con Devivi Alessia Athena; Klemen Rodolfo con Maselli Martina; Pula Marco con Tenuta Rachele; Santoro Walter con Benedetti Samantha; Oliva Carmelo con Ballarin Erika; Codnich Piermaria con Bonato Valeria; Iop Augusto con Minca Monica; Ruberto Pasqualino Francesco con Gattabria Carolina; Martino Cinnera Antonio con Pizzino Valentina; Ascani Patrick con Masnada Sara; Manzutto Tommaso con Franforte Francesca; Pittoni Paolo con Saldana Manrique Olga Eustalia; Bertocchi Luca con Devetti Ilaria; Gergolet Simon con Cigui Paola; Visentini Giacomo con Pugliese Linda; Stroppolo Stefano con Schepis Laura; Amatulli Alessandro con Giglio Teodora; Silvagni Armando con Biagini Giulia; Iries Ilinel Gilca con Larisa Loredana.

ELARGIZIONI

In memoria di Marina Marconcini (14/05/22) da parte delle famiglie Mahnic 40 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Luciano Furlani da parte di Ariella e famiglia 50 pro RICOMINCIO DA CANE ODV

In memoria di Orietta Miotti da Itala e Donatella Nobile 20 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Giombi Dario nell'VIII anniversario (26/06) da parte della moglie 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In ricordo di Antonio Bono. Le amiche 1999 40 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giuliana Deangeli Bonini da Memo, Elisa, Gigi e Vico 2000 pro SCUOLA MATERNA LODOVICO DEANGELI TESIS DI VIVARO

In memoria di Giorgio Hlavaty (26/06) da parte dei condomini di via Wostry 50 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Egle Trevisan Lutmann da parte dei condomini di via Gambini 11 140 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

50 ANNI FA

A CURA DI R. GRUDEN

26 GIUGNO 1972

A causa di uno sciopero nazionale della stampa, "Il Piccolo" non esce, per cui si danno notizie precedenti

- Con la stagione estiva, si ripresenta il problema degli incendi boschivi. A tale scopo, una circolare ministeriale ha affidato ai Prefetti la vigilanza e la prevenzione di tali fenomeni.

- Un cittadino osserva che, circa le nomine avvenute presso il "Centro tumori", il nome del nuovo direttore è preceduto non da qualifiche accademiche, ma dall'indicazione del partito d'appartenenza...

- Perché non si provvede a rimettere a posto, nel parco di Miramare, la statua in bronzo lungo le scalee lato caffè-bar e il quarto scoiattolo, sempre in bronzo, del pozzo degli scoiattoli.

- Fra via Molino a Vento e via dell'Istria, dietro il "Vaticano", è stato rimesso a nuovo il campo giochi, con quattro delle precedenti 8 altalene, dimenticando di ingrassare le articolazioni; basterebbe, "a la vecia darghe un poco de smir"

IL CALENDARIO

Il santo SS. Giovanni e Paolo
Il giorno è il 177°, ne restano 188
Il sole sorge alle 5.16 tramonta alle 20.59
La luna sorge alle 3.10 cala alle 18.57
Il proverbio Quando si è soli con sé stessi non si può mentire (proverbio norvegese)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Via Lionello Stock 9 (Roiano) 040 414304
Via Roma 16 (angolo via Rossini) 040 364330
Piazza Giuseppe Garibaldi 6 040 368647
Via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Prosecco 161 - Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 225141
reperibilità 040 225141

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14 angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Via Oriani 2 (Largo Barriera) 040 764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	-
Via Carpineto	µg/m³	-
Piazzale Rosmini	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Via del Ponticello	µg/m³	29
Via Pitacco	µg/m³	33
Piazzale Rosmini	µg/m³	-

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	-
Basovizza	µg/m³	-

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040425234**
Cri Servizi Sanitari	**0403131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Protezione civile	**800 500 300 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481476079**

ORTI E GIARDINI

Anche il terrazzo può diventare un luogo in cui si esercita la lotta contro i cambiamenti del nostro clima



LORETTA COGOI*

Anche il nostro terrazzo può contrastare il cambiamento climatico.

È solo giugno e già ci ritroviamo nel bel mezzo di un'estate rovente. Da diversi anni stiamo sperimentando, sulla nostra pelle e su quella dell'intero pianeta, gli effetti nefasti del riscaldamento globale. Nel nostro piccolo, nella quotidianità, possiamo ancora adottare qualche accorgimento per limitare i danni, se non altro per sentirci utili e per convincerci che contiamo ancora qualcosa. Non fermiamoci al facile alibi che sono le industrie ed i trasporti a consumare ed inquinare, cominciamo da noi, dal nostro terrazzo!

Avevamo già imparato a riutilizzare vecchi contenitori per le nostre piante, a produrre il compost per non comprare concimi e terricci scavati in chissà quali luoghi lontani; ora impariamo anche a raccogliere e a riutilizzare l'acqua per le irrigazioni. Se siamo fortunati e se piove, possiamo raccogliere l'acqua piovana dai pluviali delle grondaie e conservarla in un bidone. Se ciò non fosse possibile conserviamo e mettiamo da parte l'acqua con la quale abbiamo lavato le verdure, l'acqua della bottiglietta che abbiamo tenuto nello zaino tutto il giorno, o l'acqua del risciacquo del bucato fatto a mano. Annaffiamo la mattina presto o la sera tardi, quando i raggi del sole non faranno evaporare l'acqua troppo velocemente. Attrezziamoci in modo da fornire ombra protettrice alle piante più delicate ed utilizziamo i sottovasi; anche un piatto sbeccato o un vecchio vassoio, fanno in modo che l'acqua non vada sprecata. E a proposito di spreco e di risparmio d'acqua, possiamo impegnarci a realizzare sul terrazzo un piccolo impianto di irrigazione a goccia, utilizzando ali gocciolanti (cioè tubi/manichette forate) che non sono altro che semplici tubi (morbidi o rigidi e con prezzi diversi) dotati, a precise distanze, di gocciolatoi per la fuoriuscita dell'acqua. In questo modo la distribuzione è regolare, lenta, a vantaggio di un migliore assorbimento da parte delle radici e di un ridotto consumo d'acqua.

Se riusciamo a ospitare una piccola giungla sul terrazzo scopriremo che le piante fanno massa, fanno squadra! Si difenderanno l'una con l'altra e creeranno un microclima utile a tutte e un grado di umidità tale che le annaffiature saranno meno ravvicinate. Infine, ricordiamo che per le piante del balcone non abbiamo alternative all'utilizzo dell'acqua di rubinetto, ma le piante non sprecano nulla; l'acqua che ricevono la impiegano per crescere e crescendo consumano anidride carbonica e producono ossigeno, per tutti noi.

*AIAB FVG



ELISA
Tanti auguri per i 50 anni carissima Elisa da mamma, marito, figli e zie

PICCOLO ALBO

Cerco il signore con il cane che il giorno 23/11/2021 alle 12.53 ha assistito alla mia caduta. Mi trovavo in via Trissino 14 angolo via Zorutti, a fianco delle strisce pedonali. Ringrazio anticipatamente. 349-5111264

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a
anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

BELLO LO STARGATE DI FUKSAS

Niente da dire, il progetto della stazione dell'ovovia dei coniugi Fuksas Archistar è molto bello. Più lo guardi e più sembra di vedere da un momento all'altro Doctor Strange che lo oltrepassa - facendo prima il biglietto - per poter entrare nel Multiverso e salvare la Terra da squamosi mostri di un'altra dimensione. Chiaramente prima scansando anche una vecchia con il cane che vuole andare in sagra a Opicina. Il corridoio con i tornelli è poi lo stesso che abbiamo visto tante volte venire percorso da Bruce Willis mentre andava a disinnescare una bomba al plutonio. O forse a mangiare una pasta crema carsolina. Balza anche subito all'occhio la grande somiglianza con i corridoi dell'astronave di Dart Fener in Star Wars. L'unico problema è che se a queste belle suggestioni cinematografiche ci aggiungi anche una giornata di bora, la prima domanda dell'ignaro turista austriaco che arriva alla partenza in Porto Vecchio potrebbe essere:"Scusami cara, la nostra polizza vita è con il tacito rinnovo, vero?".

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 25/6/2022

BARI	86	25	4	62	23
CAGLIARI	27	65	14	45	24
FIRENZE	73	79	6	39	74
GENOVA	78	6	74	3	17
MILANO	41	25	28	63	23
NAPOLI	50	40	28	26	5
PALERMO	33	11	6	7	44
ROMA	32	41	19	20	77
TORINO	18	22	42	72	41
VENEZIA	78	64	18	31	51
NAZIONALE	26	61	68	29	81

10eLotto COMBINAZIONE VINCENTE

4	18	32	50	74
6	22	33	64	78
11	25	40	65	79
14	27	41	73	86

Numero Oro 86 — Doppio Oro 25

SuperEnalotto

4 - 30 - 42 - 46 - 58 - 89

Jolly 29 — Superstar 88

JACKPOT 229.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 3	5	89.335,40 €
Ai 581	4	470,36 €
Ai 24.693	3	33,29 €
Ai 437.829	2	5,82 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	47.036,00 €
Ai 137	3	3.329,00 €
Ai 2.203	2	100,00 €
Ai 15.768	1	10,00 €
Ai 38.993	0	5,00 €

CULTURE

Fino all'1 luglio

Al via da oggi la ventiquattresima edizione della rassegna, che ritorna dopo due anni di assenza nel centenario della pubblicazione dell'«Ulisse»

Apre la Joyce School, studiosi da tutto il mondo tornano sui banchi con quindici super docenti

IL PROGRAMMA

Marta Herzbruch

Dopo due anni di assenza, da oggi al 1° luglio torna la Trieste Joyce School, nel pieno delle celebrazioni in corso nel mondo per il centenario dell'"Ulisse", evento attorno a cui ruota l'incontro con l'ospite d'onore della Scuola, ovvero il regista, scrittore e produttore irlandese Ruán Magan, famoso per i suoi documentari e cortometraggi del quale giovedì 29 giugno alle 20.30 alla Sala Bartoli del Rossetti sarà proiettato il film "100 Years of Ulysses" (girato anche a Trieste).

Rispetto alle edizioni precedenti, la 24° edizione della Scuola Joyce presenta alcune novità, a partire dall'ingresso nel comitato organizzatore del giovane Richard Barlow (Nanyang Technological University), che nella definizione del programma della Scuola si è affiancato a Laura Pelaschiar (Università di Trieste) e a John McCourt (Università di Macerata).

Quest'anno la cerimonia d'inaugurazione avrà luogo al Salone degli Incanti (oggi alle 18) alla presenza dell'ambasciatore d'Irlanda, Patricia O'Brien, e del rettore dell'Università di Trieste, Roberto Di Lenarda, mentre le conferenze si terranno nell'Aula Baciocchi (Androna Baciocchi 4). Tra gli eventi, il "walking tour" di martedì 28 giugno alle 18.30 con partenza dal Revoltella, e la performance "Lucia Metamorfosi" di Joyce Garvey e Frances Mezzetti, artiste visive che utilizzano cinema e installazioni per focalizzare l'attenzione su temi come il disagio mentale, lo spettacolo si terrà nell'Aula Baciocchi, giovedì 30 giugno alle 18.

Un parterre di grande levatura è rappresentato dai quindici relatori che si alterneranno sul podio dell'Aula Baciocchi. Aprirà i lavori Anne Marie D'Arcy (School of English del Trinity College di Dublino) domani alle 9 con una conferenza dedicata alla figura di Leopold Bloom, il mitteleuropeo protagonista dell'"Ulisse", a cui seguirà alle 10 un intervento di John McCourt, che ha appena pubblicato il libro "Consuming Joyce: 100 Years of Ulysses in Ireland" (Bloomsbury) sulla ricezione dell'opera di Joyce in Irlanda. Chiude la mattina Pat Callan (Centre for Contemporary Irish History del Trinity College di Dublino) con una conferenza sulle formule assicurative sottoscritte da diversi personaggi dell'Ulisse, come Bloom e il defunto Paddy Dignam.

Sempre domani prenderanno avvio i seminari (riservati agli iscritti alla scuola) che prevedono novità rispetto al passato perché saranno condotti da Ronan Crowley (Ulysses), Katherine Ebury (Dedalus), Caroline Elbay (Dubliners) e Paul Fagan che sarà un sorprendente Virgilio per chi vorrà "perdersi" nella selva oscura del "Finnegans Wake".

Ricca di promesse la mattina del 28 giugno dalle 9 alle 11.30 che si apre con l'intervento di Laura Pelaschiar sull'influsso di Joyce nei romanzi dell'ultima generazione di giovani autori irlandesi, seguito ancora da un omaggio a Bloom di Ronan Crowley (Università di Aarhus e vicepresidente della International James Joyce Foundation). A seguire la conferenza di Sam Slote (Trinity College di Dublino), che ha curato quella che è ora divenuta l'edizione annotata dell'"Ulisse" di riferimento (Alma Classics) e che parlerà delle ore che, nel romanzo, mancano nella narrazione della lunga giornata di Dedalus e Bloom.

Mercoledì 20 si aprirà con gli interventi di Caroline Elbay (Champlain College di Dublino) e di Ray Clarke medico all'Alder Hey Children's Hospital di Liverpool che parleranno sulla prostituzione nella Dublino di inizio '900. Il rapporto di Joyce con il mondo celtico verrà scandagliato poi da Richard Barlow.

Giovedì 30 giugno alle 9, Katherine Ebury (Università di Sheffield) parlerà del rapporto di Joyce con gli strumenti per la misurazione del tempo e la tecnologia, mentre Georgina Binnie-Wright interverrà sull'uso che James Joyce fece della fotografia in particolare delle foto delle donnine allegre pubblicate sui 'penny-weeklies' dell'epoca, alle 11.30 seguirà la conferenza di Antonio Bibbò (Università di Trento) autore del volume "Irish Literature in Italy in the Era of the World Wars" (Palgrave), che parlerà della prima ricezione dell'opera di Joyce in Italia tra gli anni '20 e gli anni '50.

La Trieste Joyce School si chiuderà venerdì 1° luglio (questa edizione durerà un giorno in meno), con una serie di fuochi artificio finali (ogni riferimento a quanto avviene nell'episodio di Nausicaa è puramente casuale...) che inizieranno con la conferenza di Paul Fagan (Università di Salisburgo) sulla sessualità dei maschi celibi nei racconti che compongono "Gente di Dublino", seguirà Sophie Corser (University College Cork) con un intervento centrato sul tipo di lettura richiesto dai testi di Joyce e infine, last but not least, Enrico Terrinoni (Università per Stranieri di Perugia), forse il più prolifico tra gli studiosi di Joyce, che sta ricevendo una pioggia di premi per la sua seminale nuova traduzione dell'"Ulisse" (edita da Bompiani e prima al mondo con testo a fronte), che chiuderà la 24ª Trieste Joyce School con uno dei suoi temi preferiti, ovvero il legame tra Joyce e il filosofo eretico Giordano Bruno. Ancora una lunga festa nel nome di Joyce, che porterà a Trieste schiere d'entusiasti lettori da ogni parte del mondo. —



James Joyce mentre sfoglia un manoscritto con il suo collaboratore Paul Léon (immagine tratta dal libro «James Joyce. A passionate exile» di John McCourt, Londra, 1999)

Dedicate agli artisti dello spettacolo al teatro

Otto monografie dagli Amici della Scala

MILANO

Quest'anno sono state pubblicate da parte degli Amici della Scala otto monografie, realizzate nel 2020 e nel 2021, per la collana "Artisti dello spettacolo alla Scala". Le monografie sono dedicate agli artisti del Novecento che hanno lavorato nel teatro milanese: i futuristi Enrico Prampolini e Ardengo Soffici, il pittore umorista Mino Maccari, il disegnatore Mario Vellani Marchi, gli astrattisti Piero Dorazio, Luigi Veronesi, Achille Perilli. In aggiunta, un omaggio allo scenografo e regista Pier Luigi Pizzi che nel 2020 ha compiuto novant'anni. La carriera di Pizzi è divisa in due percorsi: dapprima come scenografo e costumista, e a partire dalla fine degli anni '70 anche regista, artefice unico dei suoi spettacoli. Il suo primo 7 dicembre, nel 1962, è "Il trovatore" diretto da Gianandrea Gavazzeni, ma Pizzi alla Scala ha già debuttato curando scene e costumi per "Il signor Bruschino" e il balletto "Le donne di buon umore".

Le pubblicazioni rinnovano gli studi degli Amici della Scala nel campo dello spettacolo, con inediti e nuove finestre aperte alla ricerca. Le monografie sugli artisti sono curate da Vittoria Crespi Morbio. —

LIBRI / IL SAGGIO

L'irresistibile ascesa al potere dell'uomo senza volto raccontato da Masha Gessen

Nel 2000 al Forum economico di Davos nessuno conosceva ''il signor Putin''
La dissidente russa ricostruisce la carriera del travet del Kgb scelto da Eltsin

Cristina Bongiorno

"Chi è il signor Putin?" si chiedono nel 2000 al Forum economico mondiale di Davos in Svizzera, due mesi prima della sua elezione a presidente. "Dopo 30 secondi la stanza scoppiò a ridere. La più vasta entità geografica mondiale, un Paese ricco di petrolio, gas naturale e armi nucleari, aveva un nuovo leader, e l'élite politica e imprenditoriale non aveva idea di chi fosse".

A rispondere è **Masha Gessen** con **"L'uomo senza volto" (Sellerio, pagg. 397, euro 17 euro)**, di cui sottolinea l'improbabile ascesa. Vero che questo saggio è riproposto e si ferma al 2012, ma l'introduzione allaccia il corso degli eventi non risibili che vede Putin far ballare il mondo al ritmo della sua musica brutale.

L'oscuro travet del Kgb, gigantesca organizzazione poliziesca che si occupava di gigantesche porzioni di quotidianità. Il ragazzino della periferia sdentata della Leningrado postbellica, il teppistello svogliato. L'unico scolaro a non essere ammesso all'organizzazione comunista dei Pionieri. Quindi il disciplinato studente di giurisprudenza. La spia sovietica in Germania dalla quale, a Muro caduto, torna con una lavatrice regalata vecchia di 10 anni. Impermeabile alle tangenti ma con un patrimonio sbucato dal nulla.

Cosa ha visto in lui Boris Eltsin per farne il suo delfino?

Stando a Gessen, che riporta le affermazioni di Boris Berezovskij - uno dei primi miliardari del periodo post-sovietico, mentore di Putin poi suo nemico - il gruppo di potere cercava un successore di El'cin. E Putin appare credibile: un uomo apparentemente senza personalità e poco interessante, che si sarebbe dimostrato malleabile e disciplinato.

Gessen sceglie di entrare nel dettaglio delle intersecazioni, meno politiche, con ciò intendendo un modello di Stato - che francamente risulta assente, salvo l'immatura ubriacatura per il capitalismo - e più dei politici, intesi come faccendieri che imperano nel decennio a partire dal 1991, anno dell'ammaina bandiera rossa. Gessen rientra dagli Stati Uniti, dove era emigrata con la famiglia, a Mosca, corrispondente capo del più importante settimanale russo e piena di aspettative sul rinnovamento del suo Paese.

Nell'Urss a pezzi, schizzano i prezzi e si rispolverano le tessere annonarie. Scossa da attentati attribuiti ai caucasici, forze centripete scagliano lontano le ex repubbliche dell'Unione: Lituania, Estonia, Lettonia dichiarano l'indipendenza. Di lì a poco sarà la volta di Ucraina e Cecenia, mentre la Nato intanto strappa dalle sue costole i Paesi dell'ex-Patto di Varsavia. La Russia, troppo debole per reagire, inghiotte amaro ma non perdona. Un pugno di oligarchi vampirizza le opportunità del nuovo corso, e similmente ai burocratosauri sovietici si disinteressa del bene pubblico.



Vladimir Putin nel 2000 con alle spalle Boris Eltsin

Gessen vive tutto in prima persona e racconta i laboriosi momenti di sfaldamento in cui le speranze di un nuovo ordine mondiale entrano in collisione con la realtà. Manifestazioni e riunioni, buone intenzioni e paralisi giuridica, anarchia e delusione. Assassinii. L'intelligentija si rivela disorientata e velleitaria, incapace di imprimere una direzione a quella libertà provvisoria che le è piovuta addosso.

Quando c'è chi si attarda a pensare sbuca l'uomo pronto ad agire. Un principe machiavellico emerso dalla nebbia.

Eltsin è un vinto, malato, alcolista, disperato per l'odio della popolazione nei suoi confronti, primo presidente liberamente eletto e becchino nel contempo dell'Urss e della Russia promessa. In Putin, mai iscritto al partito, apprezza il senso dello Stato, la durezza che lo porta in due settimane a reprimere le rivolte nel Daghestan. Gli abiti di buon taglio europeo allo smilzo giovane servono a proiettare l'immagine della Russia dei sogni, fallita da Eltsin dieci anni prima: chiunque avrebbe potuto vedere in lui ciò che più desiderava vedere.

Eppure da subito Putin aveva dichiarato che il suo obiettivo era ripristinare la perduta millenaria gloria imperiale. Ossessionato dall'idea di sicurezza, privato com'è degli stati-cuscinetto, dà vita all'orrido miscuglio di Seconda Urss e Terza Roma. E ora Putin, deriso e malcompreso dall'Occidente, persegue la via di riscatto alla crisi d'identità collettiva della grande potenza ferita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / IL ROMANZO

"La ninfa costante" tra i figli dei fiori sulle Alpi svizzere

Elsa Nemec

"La ninfa costante" (1923) è stato il romanzo di maggior successo della scrittrice inglese Margaret Kennedy (1896-1967) tanto che ne fu tratta un'opera teatrale con John Gielgud e Noël Coward, il film di Basil Dean del 1933, e di Edmund Goulding del 1943 con Joan Fontaine nel ruolo di Tessa, la sensibile ragazzina innamorata del compositore Lewis Dodd (Charles Boyer) che invece sposerà la ricca e nobile zia di lei, Florence (Alexis Smith). Kennedy fu autrice di una ventina di romanzi, tra cui "La Festa" (Astoria 2018) considerato uno dei migliori romanzi postbellici.

Con una copertina che ricorda il dipinto di Félix Vallotton "Le bain au soir d'été" Fazi editore propone ora **"La ninfa costante" di Margaret Kennedy** in una bella traduzione di Sabina Terziani **(pagg. 360, euro 18,50)**. Come il dipinto di Vallotton, anche l'immagine che illustra la copertina del libro evoca la libertà di bagni estivi in un'acqua che diventa verde per i riflessi di boschi alpini.



Ci troviamo infatti sulle Alpi svizzere e l'illustrazione anticipa la scena del romanzo in cui i giovani e spensierati figli di diverse mogli del compositore d'avanguardia Albert Sanger, nuotano nudi nell'acqua cristallina di un lago alpino. Così li colgono lo zio e sua figlia Florence, arrivati da Londra per prendersi cura di loro dopo la prematura morte del padre, ma i sette piccoli Sanger sono stati allevati nell'utopia del libero spirito e sono abituati a vivere fuori dalle convenzioni in un piccolo chalet, circondati dal flusso continuo degli ammiratori del padre, come nel caso dello scontroso musicista Lewis Dodd, promessa del mondo musicale britannico. Nonostante il caos che vi regna, ogni visitatore che riesce a raggiungere lo chalet dopo un'estenuante scalata subisce l'incantesimo del "Circo Sanger".

All'interno dello chalet, la vita è meno idilliaca. L'ultima matrigna è una pigra e grassa maitresse che ama solo sua figlia. Sanger è stato un padre terribile, distratto dal suo genio ha trascurato i bambini che, allevati dalla sorella maggiore, hanno vissuto allo stato brado.

Per essere un romanzo del 1923 tutto questo è davvero sorprendente perché anticipa lo stile di vita che mezzo secolo dopo sarebbe stato tipico dei 'Figli dei fiori'. Ma l'esistenza alternativa dei membri del "Circo Sanger", a suo modo felice nonostante le ristrettezze patite dai bambini che vanno dalla scarsità di cibo agli stracci che sono costretti a indossare, non è destinata a durare.

Protagonista de "la ninfa costante" è la quattordicenne Tessa, terza figlia di Sanger, legata a Lewis da un sentimento di profondo affetto.

Dopo la morte del padre, Tessa e i suoi fratelli si ritrovano senza genitori, senza soldi e senza istruzione, strappati alla loro esistenza bohémienne tra le montagne devono confrontarsi con le fredde convenzioni del mondo "civilizzato" rappresentate dalla zia Florence che s'innamorerà e sposerà Lewis Dodd.

La situazione che si viene a creare è difficile per tutti, ma per nessuno più della delicata Tessa, la ninfa costante, un tempo spensierata, per la quale le campane hanno ormai il suono della tragedia. Riuscirà a strappare l'amato Lewis dalle grinfie della zia Florence che l'ha portata in Inghilterra per insegnarle le buone maniere? Ne è consigliata la lettura anche sotto l'ombrellone! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1. **Come vento cucito alla terra** di Ilaria Tuti
LONGANESI
2. **La coscienza di Montalbano** di Andrea Camileri
SELLERIO
3. **La carrozza della santa** di Cristina Cassar Scalia
EINAUDI
4. **La società segreta dei salvaparole** di Enrico Galiano
SALANI
5. **Rancore** di Gianrico Carofiglio
EINAUDI

Narrativa straniera

1. **Il caso Alaska Sanders** di Joël Dicker
LA NAVE DI TESEO
2. **Lontani parenti** di Veit Heinichen
E/O
3. **Tempesta in giugno** di Irène Némirovsky
ADELPHI
4. **Belle Greene** di Alexandra Lapierre
E/O
5. **Il castello di Barbablù** di Javier Cercas
GUANDA

Varia

1. **Trieste occulta** di Lisa Deiuri, Francesca Pitacco
MGS PRESS
2. **Ucraina** di Alessandro Orsini
PAPER FIRST
3. **Nettuno e Mercurio** di Paolo Possamai
MARSILIO
4. **La cortina d'acciaio** di Limes
GEDI
5. **Proibito parlare** di Anna Politkovskaja
MONDADORI

CINEMA

Labate: «Trieste città di confine come la stagione dell'adolescenza»

La regista ha girato in città ''La ragazza ha volato'', appena uscito in sala «Le donne devono imparare a parlarne, a denunciare qualsiasi abuso»

Elisa Grando

Il cinema di Wilma Labate è popolato di donne diverse ma accomunate da una spinta imprescindibile: quella di scegliere autonomamente il proprio destino. Dopo la giovane di "Domenica", l'impiegata della Fiat di "La signorina Effe", le ragazze toscane che suonavano per i militari in Vietnam del documentario "Arrivederci Saigon", nella filmografia della regista arriva Nadia, la protagonista di "La ragazza ha volato", il suo ultimo film girato interamente a Trieste, appena uscito nelle sale, dopo il passaggio alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia. Nadia, interpretata da Alma Noce, è un'adolescente che subisce una terribile violenza ma, come capita a molte donne, decide di non raccontarla. E Trieste si fa sfondo fondamentale, come racconta la regista, che in questi giorni sta terminando una docufiction su Galeazzo ed Edda Ciano.



Wilma Labate, regista e documentarista

Perché Trieste è il posto giusto per questa storia?

«È una città di confine a tutto tondo, e così è l'adolescenza: un'età di confine ingrata, un passaggio cruciale dall'infanzia alla maturità. Allo stesso modo Trieste è una città di passaggio fondamentale dal suo passato prestigioso, all'infiltrazione balcanica, aumentata moltissimo durante e dopo la guerra, fino all'Italia. Dovevo ambientare questa storia in una città di questo tipo. E non volevo fare l'ennesimo film nella periferia romana a cui ci hanno abituati troppi film».

Nadia vive in un contesto popolare, ma non degradato. Ha scelto di girare nel quartiere di San Giacomo: che idea se ne è fatta?

«San Giacomo ha una storia, perché era il quartiere dei portuali. Un'identità molto precisa che però si è andata trasformando negli anni: da quartiere operaio è diventato molto multietnico, un luogo pieno di infiltrazioni preziose per la cultura della città. È un luogo interessante, di cambiamento. E poi a Trieste, anche dai quartieri meno residenziali, si vede il mare, una grande ricchezza per l'occhio e l'anima: il mare è a disposizione di tutti, com'è giusto che sia la natura».

La tematica degli abusi sulle donne c'è anche nel suo film del 2001 "Domenica". Perché è un tema ricorrente nella sua filmografia?

«Perché gli abusi anche "semplici", aggettivo comunque sbagliato, come ad esempio una mano messa fuori posto, sono qualcosa che hanno subito quasi tutte le donne. E non sempre vengono denunciati. Nel film Nadia tace, offende i suoi stessi diritti perché potrebbe denunciare, e noi palpitiamo per lei perché è come se volesse volare giù dalla finestra. Invece, nel finale, la macchina da presa vola verso l'alto. Le donne devono imparare a parlarne, a denunciare qualunque abuso, anche quello minimo. Ma quella di Nadia è una scelta di autodeterminazione».

La sequenza dello stupro è crudamente realistica, asciutta, quasi senza dramma...

«È quello che succede: spesso c'è una sorta di abilità da parte dell'aggressore a non essere plateale e una storica tendenza delle donne a subire, per difesa, purché finisca presto, perché è troppo brutale e c'è la paura che, se ci si ribella, si venga ferite ancora di più. Il cinema racconta sempre la brutalità e il tentativo di ribellione, mentre questo realismo mostra una violenza ancora più sottile».

Ha girato il film pensando di rivolgersi anche al pubblico dei ragazzi?

«Lo spero. Penso per esempio alle proiezioni nelle scuole per gli studenti delle superiori. Nadia non parla, però sceglie e fa come crede. L'autodeterminazione è fondamentale, soprattutto per ogni donna». —

SCENEGGIATURA

Premio Mattador: i vincitori delle Borse di formazione

La giuria del 13° Premio Mattador - composta da Carlo Lucarelli (presidente), Marina Zangirolami Mazzacurati, fondatrice e direttrice Scuola di cinema "Carlo Mazzacurati", Mario Balsamo, regista e scrittore, Ada Bonvini, Ceo & Partner The Family e Giulio Poidomani, regista e sceneggiatore - ha annunciato, nel corso dell'incontro che si è tenuto ieri a Palazzo Gopcevich, i nomi degli autori selezionati. I ragazzi vincitori della Borsa di formazione "al miglior soggetto" sono: Pierpaolo Moscatello di Bari, 26 anni, con "Milo e la morte"; Federica Corti di Erba (Co), 27 anni, con "Notti con l'alba"; Arianna Santorsola di Cassino (Fr), 21 anni, e Chiara Aversa di Roma, 24 anni, con "Le tracce di mio fratello".

RASSEGNA

Il Quartetto Henao a Palazzo Lantieri di Gorizia per "Musica con vista"

GORIZIA

Oggi "Musica con Vista" si sposta a Palazzo Lantieri di Gorizia, alle 20.30, con il Quartetto Henao, un concerto inserito anche nel cartellone del Progetto Beethoven, la nuova rassegna musicale estiva organizzata dalla Società dei Concerti di Trieste. Composto da William Chiquito (Colombia) e Soyeon Kim (Corea del sud/Italia) al violino, Stefano Trevisan alla viola e Giacomo Menna (Italia) al violoncello, questo quartetto è una formazione nata a Roma nel 2014 in seno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il vasto repertorio del quartetto spazia dal classico e romantico al contemporaneo. La multiculturalità dei suoi membri permette una perfetta unione d'intenti che permea ogni loro performance. A Gorizia suoneranno il Quartetto n.11 in fa minore op. 95 "serioso" di Beethoven, uno dei lavori più intensi e vigorosi del suo cosiddetto periodo "intermedio", e il Quartetto n. 14 in re minore "La morte e la fanciulla" di Schubert, uno dei pezzi più struggenti del compositore, in cui si canta il dialogo fra la Morte e una fanciulla.



Il Quartetto Henao

Alle 19, per chi si prenoterà, la contessa Carolina Lantieri accompagnerà i visitatori alla scoperta di Palazzo Lantieri e dei suoi giardini. —

27.6
La Contadina
di Johann Adolph Hasse
Ore 19:00 Villa Russiz,
Capriva del Friuli (IT)
€ 12
piccolofestival.org



PiccoloFestival
L'attesa Čakanje
Das Warten Longing
15^ edizione
21 giugno
17 luglio 2022



RASSEGNA

Vanessa Tagliabue e la sua Yorkestra a Pordenone

Martedì 28 giugno alle 21, in piazzetta Pescheria a Pordenone, a suggello della rassegna di concerti "Open jazz", tutti nel segno del grande jazz internazionale - firmata dal clarinettista, sassofonista e compositore Francesco Bearzatti – è attesa la voce di Vanessa Tagliabue York con la sua Yorchestra. È una piccola orchestra jazz in cui ritroviamo alcuni dei più importanti musicisti italiani ed europei di jazz contemporaneo.

RASSEGNA

Il festival "Nei suoni dei luoghi" concerti a cavallo dei confini

Il 12 luglio a Gorizia il duo Gradišnik-Gamboz, il 29 luglio la Big Band Nova, il 3 settembre in Slovenia la Fvg Orchestra e la violinista Veronika Brecelj

TRIESTE

Il Festival di musica e territori Nei Suoni Dei Luoghi si fa ancora più internazionale nella sua 24° edizione, con un calendario da oltre 30 concerti da luglio a dicembre in alcune delle più belle località del Friuli Venezia Giulia, della Carinzia e della Slovenia. Filo conduttore del festival sarà il percorso di avvicinamento a GO!2025 che si concretizzerà nell'organizzazione di alcuni eventi transfrontalieri con la partecipazione congiunta di artisti italiani e sloveni. Sotto quest'egida è proprio il concerto in programma il 12 luglio nei Giardini del Municipio di Gorizia con protagonista il Duo Gradišnik—Gamboz, formato da Jure Gradišnik (tromba) e Maria Gamboz (arpa), in collaborazione Kulturni dom Nova Gorica e Verdi d'Estate.



La violinista Veronika Brecelj

Sempre a Gorizia, questa volta al Parco Piuma il 29 luglio, ecco la Big Band Nova, diretta da Damjan Valentinuzzi con le voci Tatjana Mihelj e Paola Rossato, in collaborazione con Palchi nei Parchi e Kulturni dom di Gorizia. Il Giardino dei Diritti di Cervignano ospiterà poi venerdì 19 agosto l'evento "We live the present "Fra Jazz e musica classica" con Francesco Minutello (tromba e flicorno), Simone Serafini (contrabbasso), Gianpaolo Rinaldi (pianoforte), Max Trabucco (batteria) e Pietro Tonolo (sassofono). Il Palazzo Ghersiach di Villesse ospiterà invece il 26 agosto il concerto dell'acclamato pianista albanese Kostandin Tashko.

Atmosfere ethno jazz quelle che si respireranno il 31 agosto a Staranzano con il progetto Tribal Nova. Due gli appuntamenti dal grande fascino parte del percorso "I Suoni della Pace", il primo il 3 settembre al Monumento della pace di Cerje a Miren—Kostanjevica in Slovenia, con protagonisti la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni con la violinista Veronika Brecelj. Il secondo sarà il 4 settembre a Ronchi dei Legionari con l'Etnoploc Trio. Altro sconfinamento in Slovenia il 18 novembre al Castello di Kromberk con il concerto di Nicoletta Sanzin (arpa), Anna Ratti (flauto), Sara Zoto (viola). Ultimo evento del calendario sarà il concerto al buio del fisarmonicista Ghenadie Rotari all'Istituto per i Ciechi Rittmeyer di Trieste. Il programma completo su www.neisuonideiluoghi.it. —

APPUNTAMENTI

Alle 19
"Pavoni e Samba" al Teatro Bobbio

Il primo progetto Linguaggi Umani 2022 della Contrada, si terrà oggi al Teatro Bobbio, alle 19: "Pavoni e Samba" del collettivo con sede a Udine "Batrachoi", formato da Karin Candido, Luca di Giusto, Didi Garbaccio Bogin, Francesca Lannaro e Radu Murarasu. Lo spettacolo è nato da uno dei temi capitali affrontati da Pier Paolo Pasolini, la critica alla società dei consumi. Ingresso libero.

Dalle 10 alle 12
"Inclusive Lab". di Goran Bogdanovsky

All'interno del Festival Act oggi, dalle 10 alle 12, nella sede dell'Anffas di via Cantù, si terrà "Inclusive Lab". Goran Bogdanovsky della compagnia di danza contemporanea di Lubiana Fičo Ballet, in collaborazione con l'Aias di Trieste, svilupperà un percorso di danza inclusiva anche con persone diversamente abili.

Domani
Salotto dei poeti alla Lega Nazionale

Oggi, alle 17.30, al Salotto dei poeti, via Donota, 2 (Lega Nazionale) verrà presentato il libro "Muia tra storia e ... morbin" trenta dialoghi in dialetto muggesano di Maria Cernigoi Maggio. Intermezzi musicali di Ermes Cosenza.

Viaggi
Pellegrinaggio di preghiera

Il coordinamento diocesano gruppi di preghiera di San Pio "Piccolo gregge" indice un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, Cascia, Loreto, dall'1 al 5 settembre. Info: capogruppo Ruggiero Spera (tel. 040830494 o 3494340391) o alla parrocchia Santi Rita e Andrea (tel. 040304232) solo per informazione.

Cittaviva
Cercansi volontari per musei e biblioteche

L'Associazione Cittaviva Odv cerca volontari di tutte le età per attività di supporto - accoglienza e sorveglianza - nelle Biblioteche e nei Musei cittadini. Se sei disponibile qualche ora alla settimana puoi aiutare Trieste e conoscere dall'interno le sue istituzioni culturali. Scrivi a info@cittavivatrieste.it o tel. 040-6754724 il mercoledì dalle 10 alle 12.

Domani
Dietista e diabete

Domani dalle 17 alle 18.30, nella sede della Nuova Assodiabetici in via Foschiatti 1, si terrà l'incontro con Elisa Del Forno, dietista dei Centri Diabetologici nei Distretti Sanitari di Trieste: "La salute vien mangiando!". Aperto a tutti.

Domani
Racconti in scatola di Faraguna

Domani alle 18 all'Antico Caffè San Marco Roberto Weber e Paolo Marcolin presenteranno il libro di Dino Faraguna 'Da Trieste a Ernest. Racconti in scatola' (Battello stampatore). Letture di Giorgio Fortuna.

Martedì
Il romanzo di Forneris

Martedì alle 18.30 all'Antico Caffè San Marco Marco Forneris presenta il suo libro "Ritratto di fanciulla". Dialoga con lui il giornalista Pierluigi Sabatti, mentre l'attore Gualtiero Giorgini leggerà alcuni brani del libro.

Escursioni
Amiconi della Birra all'Oktoberfest

"Amiconi della Birra" organizza il tour dal 17 al 19 settembre all'Oktoberfest a Monaco di Baviera. Info e prenotazione al 3356767749 entro e non oltre il 31 luglio.

Dipendenze
Alcolisti Anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci ai numeri di telefono: 366/3433400; 338/6913583; 333/3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

LIBRI

"Cento metri" Linda Simeone mette il cuore in lavatrice

La giornalista e fotografa pubblica dei racconti "lunghi quanto un breve tratto di corsa"



Linda Simeone autrice del libro "Cento metri"

Gianfranco Terzoli

«Un libro che fa ridere, piangere, riflettere: leggerlo insomma è come mettere il cuore in lavatrice». Descrive così "Cento metri. Racconti lunghi quanto un breve tratto di corsa" (stampato in proprio, 2021, 237 pagg.,15 euro), l'autrice Linda Simeone (giornalista, fotografa e imprenditrice triestina che si occupa dell'organizzazione di eventi).

«È - spiega - la collezione di tutti i disastri che affronta una madre single, abituata a superare le sue disavventure quotidiane con spirito e caparbietà indossando un sorriso e un paio di scarpe da corsa, preferibilmente rosa". Un libro fatto di brevi testi, da leggere velocemente nel tempo che a percorrere cento metri. Di corsa. «Cento metri - rivela Simeone - è un libro rapido: non si parla solo di corse, ma è proprio come se, leggendolo, tu corressi i 100 metri, perché lo fai in un pomeriggio. I vari capitoli sono come le ciliegie: una tira l'altra. Ognuno racchiude momenti di vita vissuta, ma anche i semplici pensieri di una donna impegnata a vivere la sua quotidianità: ci sono momenti di sconforto, di ilarità, con il bambino. Momenti intimi nei quali si è spinti a disegnarsi, a delinearsi, a definirsi. Tutti i nodi cosmici che ho vissuto negli ultimi otto anni e che ho spazzolato via la sera, prima di andare a dormire, sono racchiusi qui. Nulla di serio, ma tutto di personale».



Man mano che si sfogliano le pagine, si avverte la progressione. «Le scene familiari descritte all'inizio - conferma Simeone - non sono paragonabili con i pensieri complessi raccolti alla fine. All'inizio parlo del bambino che prende la collanina e la getta, mentre alla fine tratto di sentimenti in una maniera più introspettiva».

La corsa accompagna ogni passaggio. «Perché è una mia passione e rappresenta il filo rosso che lega ogni storia. Centro metri sono una distanza da ripetere più volte per allenarsi ad andare più veloce. Una pausa e poi via, un altro capitolo. L'essenza è la voglia di correre avanti. Certo, si parla anche di corsa perché mi ha cambiato la vita, assieme a mio figlio e Le vie delle foto. Nel libro descrivo come corro: per me la corsa è un viaggio spirituale, non stare attaccata al cronometro. Un passo recita "per me andare a correre è come fare l'amore: chi lo fa guardando l'orologio? Più che il tempo, mi interessa il percorso"».

«Il mio fisico evolve durante la corsa così come le riflessioni che compio: alla fine sono più profonde perché quando corro penso e ho avuto tempo di pensare - aggiunge -. E questa evoluzione è fatta di tanti cento metri, ognuno dei quali rappresenta una piccola tappa, la singola fase di un allenamento, anche mentale. Una crescita graduale costruita cento metri alla volta».

Per ordini e informazioni: leviedellefoto@gmail.com. —

TACT FESTIVAL

La compagnia Čupakabra e "Happy Bones" di Solce in piazza dei Rivi a Roiano


La compagnia Čupakabra

Il rione di Roiano ospiterà oggi la quarta giornata del Tact Festival 2022, in cui due artisti sloveni, Matija Solce e la compagnia Čupakabra, si esibiranno in Piazza tra i Rivi. La quarta giornata prevede anche due eventi del progetto Be@t Generation. Alle 18 il secondo appuntamento con il collettivo Becoming X, che ripropone per la seconda giornata di seguito Beat X Arena, performance visivo-musicale basata sul tema della beat, del battito, del battere, accompagnata dal dj set di DiscoorsettO.

Alle 20.30 ritornerà al Tact Festival Matija Solce, che porterà in scena Happy Bones. In questo spettacolo caratterizzato dal black humor un mucchietto di ossa, una piccola bara e un panda di peluche si animano per raccontare le proprie storie. Il burattinaio, come un alchimista, fa prendere vita a degli oggetti inanimati, in una performance di object theatre che farà ridere e sorprendere gli spettatori. Matija Solce è un burattinaio, attore, regista, organizzatore di festival e attivista sloveno, che nelle sue opere unisce musica e teatro. Nel 2002 ha fondato la compagnia Teatro Matita, dopo aver completato gli studi alla scuola tradizionale italiana di burattini di Bruno Leone a Napoli.

Alle 21:30 chiuderà la serata la compagnia circense Čupakabra, con lo spettacolo School for Dragons. School for Dragons è una performance di giocoleria e fuoco che vi porterà alla Scuola per Draghi, dove imparerete anche voi a sputare fuoco come un vero drago! I Čupakabra sono una compagnia circense slovena in grado di mescolare giocoleria e umorismo in un cocktail di emozioni e risate.

Tutti gli eventi sono a entrata gratuita. Per maggiori informazioni info@hangarteatri.com. —

CINEMA

TRIESTE

ARISTON
www.lacappellaunderground.org

La ragazza ha volato	17.00, 19.00
Jane by Charlotte (v.o. s/t) Di C. Gainsbourg.	21.00

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

Elvis	16.00, 18.45, 20.00, 21.30
Disney, Pixar: Lightyear - la vera storia di Buzz	16.00, 17.45, 19.45
Anime: The Deer King - Il re dei cervi	21.30
Sanremo Nomination Oscar 2022 (Slovenia).	16.15, 18.00, 20.00
Jurassic world – Il dominio	16.15, 18.45, 21.15
Top Gun Maverick	16.30, 18.45, 21.15
Studio 666	16.00
Black Phone	17.50, 21.30

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Elvis	16.15, 18.00, 19.45, 21.30
Black Phone	17.00, 19.30, 22.00
Disney - Lightyear, la vera storia di Buzz	15.15, 16.00, 17.30, 20.15
Jurassic park - Il dominio	15.45, 18.30, 21.15
Top Gun Maverick	15.00, 17.45, 20.45, 21.45
Studio 666	19.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Elvis	17.30, 20.30
Lightyear - la vera storia di Buzz	17.40, 20.30
Black Phone	18.10, 21.15
Alla vita	17.30
Top Gun Maverick	21.00
Jurassic world - Il dominio	17.50, 20.45

GORIZIA

KINEMAX

Elvis	17.30, 20.30
Lightyear - la vera storia di Buzz	17.40
Lo chiamavano Trinità (ed. rest.)	20.40
Jurassic world - Il dominio	17.50
Top Gun Maverick	20.45

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO
Oggi alle 19, nell'ambito di "Linguaggi umani 2" della Contrada e del Festival ACT, è in programma **Pavoni e Samba**.

Terrazza del Revoltella
Letture d'arte per i bambini

La Biblioteca d'arte Sergio Molesi del Museo Revoltella propone ogni ultimo mercoledì di giugno, luglio e agosto letture d'arte per bambini sulla terrazza del museo. Al termine si scende al secondo piano, per fissare, con un disegno o un elaborato, le impressioni prodotte dalle letture. L'iniziativa si tiene ogni ultimo mercoledì del mese dalle 10 alle 11.15 Età consigliata: 6-10 anni (non è richiesto un adulto). Ingresso gratuito, max 10 bambini. Prenotazione obbligatoria: biblioteca.revoltella@comune.trieste.it. Il 29 giugno Monet tra ninfee e ranocchiette.

DOMANI E MARTEDÌ

"Tradizione dell'Antico" alla Biblioteca Stelio Crise

Domani e martedì si terrà nella sala conferenze della Biblioteca Statale Stelio Crise (Largo Papa Giovanni XXIII, 6) il convegno internazionale "Itur in antiquam silvam. Ricezione e Tradizione dell'Antico", organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici con la cooperazione della Biblioteca Statale e deL CeTRA-Centro di Studi sulla Tradizione e Ricezione dell'Antico. Si tratta del terzo incontro dedicato a questi temi, dopo i convegni "Ad modum recipientis" del 2017 e "Vivendo vincere saecula" del 2020. L'evento è anche pensato come un riconoscimento al contributo che Franco Serpa, docente all'Università di Trieste di Letteratura latina e Storia della Musica, ha dato allo studio della cultura antica e della sua vita moderna.

Si potrà partecipare ai lavori del convegno sia in presenza sia a distanza, attraverso la piattaforma istituzionale Teams MS. Il link dedicato sarà reso disponibile dal oggi sul sito: https://cetra.units.it/.

SPORT

DOTT.
OSVALDO PALOMBELLA
SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT
VISITE MEDICHE PER:
IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
c/o "Zudecche Day Surgery" - Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

Basket

La prima volta del Poz ct scatena l'Allianz Dome Ma fa festa la Slovenia

La Nazionale sconfitta 71-90 dai verdi illuminati dalla classe di Luka Doncic
Standing ovation per l'esordio di Pozzecco, visibilmente commosso



Roberto Degrassi / TRIESTE

Per completare la festa ci sarebbe voluta una vittoria. E invece tra Italia e Slovenia finisce 90-71 per la rappresentativa di Lubiana, sul parquet dell'Allianz Dome.

La prima volta di Gianmarco Pozzecco commissario tecnico poteva essere più dolce. Ma è un'amichevole, o, soprattutto, un evento. Il debutto del Poz, dall'altra parte il fenomeno Luka Doncic. Ci sarà tempo, per costruire un gruppo che adesso è giocoforza ancora un cantiere. Il tempo e la fiducia saranno buoni compagni di viaggio.

Occhi puntati quando Pozzecco esce dal sottopassaggio. L'emozione c'è. Impossibile fare finta di niente. Gli applausi, come fai a non sentirli. I sorrisi, come fanno a non colpirti. Giri a testa e vedi gli amici del campetto di una volta. Guardi da un'altra parte e vedi i tuoi affetti. Una serie di abbracci, in tribuna. Ecco Ettore Messina, di cui fino a una settimana fa sei stato il braccio destro. L'ovazione - anzi, la standing ovation - dell'Allianz Dome. Tutti in piedi. Hai voglia a passeggiare lungo la linea laterale, provando a pensare alla partita. Testa bassa e una mano sulla fronte per nascondere l'emozione. Poz, come lo chiamiamo questo stato d'animo? *Ingropado*. Lo chiamaresti così, lontano dai riflettori. Le emozioni, quelle belle, del resto, vivaddio, vanno assaporate completamente.


Luka Doncic contrastato da Petrucelli

Poi, comincia la partita. Il primo quintetto del Poz azzurro. C'è Stefano Tonut, e non per una cortesia tra muloni. Il Tonnetto è l'ultimo della lunga lista di triestini che hanno preso la strada per Milano. In un'Italia giovanissima - un po' per voglia di testare e un po' per necessità visto che quelli dell'Olimpia e delle Vu nere in questo giro sono fuori causa - Tonut è un veterano. Con lui, nel primo starting five del Poz ct, anche il figliol prodigo Spissu (allenato a Sassari), Severini, Polonara - suo il primo canestro, una delizia di schiacciata - e quel Petrucelli di freschissimo passaporto italiano che sfoggia il 77. Un numero tremendamente impegnativo in una serata così. L'altro 77 sul parquet, canotta biancoverde, si chiama solamente Luka Doncic. Star dei Dallas Mavericks nella Nba, un Europeo vinto con un'impronta indelebile, talento di quelli che nascono ogni dieci anni. E chissenefrega se la forma fisica non sembra tirata a lucido. È il motivo per il quale a metà pomeriggio piazza della Repubblica è invasa da centinaia di ragazzini cacciatori di autografi, all'uscita dall'hotel. È il motivo per il quale dai parcheggi di via Flavia si muove verso il palazzone una marea di magliette con quel numero lì. 77. è il motivo per il quale in tribuna c'è il presidente della Repubblica slovena Borut Pahor. A fine serata però il più contento dell'esperienza con Doncic non sarà un tifoso della Slovenia ma un giocatore italiano. Tomas Woldentensae, pescato da Varese in 2, una scommessona che si è guadagnato la Nazionale e alla prima difesa contro Doncic gli soffia palla e si invola a segnare. Ha faccia tosta e coraggio, il ragazzo. Come il suo allenatore, quando era ancora la Mosca atomica e calcava il parquet. Un'altra vita. La nuova è appena cominciata. A Trieste. —



LA CRONACA

Okeke e Woldetensae le sorprese Goran Dragic incontenibile

Raffaele Baldini / TRIESTE

Non poteva che essere Trieste l'epicentro della passione sportiva fra Italia e Slovenia, un Allianz Dome esaurito in ogni ordine di posto, con una massiccia presenza dei "verdi" d'oltreconfine.

Petrucelli è il preposto per marcare Doncic dalla palla a due, ed è proprio il giocatore di Brescia il protagonista nella prime battute: 7-5. Primo allungo sloveno griffato fratelli Dragic, con parziale di 0-7 e una clamorosa schiacciata sbagliata da Doncic: 9-14 con time out chiamato da Pozzecco. La difesa dei verdi è già di altissimo livello, l'Italia resta a contatto grazie ad un ottimo impatto di Achille Polonara, spesso sopra il ferro.

Prima frazione chiusa con l'ingresso sul parquet di Alessandro Lever e la Slovenia avanti 23-27. Goran Dragic è immarcabile, giocatore intelligente quanto essenziale, a suon di triple gli ospiti creano un break importante sul 25-37. "Black-out" azzurro prolungato figlio di tanti, forse troppi passaggi extra, oltre che da una difesa ospite fisica; Woldentensae si prende la soddisfazione di rubare palla a Doncic e a segnare il -9 azzurro. In controllo la squadra di coach Sekulic, Luka Doncic trova qualche perla ma la realtà è che tutto il sistema dei verdi viaggia che è una meraviglia: 37-53 all'intervallo.

Il canovaccio non cambia alla ripresa delle ostilità, con la ciliegina di una tripla di Doncic da casa sua con l'uomo addosso; le difese allentano le maglie e gli attacchi divertono il pubblico pagante: 46-62. Partita che perde l'intensità delle prime battute, il divario tecnico/atletico è tale da sfumare i toni, l'ex Trieste Cebasek infila la terza tripla per il +23 sloveno.

La fine della terza frazione registra il massimo vantaggio, 48-77 che suona come una sentenza, o per meglio dire un ko tecnico per gli azzurri. Leonardo Okeke è un raggio di sole in una serata a tinte molto scure per i ragazzi di Pozzecco, buona personalità e 7 punti in un amen ad inizio ultimo quarto; l'altro positivo è il varesino Woldetensae, dinamico e verticale in un appiattito quadro globale.

Scorrono i minuti con Luka Doncic logicamente spettatore non pagante in panchina (autore di 12 punti), la Slovenia regola con facilità l'Italia per 71-90.

Difficile giudicare l'esordio del Poz, vista l'assenza di tantissimi "top-player" come Gallinari, Melli, Datome, Mannion, Banchero, rimane il fatto che c'è un sottobosco ancora non all'altezza del livello medio europeo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA	71
SLOVENIA	90

23-27;37-53;48-77; 71-90

Italia: Della Valle 6, Spissu 8, Tonut 5, Flaccadori 5, Udom 2, Lever, Caruso, Vitali, Polonara 12, Severini 7, Okeke 7, Akele, Woldetensae 13, Petrucelli 6. All. Gianmarco Pozzecco

Slovenia: Goran Dragic 11, Rupnik, Nikolic 8, Muric 9, Tobey 6, Blazic 6, Hrovat 6, Dimec 8, Zoran Dragic 8, Glas 3, Macura 4, Cebasek 9, Doncic 12. All. Aleksander Sekulic.

Arbitri: Christian Borgo, Giacomo Dori, Boris Krejic

NOTIZIE IN BREVE

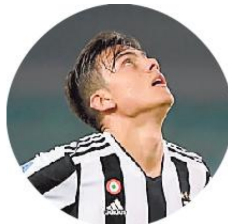
Moto, Bagnaia in pole

Ad Assen Bagnaia in pole davanti a Quartararo. La Ducati ha preceduto il campione del mondo in carica e leader del Mondiale, Fabio Quartararo.



Accordo Dybala-Inter

Paulo Dybala è promesso sposo dell'Inter da tempo. L'accordo con il calciatore è stato trovato per un triennale più opzione a 6 milioni di euro più bonus.



Ciclismo, oggi Tricolore

Oggi in Puglia il Tricolore su strada dei professionisti, nella terra dei Trulli e delle Gravine. Tra gli iscritti anche Nibali, Nizzolo e Viviani.







Nel fotoservizio Lasorte 1) Petrucelli, uno dei debuttanti, 2) Stefano Tonut, 3) La Nazionale, 4) l'emozione sul volto del Poz mentre riceve gli applausi dell'Allianz Dome

LE INTERVISTE DEL DOPOPARTITA



Pozzecco dà un bacio a Stefano Tonut

«Emozione forte esordire in casa, miglioreremo»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Italia–Slovenia un concentrato di emozioni per Gianmarco Pozzecco, all'esordio da ct della nazionale proprio nella sua Trieste.

«Sono contento dell'accoglienza del pubblico, l'ingresso in campo è stato un momento speciale in cui persino i giocatori della Slovenia sono venuti a salutarmi – le parole del Poz –. Sulla partita devo dire che il risultato non ci ha premiati ma sono contento dell'atteggiamento dei ragazzi che non hanno mai mollato. La Slovenia è una delle squadre più forti al mondo e in questo momento, complici le tante assenze, ci è nettamente superiore nonostante questo la squadra ha interpretato i 40 minuti nel modo giusto».

Qualche giorno di riposo, da martedì a Brescia si comincerà a fare sul serio.

«Cambieremo qualcosa rispetto alla formazione di questa amichevole, l'obiettivo è prepararci al meglio per la gara di qualificazione mondiale del 4 luglio contro l'Olanda».

Proiettata sul match di qualificazione anche la Slovenia che ha approfittato dell'amichevole contro gli azzurri per preparare la sfida del 30 giugno contro la Croazia. Protagonista della sfida, non poteva essere altrimenti, Luka Doncic. «Sono felice e orgoglioso di essere tornato in nazionale – racconta la stella dei Mavericks – è stata una bella serata e ringrazio i tanti tifosi che sono venuti a sostenerci. Trieste? Conosco bene questo ambiente perché, da piccolo, con l'Olimpia Lubiana ho giocato tanto qui, ho trascorso tre giorni piacevoli». Una battuta da Sekulic, ct sloveno. «Abbiamo fatto buone cose a tratti, sicuramente in vista del match contro la Croazia dovremo migliorare alcuni aspetti del nostro gioco». —

Tra il pubblico anche il presidente sloveno Pahor

Sold out dopo tre anni e mezzo Il Palas di Valmaura rivive

TRIESTE

Italia- Slovenia riporta il grande pubblico all'Allianz Dome. A quasi tre anni e mezzo di distanza da Allianz-Banco di Sardegna Sassari del 2 febbraio 2019, la nazionale regala a Trieste l'emozione di un palazzo esaurito. Tribune piene, anche grazie al consistente apporto della tifoseria slovena, in una serata che di festa doveva essere e di festa è stata. Sin dal riscaldamento, quando le due squadre sono state accolte in campo dall'applauso di tutto il palazzo. A bordo campo a fare gli onori di casa, da triestino e da ministro delle politiche agricole, Stefano Patuanelli accoglie il presidente sloveno Borut Pahor.

Nella formazione di Sekulic l'osservato speciale è Luka Doncic, c'è grande attesa fuori dal tunnel per l'ingresso in campo della stella dei Dallas Mavericks, disponibile e sorridente come sempre in un riscaldamento nel quale tutte le attenzioni sono state riservate al numero 77 in maglia biancoverde. Applausi per l'Italia, ovazione per Pozzecco accolto nella sua prima uscita da ct azzurro dall'abbraccio di tutto l'Allianz Dome.

Gli inni nazionali, cantati dalle due tifoserie, sono l'ultimo atto di un prepartita ricco che ha fatto da degna cornice alla partita. Match che ha confermato la superiorità della Slovenia contro un'Italia in versione ancora troppo sperimentale, nella quale il pubblico triestino ha confermato di apprezzare le giocate di qualità e non ha dimenticato un giocatore dal talento cristallino come Zoran Dragic protagonista degli ultimi mesi della prima stagione dal ritorno in serie A.

Alla vigilia del match Zoki aveva ricordato il calore del PalaTrieste, lo ha ritrovato non troppo cambiato da come lo aveva lasciato. —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due tifosi speciali: il ministro italiano alle politiche agricole Stefano Patuanelli e il presidente della Repubblica slovena Borut Pahor

Basket

La svolta di Tonut: ciao Venezia, va a Milano

L'esterno triestino si accasa all'Armani e potrà esordire in Eurolega. «Per me è un sogno che si avvera»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Si chiude, dopo sette anni, la parentesi di Stefano Tonut a Venezia. Esercitata la clausola di uscita presente nel contratto con la Reyer, la guardia triestina ha firmato con Milano e nella prossima stagione giocherà con l'Armani dando l'assalto all'Eurolega.

Per Tonut un desiderio che finalmente si realizza. Partito da Trieste con una valigia carica di speranze, Stefano si è affidato al talento e a un carattere di ferro, rincorrendo gli obiettivi che si era prefissato e coronando, passo dopo passo, tutti i suoi sogni. Ettore Messina, un tecnico che su di lui aveva puntato già nel 2016 inserendolo nei 12 che si erano giocati il preolimpico contro la Croazia, lo ha fortemente voluto a Milano. Tra i due stima e rispetto non sono mai mancati. E non è un segreto che proprio la presenza dell'ex coach della Nazionale sia stato uno dei motivi che lo hanno spinto a scegliere l'Olimpia. «Stefano è stato uno dei migliori giocatori delle ultime stagioni - il commento del general manager Christos Stavropoulos - ha già vinto tanto, ha il fisico per competere ad alto livello e arriva a Milano nel momento in cui sta raggiungendo la piena maturità e consapevolezza delle proprie capacità di atleta».


Stefano Tonut con la maglia della Reyer Venezia indossata per sei stagioni vincendo due scudetti

Con l'Armani Tonut sarà chiamato a fare un ulteriore passo avanti nella carriera. Cambiare mentalità, dopo essersi guadagnato lo status di titolare a Venezia, e presentarsi in una squadra dove dovrà ritagliarsi uno spazio tutto da conquistare. Tra campionato, Eurolega e Coppa Italia, nell'ultima stagione, Milano ha giocato qualcosa come 84 partite. Un impegno simile alle franchigie Nba. Perciò ci sarà bisogno di ampie rotazioni e nelle pieghe di una stagione in cui l'Olimpia partirà per essere competitiva su tutti i fronti, Stefano dovrà trovare l'equilibrio per riuscire a esprimere tutto il suo talento. «Sono molto felice ed emozionato di esaudire il sogno di giocare in un grandissimo club, a livello italiano ed europeo, come l'Olimpia - le dichiarazioni di Tonut sul sito del club - A Milano troverò tante persone che conosco bene, dai giocatori allo staff, e altre che non vedo l'ora di conoscere per lavorare insieme».

Stefano in maglia Olimpia con la benedizione di papà Alberto. «Nella mia carriera, tra Cantù e Livorno, ho sempre avuto Milano come rivale da battere - racconta l'ex golden boy del basket triestino - Stefano con la maglia dell'Armani fa sicuramente effetto, sono convinto che in questo momento della sua carriera poter giocare a Milano sotto la guida di Messina sia la cosa migliore che gli poteva capitare». —

IL RICONOSCIMENTO

È Sandro De Pol il "Mulo de oro" del Panathlon

TRIESTE

Alessandro De Pol, 50 anni il prossimo 15 luglio, è "El Mulo de Oro" per il 2022.

Il premio, istituito nel 2003 dal Panathlon Club Trieste, va ogni anno a una personalità o una realtà dello sport cittadino che si è particolarmente distinta per bravura, risultati e aderenza agli ideali fondanti del Club, contribuendo a dare lustro e prestigio a Trieste.

Il riconoscimento gli è stato consegnato ieri nel Salone di rappresentanza del palazzo della Regione di piazza Unità d'Italia dal presidente del Panathlon Club Trieste, Franco Stener, nel corso di una cerimonia cui sono interventi, tra gli altri, l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, la vicesindaco di Trieste Serena Tonel, il presidente regionale del Coni, Giorgio Brandolin, il presidente regionale della Federazione italiana pallacanestro, Giovanni Adami, e Paolo Perin, governatore Area 12 Friuli Venezia Giulia Panathlon International, il presidente della Fondazione Burlo Garofolo, Gabriele Cont.

Davanti al neo commissario tecnico azzurro Gianmarco Pozzecco, passato per un breve saluto e un omaggio all'amico Alessandro con cui ha condiviso la storica conquista della stella con Varese agli ordini di Recalcati, Sandro De Pol ha ringraziato con la modestia che ha caratterizzato la sua straordinaria carriera sportiva.


Sandro De Pol premiato da Franco Stener Foto Silvano

«Vi sono grato per l'onore che mi avete concesso - le parole di De Pol, ora apprezzato commentatore televisivo con la Rai - mi ci è voluto un po' per realizzare che quest'anno il Panathlon aveva deciso di premiare proprio me e che non si trattava di un errore. Vi ringrazio davvero di cuore per questo riconoscimento che, tra l'altro, certifica che nonostante i cinquant'anni in arrivo sono e resto ancora un "mulo". Già questo equivale per me a una bella iniezione di autostima», ha concluso sorridendo.

Come ha evidenziato il presidente del Panathlon Trieste Franco Stener, «el Mulo de Oro non vuole essere solamente un premio ma anche costituire un motivo di orgoglio per i premiati stessi, anche se talvolta lontani, per essere ricordati con affetto e riconoscenza dagli sportivi della città natale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket: arriva il pordenonese, ex vice in A2
Legovich: «Sono contento, ha motivazioni»

Trieste completa il nuovo staff tecnico con Vicenzutto

TRIESTE

Sarà Andrea Vicenzutto a completare lo staff tecnico dell'Allianz nella prossima stagione. Pordenonese, classe '91, ha iniziato la carriera nel settore giovanile della sua città collaborando poi in prima squadra con Cesare Ciocca, coach che ha seguito a Bergamo fino alla stagione 2018/19. Durante l'estate 2019 ha accettato la proposta di Orzinuovi, reduce da una promozione in A2. «Abbiamo costruito uno staff tecnico giovane, ma con importanti esperienze, che siamo sicuri sarà in grado di portare grandi innovazioni nel sistema di gioco della squadra - il commento di Mario Ghiacci - Abbiamo fatto il possibile per permettere a coach Legovich di avere al fianco professionisti con grande voglia di mettersi in gioco in un progetto ambizioso. Vicenzutto corrisponde perfettamente a questo profilo».

Soddisfatto il nuovo tecnico della Pallacanestro Trieste. «Sono felice che Andrea abbia accettato la nostra proposta - le parole di Marco Legovich - La scelta come secondo assistente è ricaduta su di lui perché ha dimostrato una grandissima motivazione, per lui si tratterà della prima esperienza nella massima serie. Ha dimostrato il suo valore negli anni in A2 al fianco di allenatori esperti, ma questo salto di categoria sono sicuro sarà un forte stimolo per dare ancora di più». Motivazione che sarà la parola d'ordine del prossimo campionato. «Lo stesso criterio che stiamo usando per la scelta dei giocatori è stato applicato allo staff tecnico. In termini di organizzazione interna abbiamo creato un gruppo di lavoro che potrà preparare al meglio le sfide che ci aspettano, coprendo bene tutti gli ambiti: dallo scouting, al video senza tralasciare lo sviluppo individuale dei giocatori, argomento che mi sta molto a cuore». —


Andrea Vicenzutto

NUOTO

Paltrinieri e la 4x100 mista regalano altri due ori iridati ad una spedizione da record

BUDAPEST

Due imprese storiche per lo sport italiano, nel pomeriggio di ieri. I 1500 incoronano il più grande Gregorio Paltrinieri di sempre, proprio nel momento in cui sembrava in calo dopo gli 800 che non avevano soddisfatto lui per primo. Una gara sempre al comando, per Gregorio Paltrinieri, oltre la linea del record del mondo fino agli ultimi cento metri. Una prova senza speranza per i suoi avversari, che partivano favoriti salvo scoprire che l'azzurro oggi era imbattibile, pronto a infliggere quasi quattro secondi al secondo, l'americano Bobby Finke, campione olimpico a Tokyo.

«Volevo dimostrare che sono ancora qua», le sue parole subito dopo il trionfo.

Il 14'32"80 di Budapest vale il record europeo, secondo miglior tempo della storia, e abbassa il 14'33"10 stabilito da lui stesso al Sette Colli 2020. Argento all'americano Finke (14'36"70), bronzo al tedesco Florian Wellbrock (14'36"94).

La 4x100 mista, già bronzo a Tokyo, scende in acqua per battere gli Stati Uniti, Thomas Ceccon nella frazione a dorso prende spazio a Murphy, Nicolò Martinenghi nella rana allunga su Fink fino a 97 centesimi di vantaggio, Federico Burdisso a farfalla resiste a Michael Andrew e consegna quattro decimi di vantaggio ad Alessandro Miressi, che all'inizio accusa il sorpasso di Ryan Held, poi lo supera andando a prendere una medaglia d'oro mai conquistata, oltretutto con record europeo (3'27"51). «Incredibile, abbiamo preso tantissime medaglie», esulta Thomas Ceccon dopo l'oro della staffetta mista. «Questa la sognavamo, abbiamo fatto dei parziali pazzeschi e ce la siamo meritata».

Prima dei due ori, era arrivato l'argento di Benedetta Pilato nei 50 rana, mentre Thomas Ceccon per un'ora e mezzo ha avuto un bronzo dei 50 dorso sfumato quando i giudici hanno ridato l'oro all'americano Ress. Cinque ori, due argenti e due bronzi alla fine: per l'Italia è l'edizione più vincente di sempre ai Mondiali di nuoto. —

CALCIO SERIE C

Triestina, un primo contatto con il ds Romairone

La nuova proprietà si sta muovendo per strutturare l'organigramma. Ancora tutto da definire il ruolo di Milanese

Antonello Rodio / TRIESTE

Pochi giorni dopo l'iscrizione alla serie C e il passaggio dell'80 per cento delle quote della società alabardata all'Atlas Consulting, cominciano le prime mosse della Triestina in vista della prossima stagione sportiva. Ci sono i giocatori sotto contratto da valutare, c'è un nuovo tecnico da scegliere, c'è un ritiro da organizzare, ma la prima voce in assoluto rimbalzata nell'affollato etere del calcio estivo riguarda l'aspetto dirigenziale e in particolare il possibile arrivo di un direttore sportivo. Sembra infatti che la società rossoalabardata guardi con interesse a Giancarlo Romairone, con il quale potrebbe avere un colloquio già nelle prossime ore per vedere se si può trovare un'intesa. Romairone, genovese, classe 1970, ha già ricoperto questo ruolo con Spezia, Carpi, Chievo e Bari, e in precedenza è stato anche direttore generale della Pro Vercelli nel 2012, quando i piemontesi conquistarono la promozione in serie B dopo ben 64 anni di assenza. In passato Romairone vanta una lunga carriera di bomber in serie C con tante squadre, con i maggiori successi ottenuti con Alessandria, Lodigiani e Massese. Curiosamente, nel 1991/92 fu compagno di squadra di Mauro Milanese nella Massese in serie C1. Già, Milanese: la ricerca di un diesse fa riflettere su quale possa essere il ruolo futuro dell'ex amministratore unico della Triestina, che comunque è nel nuovo cda. Simone Giacomini, il titolare della Atlas Consulting assieme ad Antonino Maira, appena un paio di giorni fa aveva confermato un concetto preciso: «Siamo al lavoro per pianificare il progetto sportivo che partirà da un team molto solido con l'aiuto di Milanese, il cui ruolo sarà fondamentale per l'esperienza e la conoscenza del territorio e del mondo del calcio». Romairone potrebbe dunque affiancare Milanese nella gestione sportiva in una sorta di lavoro di coppia? Oppure Milanese andrebbe a rivestire un altro ruolo? Troppo presto per dirlo e per capire come intendono muoversi i nuovi proprietari. Di certo di tempo non ce n'è molto per costruire il nuovo organigramma, e per decidere la guida tecnica e di conseguenza iniziare a fare mercato, considerando che l'obiettivo è di andare in ritiro verso metà luglio. Intanto il Padova, che dopo aver sfiorato la promozione in serie B ha interrotto il rapporto con Oddo, è alle prese con la caccia al nuovo allenatore: dopo le voci su Aglietti, ora le piste più calde portano a Moreno Longo e Bruno Caneo, ma nelle ultime ore sarebbe spuntato il nome di William Viali, nelle ultime stagioni al Cesena. —



Giancarlo Romairone ai tempi del Carpi con il presidente Bonacini

IPPICA

Nel centrale a Montebello percorso netto di testa della favorita Dolce Nera Zs

Ugo Salvini / TRIESTE

Netto e vincente percorso di testa per Dolce Nera Zs nel centrale della notturna di venerdì all'ippodromo di Montebello. La femmina affidata ad Agim Piranej è scattata molto bene dietro l'autostart, conquistando il comando in poche battute. Auto eliminatasi in partenza per rottura la favorita, Dina Grif, per Dolce Nera si è trattato soltanto di dosare al meglio i parziali e presentarsi ancora in testa in dirittura, dove però l'ha insidiata fino al palo Divina Pax, che ha concluso molto vicina alla vincitrice. Terza Dhea Starlight, che aveva seguito la battistrada lungo l'intero percorso. Risultati. 1.a c. (M 1660 gentleman): 1) Aloha Bay (A. Devidè 1.18.2), 2) Viacolventogal, 3) Dar La Nota. 6 p. Q: V 1.48, P 1.33, 1.51, A 2.33, T 14.48. 2.a c. (M 1660 proprietari): 1) Apollo Jet (M. Braidich 1.17.1), 2) Venusia Jet, 3) Zeus Matto. 8 p. Q: V 3.96, P 2.19, 3.75, 4.17, A 122.93 (16.54, 13.95, 20.43), T 965.25. 3.a c. (M 1660): 1) Dolce Nera Zs (A. Piranej 1.18.3), 2) Divina Pax, 3) Dhea Starlight. 6 p. Q: V 4,43, P 4.14, 4.06, A 31.11, T335.66. 4.a c. (M 1660): 1) Cecilia Be (F. Pisacane 1.17), 2) Under Presure, 3) Carezza Av. 9 p. Q: V 2.59, P 1.16, 1.56, 1.18, A 6.73 (3.08, 1.77, 6.42), T 31.04. 5.a c. (M 2060): 1) Daitan Sonia (P. Scamardella 1.17.2), 2) Don Amore Como, 3) Bura. 10 p. Q: V 2.04, P 1.21, 2.10, 2.13, A 5.20 (1.70, 7.49, 8.42), T 23.74. 6.a c. (M 1660): 1) Cabiria Caos (1.16.4), 2) Cherie Del Nord, 3) Celebrity Como. 7 p. Q: V 3.35, 2.65, 2.25, A 4.20, T 38. 7.a c. (M 1660): 1) Golden Avenue (P. Scamardella 1.15.8), 2) Terremoto, 3) Urus Caf. 6 p. Q: V 1.46, P 1.77, 2.20, A 16.34, T 79.01. —

CALCIO GIOVANILE

Comitati provinciali U17 titolo alla Triestina Victory

Francesco Cardella / TRIESTE

Domenico Balestrier confeziona una doppietta e la Triestina Victory ritrova un titolo giovanile.

Succede a Porpetto, sede della finale per il titolo di campione della categoria U17 dei Comitati Provinciale, teatro della vittoria in rimonta per 2-1 della Victory a spese del Casarsa.

I triestini allenati da Marassi subiscono la pressione nell'arco del primo tempo, andando in svantaggio al 26'. Altra Triestina nella ripresa. Allo scoccare del 20' Balestrier si incunea bene in area, duetta con un compagno e brucia il portiere. Passano pochi minuti e Balestrier concede il bis, questa volta di testa, raccogliendo un invito al bacio di Romeo dopo uno scambio con Cosmi. È la rete che pone il titolo regionale nella bacheca della Triestina Victory. —

PALLAMANO



Girogio Oveglia direttore sportivo e vera anima della Pallamano Trieste che ha rinunciato alla serie A1 per ripartire dalla A2

Oveglia: «L'iscrizione all'A2 per non cancellare la storia Diamo un segnale alla città»

Parla il direttore sportivo: «È stato molto doloroso rinunciare a quella categoria che i ragazzi hanno difeso con tanta fatica e sacrificio»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

«Con l'iscrizione alla serie A2 abbiamo voluto dare un segnale alla città. Non ce la siamo sentita di cancellare con un colpo di spugna una tradizione cinquantennale. La Pallamano Trieste rinuncia al massimo campionato e ripartirà dalla serie A2. Con i suoi giovani e con la voglia di esserci ancora provando, con la politica dei piccoli passi, a regalarsi un futuro».

Giorgio Oveglia, direttore sportivo di Trieste, spiega così la sofferta decisione presa dal consiglio direttivo a poche ore dalla chiusura del termine ultimo per l'iscrizione ai campionati. Un venerdì sera vissuto sul filo di una tensione che si è tagliata con il coltello, nel quale a lungo si è presa in considerazione l'idea di chiudere baracca salvo poi, in extremis, decidere di trovare un compromesso. «È stata la ferma volontà di non far morire la società a prendere il sopravvento – continua Oveglia –. Piange il cuore all'idea di dover rinunciare a quella serie A che lo staff tecnico e i giocatori hanno salvato disputando un campionato incredibile navigando in mezzo alle acque tempestose della scorsa stagione. Mi dispiace, personalmente, di aver dovuto vanificare il loro straordinario lavoro ma ci siamo trovati nella necessità di prendere delle decisioni e lo abbiamo fatto».

La serie A2 come salvagente per tenere a galla la società. In termini economici un impegno decisamente più abbordabile per un budget che dovrà tener conto anche delle posizioni rimaste scoperte rispetto all'ultima stagione.

«Fare la serie A2 – racconta il ds biancorosso – significa dimezzare il budget rispetto al massimo campionato. Siamo oltre il 50% della copertura poi c'è il nodo degli stipendi da saldare ai giocatori che hanno terminato la passata stagione. Posso dire che la società si impegnerà a saldarli».

Sulla squadra da costruire e sulla guida tecnica a cui affidarla si ragionerà da domani. «Domani sarò a Isola per parlare con Radojkovic. Non sarà un colloquio semplice – ammette Oveglia – ma cercherò di capire se Fredi può prendere in considerazione l'idea di restare con noi per programmare una ripartenza. Dipenderà da lui, lasceremo a Radojkovic il tempo di ragionare sulle cose che gli proporremo sapendo che, in ogni caso, abbiamo alle spalle un tecnico come Andrea Carpanese che è già pronto a smettere i panni del vice e riprendere in mano la guida tecnica della squadra. Dalla risposta di Fredi dipenderà tutto. A livello di squadra, certamente, saranno i giovani la base sulla quale cercheremo di programmare la prossima stagione». Un ultima battuta sulle reazioni a livello nazionale. «Venerdì sera mi ha chiamato il presidente Loria ringraziandomi per l'impegno preso e la decisione di non chiudere la lunga parentesi di una società che è stata un punto per il movimento della pallamano a livello nazionale». —

Scelti per voi





Mina Settembre
RAI 1, 21.40
Mina **(Serena Rossi)** deve risolvere un nuovo caso. Rudy, il portiere tuttofare, da un po` di tempo tiene con sé Diego, figlio di un uomo marocchino finito da poco in carcere e che ora i nonni vogliono riportare in Marocco.



9-1-1
RAI 2, 21.05
Il 118 soccorre un uomo intrappolato nella sua intelligente casa tecnologica. Intanto Athena dà la caccia a un rapinatore di banche camuffato grazie ai protocolli Covid.



Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.25
Camila Raznovich ci porta nei luoghi più belli del pianeta, per un giro del mondo tra avventure, storia e meraviglie della natura..Grande attenzione è riservata alle emergenze climatiche con Mario Tozzi.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Tornare a vincere
CANALE 5, 21.20
Jack **(Ben Affleck)** ex campione di basket è ormai in rovina. La sua possibilità di riscatto arriverà quando gli verrà offerto di allenare la squadra di basket del suo vecchio liceo.

NADIAORO
DISIMPEGNO POLIZZE
20
COMPRO ORO
GIOIELLI OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE D'ARGENTO
ACQUISTO VENDITA LINGOTTI MONETE
E ORO DA INVESTIMENTO
UDINE – VIA DEL GELSO 31
UDINE – VIA MARTIGNACCO 110
CODROIPO - P.za GARIBALDI 95
TRIESTE – VIALE D'ANNUNZIO 2/D
CHIOGGIA - VIA SAN MARCO 1933/C

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.15 A Sua Immagine
7.00 TG1 Attualità
7.05 Linea Blu Documentari
8.00 TG1 Attualità
8.20 Weekly Lifestyle
9.35 TG1 L.I.S. Attualità
9.40 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
10.30 A Sua Immagine Attualità
12.20 Linea Verde Estate Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Il meglio di Domenica In Spettacolo
16.10 20 anni che siamo italiani Spettacolo
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 TecheTecheTè Spettacolo
21.40 Mina Settembre Serie Tv
22.00 Mina Settembre Serie Tv

RAI 2
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Into The Blue
8.30 Tonica Spettacolo
9.25 Radio2 Social Club Spettacolo
10.15 Tg 2 Dossier Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Shakespeare & Hathaway Serie Tv
12.05 TV Raider: le storie di Donnavventura Lifestyle
13.00 Tg 2 Attualità
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle
14.00 Wild Italy Documentari
15.50 Campionato Italiano professionisti Ciclismo
19.00 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
19.40 N.C.I.S. Los Angeles
20.30 Tg2 Attualità
21.05 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.50 9-1-1: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv
22.40 The Blacklist (1ª Tv) Serie Tv
23.30 La Domenica Sportiva Estate Attualità

RAI 3
6.00 Fuori orario Attualità
6.30 RaiNews24 Attualità
8.00 Protestantesimo
8.40 Sulla Via di Damasco
9.15 O anche no Documentari
9.45 Geo Documentari
10.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
11.10 Storie delle nostre città
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR RegionEuropa
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità
13.00 Il posto giusto Lifestyle
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.30 Samba Film Drammatico ('14)
16.30 Hudson And Rex (1ª Tv)
17.20 Kilimangiaro Collection
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Sapiens Files, un solo pianeta Rubrica
21.25 Kilimangiaro Estate Documentari
23.35 Tg 3 Mondo Attualità

RETE 4
6.20 Testarda Io Spettacolo
6.45 Controcorrente Attualità
7.35 Amiche mie Serie Tv
9.55 Casa Vianello Fiction
10.55 Dalla Parte Degli Animali
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 Colombo Serie Tv
14.30 Pensa In Grande Attualità
15.30 Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Attualità
16.55 Speciale - Harry Wild - La Signora Del Delitto Attualità
17.05 Duello al Rio d'argento Film Western ('52)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.20 Zona bianca Attualità
0.50 By The Sea Film Drammatico ('15)
3.15 Non sono più guaglione Film Commedia ('58)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 I viaggi del cuore
10.00 Santa Messa Attualità
10.50 Le storie di Melaverde
12.00 Melaverde Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Arca di Noè Attualità
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
16.30 Luce Dei Tuoi Occhi
18.45 Avanti un altro! Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Tornare a vincere (1ª Tv) Film Biografico ('20)
23.30 Tg5 Notte Attualità
0.05 La bellezza del somaro Film Commedia ('10)

ITALIA 1
7.00 Black-Ish Serie Tv
7.40 Tom & Jerry - Avventure giganti Film Animazione ('13)
8.45 New Fred And Barney Show Cartoni Animati
9.40 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 E-Planet Automobilismo
14.15 Ragazze Nel Pallone - Sfida Mondiale Film Commedia ('17)
16.20 Before We Go Film Commedia ('14)
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.25 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Una notte da leoni 3 Film Commedia ('13)
23.35 Game Night - Indovina chi muore stasera? Film Commedia ('18)
1.30 E-Planet Automobilismo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Uozzap Attualità
10.35 Camera con vista
11.00 L'ingrediente perfetto
11.45 La7 Doc Documentari
12.50 Like - Tutto ciò che Piace
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Bell'Italia in viaggio
15.00 Amore mio aiutami Film Commedia ('69)
17.30 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
22.40 Speciale Tg La7 Attualità
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 Uozzap Attualità

TV8
15.15 GP Olanda Motociclismo
16.15 Paddock Live
16.30 GP Olanda Motociclismo
17.00 Paddock Live
17.15 GP Olanda Motociclismo
18.30 GP Olanda - Gara 2
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Italia's Got Talent Spettacolo
23.30 Chi vuole sposare mia mamma? Lifestyle

NOVE
16.35 La dura verità Film Commedia ('09)
18.35 MIIB - Men in Black II Film Fantascienza ('02)
20.10 Little Big Italy Lifestyle
21.35 Only Fun - Comico Show Spettacolo
23.35 Stars (1ª Tv) Lifestyle
1.40 Mezzi speciali - Forgiati su misura Documentari

20 (20)
14.40 The Last Kingdom Serie Tv
18.50 Io sono leggenda Film Fantascienza ('07)
21.05 Torque Circuiti Di Fuoco Film Azione ('04)
23.00 Extraction Film Thriller ('15)
1.05 Murder in the First Serie Tv
2.25 Distretto di Polizia Serie Tv
3.35 Show Reel Serie Rete 20 Attualità

RAI 4 (21)
14.15 Il 13° guerriero Film Avventura ('99)
16.05 Stargirl Serie Tv
17.35 Senza traccia Serie Tv
19.50 Departure Serie Tv
21.20 Fuga nella giungla Film Azione ('15)
23.10 G.I. Joe - La vendetta Film Azione ('13)
1.00 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
1.05 Cleopatra Jones: licenza di uccidere Film Azione ('73)

IRIS (22)
11.20 L'avvocato del diavolo Film Thriller ('97)
14.05 I tre giorni del Condor Film Poliziesco ('75)
16.30 Note di cinema Attualità
16.35 Effetti collaterali Film Drammatico ('13)
18.45 Delitto perfetto Film Thriller ('98)
21.00 The burning plain - Il confine della solitudine Film Drammatico ('08)
23.20 Dark Places - Nei luoghi oscuri Film Thriller ('15)

RAI 5 (23)
14.00 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari
15.50 Tesoro Spettacolo
17.00 Apprendisti Stregoni Documentari
18.10 Aroldo Spettacolo
20.40 Rai News - Giorno
20.45 Y'Africa Documentari
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05 Osn al sud con Axelrod Spettacolo
0.45 Rai News - Notte Attualità

RAI MOVIE (24)
12.40 Il duello Film Western ('16)
14.40 After Earth Film Azione ('13)
16.25 The Missing Film Western ('03)
18.55 La giuria Film Thriller ('03)
21.10 Big Daddy - Un papà speciale Film Commedia ('99)
22.40 Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet Film Avventura ('13)

RAI PREMIUM (25)
15.00 Allora in onda Spettacolo
15.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.45 Katie Fforde - Decisione di cuore Film Drammatico ('15)
17.30 Donna Detective Serie Tv
21.20 Boss in incognito Documentari
23.15 Tonica Spettacolo
0.10 La strada di casa Fiction
2.00 Diritto di difesa Serie Tv
3.45 Il matrimonio di Caterina Fiction

CIELO (26)
14.00 Maximum Conviction Film Azione ('12)
15.45 Cold Zone - Minaccia glaciale Film Azione ('17)
17.30 Weather Wars - La terra sotto assedio Film Fantascienza ('11)
19.15 Affari al buio
20.15 Affari di famiglia
21.15 The Unsaid - Sotto silenzio Film Thriller ('01)
23.15 La moglie dell'avvocato Film Drammatico ('03)

TWENTYSEVEN (27)
14.50 A-Team Serie Tv
15.40 CHIPs Serie Tv
17.35 La casa nella prateria Serie Tv
21.10 Il Presidente - Una storia d'amore Film Commedia ('95)
23.10 Scoop Film Commedia ('06)
1.05 Babe va in città Film Commedia ('98)
3.05 A-Team Serie Tv
4.25 Tgcom24 Attualità
4.30 CHIPs Serie Tv

TV2000 (28)
15.15 Il mondo insieme
17.00 Finalmente domenica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
18.50 Il tornasole Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Soul Attualità
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv
23.00 La Gioia della Musica - Le note dello Spirito Concerto

LA7 D (29)
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.15 Tg La7 Attualità
18.20 Urban Scouters Lifestyle
18.50 Bell'Italia in viaggio Lifestyle
19.50 La cucina di Sonia
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Secretary Film Commedia ('02)
3.00 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 (30)
15.50 Dalla Parte Degli Animali Attualità
16.55 Cantina Wader - Segreto Di Famiglia Film Drammatico ('18)
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 Sissi Serie Tv
22.05 Sissi Serie Tv
23.10 Guerra e Pace Serie Tv
1.50 Inga Lindstrom - Le Nozze Di Greta Fiction
3.15 L'onore e il rispetto Serie Tv

REAL TIME (31)
10.00 Cortesie per gli ospiti
13.15 Primo appuntamento crociera Lifestyle
16.15 Trasformazioni incredibili Lifestyle
18.15 Il castello delle cerimonie Lifestyle
20.20 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti
22.10 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO (38)
10.10 Unforgettable Serie Tv
11.10 Grantchester Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 Van Der Valk Serie Tv
17.10 Vera Serie Tv
19.10 Annika Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 Van Der Valk Serie Tv
1.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
3.10 Murder Comes to Town Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 Person of Interest Serie Tv
15.50 Una donna al limite Film Drammatico ('18)
17.35 Il giudice Mastrangelo Serie Tv
19.25 Person of Interest Serie Tv
21.10 Colombo Serie Tv
22.55 Poirot Serie Tv
0.45 Strike - Il Baco Da Seta Serie Tv
2.30 Rizzoli & Isles Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità

DMAX (52)
14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
18.30 Rifugi estremi Documentari
19.30 Airport Control Documentari
20.25 Border Security: terra di confine Attualità
21.25 Airport Security: Miami (1ª Tv) Real Tv
23.15 Cops Spagna (1ª Tv) Rubrica
0.10 Cops Spagna Documentari

RAI3 BIS
9.15 La programmazione regionale propone, per i concerti di Linx, "Sinfonic Voices" dedicato a G. Tartini e A. Tarsia

RADIO RAI PER IL FVG
8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** ""8558 Hack", sceneggiato di Diana Höbel, regia di Mario Mirasola, 3a puntata; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15** Gr FVG; **18.30** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria. **14.30** Sconfinamenti: Visita guidata radiofonica alla "Stanza di Tartini", sede museale permanente e interattiva al conservatorio "G. Tartini" di Trieste; **15.30** GRR; **15.40** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. **7.58** Apertura; **7.59** Segnale orario; **8** GR; Calendarietto e lettura programmi; **8.30** Settimanale degli agricoltori; **9** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45** Rassegna della stampa slovena; **10.00** Musiche della nostra tradizione; **10.35** L'angolino dei ragazzi: Ivan Sivec: Vlomilci delajo Poleti, pripoveduje Maja Gal Štromar; Music box; **11.10** Musica religiosa; **11.40** La chiesa e il nostro tempo; **12** Colloqui domenicali; **12.59** Segnale orario; **13** GR; Musica a richiesta; **14** Notiziario e cronaca regionale; **14.30** Neposredni prenos prve kvalifikacijske tekme Europeade v Železni Kapli: SLOVENCI V ITALIJI - SLOVAKI Z MADŽARSKE; **16.30** 30 minuti di musica country; **17** Notiziario; **17.10** Poetična ura ilegale, a cura di Meta Kušar; **18.00** Music magazine - Musica e pace; **18.59** Segnale orario; **19** GR; Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
13.55 Domenica Sport
20.00 Ascolta si fa sera
22.05 Radio1 musica
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
16.00 Tre Per 2
18.00 Il Momento Migliore
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box

RADIO 3
20.15 Radio3 Suite - Panorama
21.15 Radio3 suite - Festival dei Festival
22.30 Il Teatro di Radio3 FUTUROpresente

DEEJAY
10.00 Deejay Chiama Italia
13.00 Animal House
14.00 Chicco Giuliani
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Podcast

CAPITAL
10.00 Capital On Air con Beppe Denitto
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
14.00 Vittoria Hyde
17.00 M2o Chart
19.00 Deejay Time
20.00 One Two One Two
22.00 Discoball
23.00 Dance Revolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
18.50 Julie & Julia Film Sky Cinema Romance
19.00 Star Trek IV - Rotta verso la Terra Film Sky Cinema Collection
19.05 Ci vediamo domani Film Sky Cinema Comedy
19.05 State of Play Film Sky Cinema Uno
19.15 Un giorno perfetto Film Sky Cinema Drama
19.15 Black Water: Abyss Film Sky Cinema Suspense
19.25 Il mio amico Nanuk Film Sky Cinema Family
21.00 Robin Hood - L'origine della leggenda Film Sky Cinema Action
21.00 Ted 2 Film Sky Cinema Comedy
21.00 Inkheart - La leggenda di Cuore d'inchiostro Film Sky Cinema Family

SKY CINEMA
21.00 Per tutta la vita Film Sky Cinema Romance
21.00 Ore 15:17 - Attacco al treno Film aSky Cinema Suspense
21.15 Star Trek - Il futuro ha inizio Film Sky Cinema Collection
21.15 Ghiaccio Film Sky Cinema Due
21.15 The crew - Missione impossibile Film Sky Cinema Uno
22.40 Impero criminale Film Sky Cinema Suspense
22.45 Il matrimonio del mio migliore amico Film Sky Cinema Romance
22.55 Legendary - Il giorno del riscatto Film Sky Cinema Family
23.00 Ready Player One Film Sky Cinema Action

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.10 In viaggio con Silvio Odogaso
14.15 Il settimanale
14.45 Shaker
15.30 Mario Schiavato
16.05 Videomotori
16.20 Briciole di...
16.25 Folkest 2021
17.25 Free spirits
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 #zelena generacija / Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo e' ... replay
19.55 Petrarca
20.25 Ecofuturo
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Istria e ...dintorni
21.55 Tv transfrontaliera - Lynx
23.00 Tuttoggi II edizione - r
23.10 Le parole più belle
23.40 Tv transfrontaliera
00.05 Infocanale

TELEQUATTRO
06.00 NOTIZIARIO
06.30 T4 MACETE ... IL MEGLIO .... 2019-2020 ep. 23
07.00 SVEGLIA TRIESTE
10.30 T4 LA SANTA MESSA
13.05 LA PAROLA DEL SIGNORE
13.20 NOTIZIARIO
13.35 L'ALPINO
13.50 ROTOCALCO ADNKRONOS
17.00 LA ZANZEGA 2021-2022 ep. 6
18.15 GINNASTICA DOLCE 2020 ep. 11
18.35 GINNASTICA ZUMBA 2020 ep. 11
18.55 ROTOCALCO ADNKRONOS
19.30 NOTIZIARIO
20.00 CVFG 2022 - CONFCOOPERATIVE FVG
20.30 BAGOLANDO
21.05 FILM: PUNCTURE
23.00 NOTIZIARIO
23.30 TRIESTE IN DIRETTA

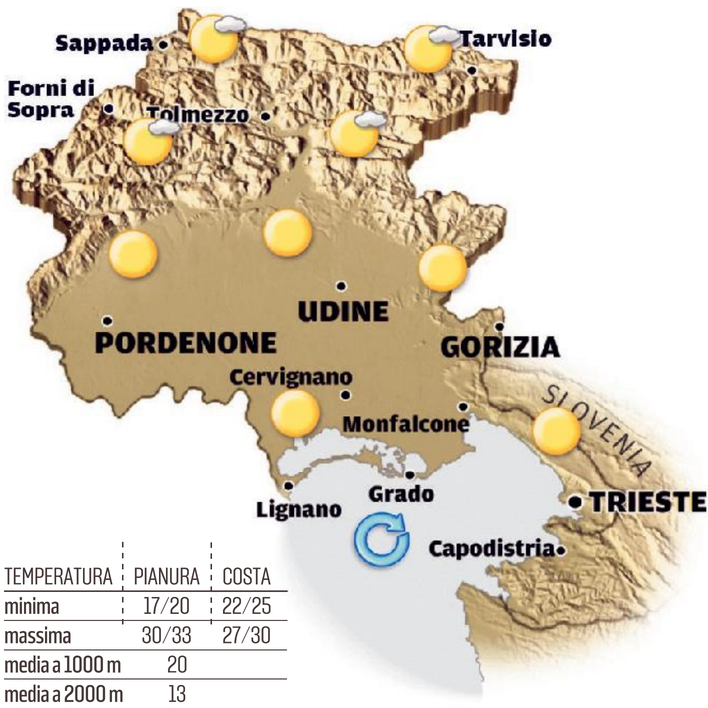
TELEANTENNA 80
09.00 ANDREA CATAVOLO SHOW – Il meglio della settimana
12.30 IL CINEMA IN RADIOVISIONE
13.30 INDAHOUSE SATURDAY AND SUNDAY SHOW
14.00 RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
15.00 IBIZA DANCE TIME – Le feste in diretta dalle spiagge di Ibiza
18.00 TOP OF THE TOPS in diretta con Claudio Tozzi
19.00 SUNDAY MIX TIME – con Ugo Palmisano e Graziano Fanelli
23.00 I MITICI DI TELEANTENNA
03.00 ORA MUSICA – Spazio degli artisti indipendenti

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



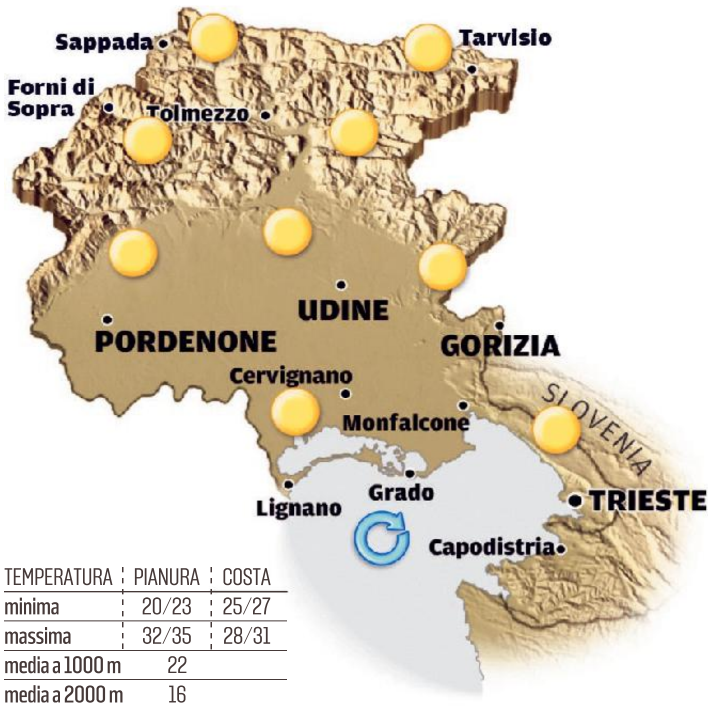
OGGI IN FVG



Bel tempo; cielo sereno su pianura e costa, mentre sui monti sarà sereno in mattinata, poco nuvoloso in genere dal pomeriggio. Venti di brezza. Temperature di qualche grado sopra la norma del periodo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/25
massima	30/33	27/30
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG



Cielo sereno e farà caldo, specie in pianura di pomeriggio, sulla costa invece la brezza mitigherà la calura pomeridiana; per contro le minime sulla costa non scenderanno sotto i 25 gradi. Piuttosto caldo anche in alta montagna.

Tendenza: martedì farà molto caldo e il cielo sarà poco nuvoloso con atmosfera afosa; verso sera possibili temporali sui monti. Mercoledì cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	25/27
massima	32/35	28/31
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	16	

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: variabilità e qualche isolato piovasco o temporale tra alto Piemonte e valle d'Aosta. In prevalenza soleggiato sulle altre zone.
Centro: veli e strati in Sardegna, parzialmente soleggiato altrove con più veli e strati dal pomeriggio.
Sud: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni con qualche sporadica velatura o stratificazione in transito sulla Sicilia.

DOMANI

Nord: ancora qualche piovasco o temporale soprattutto pomeridiano sulle zone alpine centro occidentali, sole prevalente altrove.
Centro: l'anticiclone africano rinnova caldo intenso.
Sud: soleggiato e molto caldo.

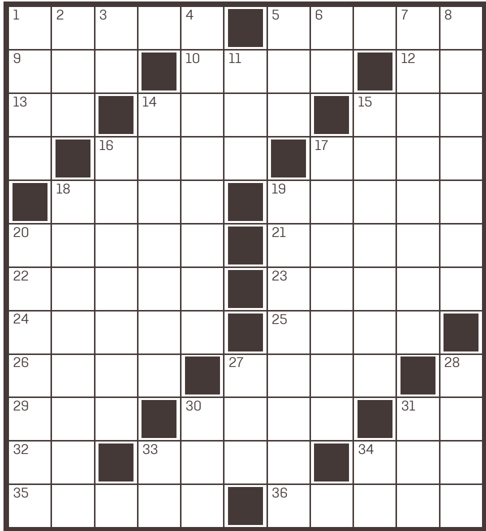
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Un liquore - **5** Il Mercurio greco - **9** La "new" filosofia di vita - **10** Li sottomise Traiano - **12** La Spezia (sigla) - **13** Iniziali di Magalli - **14** Lo prende la novizia - **15** L'agricoltura più naturale - **16** I frutti per lo strudel - **17** Il capo dei gangster - **18** Soldato della Folgore - **19** Specie - **20** Isolani di Sassari - **21** Cinguettio in rete - **22** La nuvola... di internet - **23** Visibilmente lieti - **24** Non queste - **25** Alimentano le radioline - **26** Aiuta Pinocchio - **27** I pasti serali - **29** Pari nelle dosi - **30** Segna la fine del round - **31** Max... senza cuore - **32** In fondo a Biarritz - **33** Complesso rock - **34** Il genere di J-Ax - **35** Il gruppo di *Wonderwall* - **36** Stato USA.

VERTICALI: 1 Indefinito - **2** La sigla che designa manipolazioni genetiche - **3** Precede molti cognomi nobiliari - **4** Grande città dell'Australia - **5** Umberto che scrisse *Il pendolo di Foucault* - **6** In fondo ai mari - **7** Far parte di questo mondo - **8** Uniti dal vincolo matrimoniale - **11** Birra ad alta fermentazione - **14** Il cibo del vegetariano - **15** Il nostro emisfero - **16** Scrisse *L'oro di Napoli* - **17** Si gioca con grosse bocce - **18** È di fronte a Stresa - **19** Retribuzioni mensili - **20** Sveglio e smaliziato - **27** La quinta preposizione - **28** Si è tenuto a Milano da maggio a ottobre 2015 - **30** Si vende in bombole - **31** Lo dice chi non sa che dire - **33** Ci precedono in bicicletta - **34** Il Sun famoso jazzista.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO 21/4 - 20/5

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

CANCRO 22/6 - 22/7

Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata.

LEONE 23/7 - 23/8

Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

VERGINE 24/8 - 22/9

L'andamento della giornata è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

BILANCIA 23/9 - 22/10

In campo personale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Per la mattinata sono previsti incontri con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

PESCI 20/2 - 20/3

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,8	26,3	63 %	30 km/h
Monfalcone	19,0	29,0	52 %	13 km/h
Gorizia	18,6	29,0	46 %	27 km/h
Udine	19,6	28,9	49 %	29 km/h
Grado	25,2	27,5	72 %	26 km/h
Cervignano	18,0	29,0	48 %	14 km/h
Pordenone	18,4	30,5	38 %	24 km/h
Tarvisio	11,9	25,0	42 %	23 km/h
Lignano	25,5	28,1	65 %	28 km/h
Gemona	17,0	28,0	49 %	11 km/h
Tolmezzo	16,1	29,0	50 %	25 km/h
Forni di Sopra	11,0	24,3	59 %	20 km/h

IL MARE

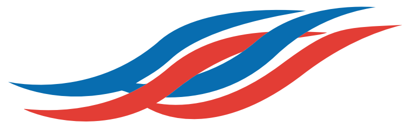
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,0	0,26 m
Monfalcone	calmo	25,5	0,29 m
Grado	calmo	25,5	0,31 m
Lignano	calmo	25,8	0,26 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	21
Atene	23	31
Belgrado	18	34
Berlino	18	28
Bruxelles	15	21
Budapest	20	29
Copenaghen	17	24
Ginevra	12	27
Lisbona	17	24
Londra	13	20
Lubiana	14	27
Madrid	17	27
Mosca	16	29
Parigi	13	20
Praga	17	23
Varsavia	17	30
Vienna	17	24
Zagabria	18	28

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	16	29
Bari	22	29
Bologna	19	32
Bolzano	19	31
Cagliari	23	33
Firenze	19	32
Genova	22	27
L'Aquila	15	27
Milano	19	30
Napoli	23	31
Palermo	24	31
R. Calabria	25	34
Roma	21	33
Torino	16	29
Venezia	22	29


VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESSMANN Vaillant BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: Omar Monestier

Condirettrice: Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 25 giugno 2022 è stata di 15.981 copie.

Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinews network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

ONORANZE FUNEBRI







Numero Verde

800 833 233

NUOVA SEDE

Strada di Fiume, 332 - **DI FRONTE L'OSPEDALE DI CATTINARA**
tel. 040 2031456

TRIESTE Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D
TRIESTE Via dell’Istria, 139 - **DI FRONTE AL CIMITERO DI S.ANNA**
SAN GIACOMO Via dell’Istria, 16/C | **OPICINA** Via di Prosecco, 18
MONFALCONE Via San Polo, 83